



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 28

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 55
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 67

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 68
— Bandi di gara » 69

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 98

- Rettifiche » 99

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 99

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIDECO - S.p.a.

Sede: Recco (GE), piazzale Olimpia 37/2
Capitale sociale L. 700.000.000
Codice Fiscale n. 00879670107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 11, presso via E. Vernazza 23, Genova, in prima convocazione, e ove questa andasse deserta, per il giorno 13 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino ad un importo di L. 2.000.000.000 e conseguente modifiche all'art. 5 dello statuto sociale.

Recco, 28 luglio 1993

p. La società: dott. Enrico Norsa.

G-887 (A pagamento).

FE.R.INOX - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Caldara, 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 175712 vol. 5116 fasc. 12

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in via De Togni 10 a Milano presso lo studio Fermi e Gilardelli in prima convocazione il giorno 20 settembre 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento sede sociale;
2. Delibere ex art. 2446 del Codice Civile.

L'amministratore unico: Gabriella Zevio.

M-7507 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Con sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469
 Codice fiscale 00652180373

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 settembre 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso ai consiglieri con poteri delegati per l'ordinaria amministrazione nominati in data 5 luglio 1993;
2. Determinazione del compenso al sig. Massimo Sanacore Testai già consigliere di amministrazione per il periodo 8 dicembre 1992 - 4 luglio 1993.

Bologna, 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arbizzani Tommaso

B-979 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Con sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
 Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685
 Codice fiscale 02228480378

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 settembre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso al consigliere con poteri delegati per l'ordinaria amministrazione nominato in data 5 luglio 1993.
2. Determinazione del compenso al sig. Massimo Sanacore Testai già consigliere di amministrazione per il periodo 8 dicembre 1992 - 4 luglio 1993.

Bologna, 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Donini

B-980 (A pagamento).

FEV FABBRICA EMILIANA VITERIE - S.p.a.

Sede in Ozzano Emilia (BO), via dei Billi, 13
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 17923 reg. soc.
 Codice fiscale 00313580375

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione, di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna con sovrapprezzo di L. 500 cadauna;
2. Eventuali e conseguenti modifiche dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. Pierantonio Agrati

B-982 (A pagamento).

WILLMAR & CO. FIDUCIARIA - S.r.l.

Pesaro, via Gagarin n. 216
 Capitale sociale di L. 45.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale di Pesaro n. 4124
 C.C.I.A.A. Pesaro n. 84347

I soci della Willmar & Co. Fiduciaria S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno venerdì 3 settembre 1993 alle ore 10,30 presso la Direzione di Bologna, piazza dei Martiri n. 1 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 45.000.000 a L. 500.000.000;
2. Variazione della sede sociale da Pesaro a Bologna;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso le seguenti Casse incaricate: Banca Cooperativa di Imola, Banca Cooperativa dell'Emilia Romagna, Banca Popolare Pesarese e Ravennate, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca Popolare del Trentino, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, Banca Popolare dell'Alto Adige, Banca Popolare di Gemona, Banca Popolare di Merano.

Bologna, 28 luglio 1993

Il presidente: avv. Giulio Tartini.

B-985 (A pagamento).

SILECTRON - S.p.a.

Sede in Bologna, via Rolandino 2
 Capitale sociale di L. 999.000.000
 Registro Imprese Tribunale di Bologna n. 15911

L'assemblea della Silectron S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa di via Lombardi 2/C di Osteria Grande-Castel S. Pietro (BO) per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico chiuso al 31 marzo 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

p. Silectron S.p.a.
 Un consigliere: ing. Lamberto Tassara

B-986 (A pagamento).

MARIBO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Provaglia n. 5
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 22964 Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Maribo Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via della Zecca n. 1, per il giorno 16 settembre 1993 ad ore 10,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 17 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Stefano Boccanegra

B-991 (A pagamento).

AERFIN - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13.964 Reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice Fiscale n. 01567970122

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi S.p.a. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento della sede legale;
2. Proposta modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6.

Varese, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Foresio.

M-7510 (A pagamento).

NUOVA ORIONE - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13.965 Reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 01567960123

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi S.p.a. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento della sede legale;
2. Proposta modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6.

Varese, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Roberto Ermolli.

M-7511 (A pagamento).

LOGIC - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6
 Capitale sociale L. 6.325.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15239 Reg. soc. Tribunale di Varese
 Codice Fiscale n. 00740890157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Aeronautica Macchi S.p.a. in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 21 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento della sede legale;
2. Proposta modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale in Varese, via Ing. Paolo Foresio n. 6.

Milano, 27 luglio 1993

Il presidente: ing. Bruno Cussigh.

M-7512 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7
 Capitale sociale L. 97.407.472.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 313/8/537
 Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 00957670151

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria, che si svolgerà presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7, il giorno 15 settembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione e il giorno 16 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 97.407.472.000 a L. 175.333.448.000, e cioè per un importo di L. 77.925.976.000, mediante emissione di n. 77.925.976 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000, godimento regolare, da offrire agli azionisti in ragione di quattro azioni ordinarie ogni cinque azioni ordinarie e di risparmio possedute al prezzo di L. 5.000 ciascuna (di cui L.4.000 per sovrapprezzo);
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
3. Deleghe di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso le sedi e filiali di uno dei seguenti enti incaricati: Banca Agricola Milanese, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Braclays Bank PLC, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte di Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Cofimedit S.p.a., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 29 luglio 1993

Il vice-presidente: Arrigo Bianchi di Lavagna.

M-7513 (A pagamento).

PHARMOINVEST - S.p.a.

Sede legale Milano, via Manabrea n. 20
Capitale sociale L. 970.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 280791/7196/41
Codice fiscale e partita I.V.A. 09164330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione, in Milano, presso la sede sociale via Manabrea n. 20 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale previa copertura delle perdite d'esercizio pregresse e di periodo - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 23 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 28 luglio 1993

Il consigliere delegato: Sorbara Giovanna.

M-7514 (A pagamento).

ASSIPROGETTI - S.p.a.

Gestione Polizze d'Assicurazione

Sede in Milano, via S. Tecla, 4
Capitale sociale L. 1.719.500.000
Iscritta alla Cancelleria comm. Tribunale di Milano
reg. soc. n. 155951, vol. 3821, fasc. 1
Codice fiscale 02816610154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale in Milano, via Santa Tecla n. 4, per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta spostamento data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre;
Modifiche statutarie conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei termini previsti dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, nonché presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

M-7515 (A pagamento).

MEDIOLANUM SPORT - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale Milano 273320/7048/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Aumento del numero massimo dei consiglieri;
3. Proposta di introdurre nello Statuto sociale la previsione della nomina di un comitato per la promozione dell'attività sportiva; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giancarlo Foscale.

M-7518 (A pagamento).

FIVE VITA - S.p.a.

Sede sociale Segrate, Milano 2, Palazzo Canova
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano 335934/8295/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale per L. 12.000.000.000, da L. 2.000.000.000 a L. 14.000.000.000, deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giancarlo Foscale.

M-7519 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.
Gruppo Creditizio Mediobanca

Sede in Milano, via S. Margherita n. 6
 Tribunale di Milano reg. soc. 149585, vol. 3693, fasc. 35
 Codice fiscale n. 00914500152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso Mediobanca, in Milano, via Filodrammatici n. 10 per il giorno 31 agosto 1993, alle ore 16,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 15 giugno 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali ad una società di revisione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Carlo D'Urso

M-7520 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.
Gruppo Creditizio Mediobanca

Sede in Milano, via S. Margherita n. 6
 Tribunale di Milano reg. soc. 149585, vol. 3693, fasc. 35
 Codice fiscale n. 00914500152

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso Mediobanca, in Milano, via Filodrammatici n. 10 per il giorno 20 settembre 1993, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Carlo D'Urso

M-7521 (A pagamento).

LONGARI & LOMAN BDDP MILANO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Guerrazzi n. 1
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 268697/6655/47

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11 presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza P. Ferrari 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Cambiamento della denominazione sociale;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù di quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Deiore

M-7522 (A pagamento).

DUECI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Frua, 26
 Capitale sociale L. 2.358.400.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 07071540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Frua, 26, per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Ambrogio Colombo

M-7524 (A pagamento).

MIREA - S.p.a.

Milano, via Oslavia, 15
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 18 in Milano presso la sede sociale via Oslavia, 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile, punti 1, 3;
2. Distribuzione di riserve.

Ai sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso la Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Monti Giuseppe

M-7528 (A pagamento).

ERGEN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cappuccini, 14
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Vitali, 2, presso lo studio notaio Tremolada, il giorno 2 settembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Iml Motori S.r.l. in Ergen S.p.a.;
2. Aumento di capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 500.000 azioni da L. 1.000, alla pari;
3. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050;
4. Variazione della denominazione sociale;
5. Modifica dell'oggetto sociale;
6. Modifica art. 20 statuto.

Milano, 28 luglio 1993

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Levantini.

M-7529 (A pagamento).

IFEM - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, strada 3 palazzo B7
Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 263484/6851/34
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08527790151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1993, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica, 28, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali o il Credito Italiano.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Maria Colombo

M-7535 (A pagamento).

ARTURO JUNGHANS - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca Calle dell'Olio, 484
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 34245/39836
Codice fiscale e partita I.V.A. 00802610113

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 9, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, piazza della Repubblica, 28 - Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Maria Colombo

M-7536 (A pagamento).

INTERMARINE - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Caccini, 1
Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8942/86
Codice fiscale n. 00802620112
Partita IVA n. 00308700111

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 15, presso la ISVIM S.p.a., in Assago - Milanofiori, Strada 3 Palazzo B7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Carlo Maria Colombo

M-7537 (A pagamento).

TECH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori Strada 3 Palazzo B7
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 293248/7445/48
Codice fiscale e partita IVA n. 09650860159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in Assago - Milanofiori, Strada 3 Palazzo B7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Carlo Maria Colombo

M-7538 (A pagamento).

IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca Calle dell'Olio, 484
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 2645/4860
 Codice fiscale e partita IVA n. 00170030274

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, piazza della Repubblica, 28, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un Consigliere: dott. Carlo Maria Colombo

M-7539 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, Strada 3, Palazzo B7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 232750/6256/50
 Codice fiscale e partita IVA n. 07419520155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1993, alle ore 9, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica, 28, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Li, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Maria Colombo

M-7540 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA RELÈ - S.p.a.

Sede San Pellegrino Terme, via Viscardi, 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 3008, vol. n. 2157
 Codice fiscale n. 00230770166

Gli azionisti della Fabbrica Italiana Relè S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria-ordinaria presso la sede legale della Marconi Automazione S.p.a., via Marsala, 24, Monza per il giorno di mercoledì 29 settembre 1993, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno di giovedì 30 settembre 1993, alla stessa ora e nella stessa sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; durata della Società;
2. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale; Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1993; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomine relative.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

San Pellegrino Terme, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

M-7541 (A pagamento).

WORMS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede Milano, via Borgonuovo, 27
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 361.062 reg. soc., vol. 8004, fasc. 12

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo, 27, per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Carlo Marsani

M-7543 (A pagamento).

SOGINVEST - S.p.a.

Sede in Legnano
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano 270081/6983/31
 Codice fiscale n. 08755630152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata a Milano, via Mario Pagano n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sull'argomento di cui al punto 1) dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Legnano, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Italo Rossotti

M-7548 (A pagamento).

DEMALENA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Napoli, 16
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 28653

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio Chimenti, via F. Turati n. 3, in prima convocazione per il 15 settembre 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 1993 alle ore 11,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 18 statuto sociale;
2. Abolizione art. 20 statuto sociale;
3. Delibera su adempimenti art. 2447 del Codice civile e seguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Onida

M-7551 (A pagamento).

SIMMA - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Indipendenza, 1
 Capitale sociale L. 750.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi Augusto Misericocchi in Milano, viale Majno n. 34, per il giorno 4 settembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un Consigliere: rag. Giuseppe Mascazzini

M-7554 (A pagamento).

NEOMONTANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Console Flaminio n. 17
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 16 settembre 1993 in Milano, largo Donegani n. 3, presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio, in prima convocazione e per il 17 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ugo Guidi

M-7556 (A pagamento).

MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a.

Sede Milano, via Caldera n. 21

I signori azionisti della società Manifattura del Circeo S.p.a., iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 324084/8064/34, sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11 in prima convocazione, o, occorrendo, il giorno 31 agosto 1993, stesso luogo e ora, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di membri di Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 30 luglio 1993

Il vice presidente esecutivo: dott. Giuseppe Maranghi.
 M-7559 (A pagamento).

MANIFATTURA DI SUSA - S.p.a.

Sede Milano, via Caldera n. 21

I signori azionisti della società Manifattura di Susa S.p.a., iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 168257/4067/7, sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione, o, occorrendo, il giorno 31 agosto 1993, stesso luogo e ora, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di membri di Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Giuseppe Maranghi.
 M-7560 (A pagamento).

CONORTES - S.p.a.

Milano, via Caldera n. 21

I signori azionisti della società Conortes S.p.a., iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 153433/3770/33, sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9 in prima convocazione, o, occorrendo, il giorno 31 agosto 1993, stesso luogo e ora, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di membri del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Giuseppe Maranghi.
 M-7561 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA PER INVESTIMENTI - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede: Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 279773/7176/23

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 3 per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 settembre 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 5 miliardi a lire 7,5 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Pietro Giuliani.

M-7562 (A pagamento).

FOXBORO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Foxboro Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1993, alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 settembre 1993, stessa ora e luogo.

Milano, 26 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Corrado Bartoli

M-7563 (A pagamento).

M.C.T. METALCERAMICA TRENTO - S.p.a.

Rovereto, località Lavini, via Fornaci, Zona Industriale

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 4614/4667

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trento al n. 126629

Codice fiscale n. 09363010159

Partita I.V.A. n. 01267570222

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11, presso la sede di Rovereto (TN), via Fornaci, Zona Industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Esame situazione economico-finanziaria ed eventuale assunzione di provvedimenti in merito;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Albino Vanossi.

M-7564 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio di Sopra (BG), via Dei Dossi, 7/9

Capitale sociale L. 9.200.000.000

Tribunale di Bergamo n. 40028/40979

Codice fiscale n. 02732470154

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessazione e nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina presidente.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Carlo Raja

M-7565 (A pagamento).

MESSER GRIESHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale S. Tuerr n. 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05965750150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18 il giorno 3 settembre 1993, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile.
Eventuali modifiche dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Milano, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Hans Udo Wenzel

M-7566 (A pagamento).

CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA

Sede in Trezzo sull'Adda, via del Ghezzo, 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 settembre 1993 alle ore 17 presso la sede legale della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale;
Disamina deliberati del Consiglio di amministrazione circa le proposte di investimento.

Occorrendo seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 9 stesso luogo.

Per l'intervento all'assemblea, deposito delle azioni presso la sede sociale.

Trezzo sull'Adda, 2 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zaccaria Luciano

M-7568 (A pagamento).

BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Gallerie De Cristoforis, 1
Capitale sociale L. 332.057.610.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 267732
Codice fiscale n. 08672180158

I soci della Bipiemme Investimenti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 13 settembre 1993, alle ore 11, in Milano Piazza Meda 4, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 332.057.610.000 a L. 380.000.000.000, mediante emissione di n. 47.942.390 azioni da L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione ai soci, alla pari;
delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare, in una o più volte, il capitale sociale da L. 380.000.000.000 a L. 400.000.000.000, per un periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare;
conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
modifica dell'art. 23 dello statuto sociale relativo alla chiusura dell'esercizio sociale;
conseguenti deleghe di poteri al consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il presidente: prof. avv. Piero Schlesinger.

M-7569 (A pagamento).

TESSILGIORGIONE - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Garibaldi n. 72/1
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 330.240

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1993 e deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Francesco Clemente

M-7572 (A pagamento).

OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.

Liscate (MI), via San Paolo della Croce n. 2/4
Capitale sociale L. 480.000.000
Tribunale di Milano reg. 94839/2592/2438
Codice fiscale n. 00687600155

I signori azionisti della S.p.a. Officine Brevetti Sisti, sono convocati in assemblea ordinaria in Liscate (MI) via San Paolo della Croce n. 2/4, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1993 alle ore quindici, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Sisti Riccardo.

M-7574 (A pagamento).

TREVITEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 244.995.020.000
Tribunale di Milano al n. 307514 reg. soc.
Codice fiscale n. 01917080242

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Caldera n. 21 presso la sede della società, per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 22 settembre 1993, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e proposta di intervento ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea presso la Cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Credito Italiano, Credito Lombardo, Banca Commerciale di Lugano, Lugano.

Il presidente: Sante Dalle Carbonare.

M-7575 (A pagamento).

EUROFILATI - S.p.a.

Sede sociale in Longarone (BL), San Martino di Fortogna
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Belluno reg. soc. n. 2286
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00196520258

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale V. Veneto n. 16/A presso la sede del Cottonificio Olcese Veneziano S.p.a. per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 15,30 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella Novara Filati S.p.a. con sede in Milano, viale V. Veneto n. 16/A, della Eurofilati S.p.a. con sede in Longarone (BL) San Martino di Fortogna;
2. Delibere inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sebastiano Dalle Carbonare

M-7576 (A pagamento).

I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.

Sede sociale in Sondrio, via F. Fossati n. 1
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 1597
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00085560142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Vittorio Veneto 16/A presso la sede del Cottonificio Olcese Veneziano S.p.a. per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 16 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione del Cottonificio di Conegliano S.r.l. con sede in Conegliano (TV), via Brigata Bisagno n. 14 nella società I Cotoni di Sondrio S.p.a. con sede in Sondrio via F. Fossati n. 1.
2. Delibere inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sebastiano Dalle Carbonare

M-7577 (A pagamento).

NOVARA FILATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 217121
 Codice fiscale e Partita IVA n. 06633470155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Vittorio Veneto 16/A presso la sede della società, per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 15, ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di consiglieri;
2. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Eurofilati S.p.a. con sede in Longarone (BL) San Martino di Fortogna, nella Novara Filati S.p.a. con sede in Milano, viale V. Veneto n. 16/A.
2. Delibere inerenti e conseguenti. Delega di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giuseppe Duso

M-7578 (A pagamento).

MEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Corso Massimo d'Azeglio, 60
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Torino, ufficio società n. 5143/81
 C.C.I.A.A. Torino n. 603928
 Codice fiscale 03948910017

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta presso la sede sociale il giorno 15 settembre 1993 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il 16 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

- Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario De Barberis

T-1932 (A pagamento).

MULTIFIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Bergamo, via Matris Domini, 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11 presso la sede secondaria in Barzanò, via Roma, 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11, stesso luogo, l'assemblea generale in via ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio provvisorio di liquidazione al 31 dicembre 1992;
Relazione liquidatori;
Relazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima a quello fissato dall'assemblea e che entro lo stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede secondaria in Barzanò, via Roma, n. 2.

Barzanò, 2 agosto 1993

Un liquidatore: dott. Sergio Viganò.

M-7579 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Torino, via Carlo Marengo, 25

Capitale sociale L. 123.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 327/2370/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a., in Torino, Corso Galileo n. 12, per il giorno 29 settembre 1993, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1992/93, bilancio al 31 marzo 1993; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marengo n. 25, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito o casse incaricate: per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhauslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia S.p.a., Banca Lombarda S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Casse di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.,

per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank,

per la Svizzera: Banca Commerciale Italiana (Suisse), Crédit Suisse, Société de Banque Suisse,

per la Francia: Lazard Frères & C.ie,

per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Gianluigi Gabetti

T-1935 (A pagamento).

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Ciriè (TO), via Torino, 140

Capitale sociale L. 33.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 3334/80

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Astore, Torino, corso Duca degli Abruzzi 16 per il 7 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 settembre 1993 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a lire 33.800.000.000 con sovrapprezzo;
2. Deliberazione di fusione per incorporazione nella società per azioni Saiag Industria, con sede in Ciriè, della società per azioni Smae, con sede in Battipaglia; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Ciriè (TO), 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1936 (A pagamento).

S.M.A.E. - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), Agglomerato Industriale

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 4486/5599

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Evangelisti, Milano, via Boccaccio, 11 per il 7 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il 10 settembre 1993 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione nella società per azioni Saiag Industria, con sede in Ciriè, della società per azioni Smae, con sede in Battipaglia; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Battipaglia, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

T-1937 (A pagamento).

AMP ITALIA - S.p.a.

Sede in Collegno, Torino, corso Fratelli Cervi n. 15

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 593/59

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Collegno (TO), corso Fratelli Cervi n. 15, per il 1° ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il 2 ottobre 1993 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve costituite da utili non distribuiti;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a sensi di legge dovrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Thomas Di Clemente

T-1939 (A pagamento).

ARIAGEL - S.p.a.

Sede legale in Candiolo (TO), via Simonis, 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Torino n. 3658/79
Codice fiscale n. 02561850013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 17,30 in Torino, presso lo studio del notaio Aldo Scarabosio, corso Re Umberto n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1993, stessi ore e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 19 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Biachi

T-1942 (A pagamento).

FRT - FIDUCIARIA RISPARMIO TORINO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Servais n. 125
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Torino n. 84/87 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 05214310012

L'azionista è convocato in assemblea presso la Banca CRT S.p.a. in Torino, via XX Settembre n. 31, per il giorno 28 settembre 1993, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale: conseguente modifica statutaria.

Ha diritto di intervento all'assemblea l'azionista che abbia depositato le azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 29 luglio 1993

L'amministratore delegato: Carlo Costa.

T-1945 (A pagamento).

FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Nizza n. 150
Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Torino al n. 1687/84 reg. soc.
Partita IVA n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Nizza n. 150 per il giorno 24 settembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 1993, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riforma delle caratteristiche dei fondi in gestione: conseguenti modificazioni dei regolamenti relativi.

I signori azionisti sono inoltre convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 150 per il giorno 24 settembre 1993, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 settembre 1993, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervento alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee.

Torino, 30 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Giulio Capitanelli.

T-1946 (A pagamento).

S.A.T.T.I.

Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali
Torino, corso Turati, 19/6
Capitale sociale L. 28.000.000.000
Codice fiscale 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 27 settembre 1993, alle ore 15,30, nella sala Consiglio del Consorzio T.T. - Trasporti Torinesi, in Torino, corso Turati, 19/6, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e conseguenti provvedimenti a sensi dell'art. 2447 Codice civile; Eventuale, correlativa variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modificazioni degli artt. 6 e 24 dello statuto sociale.

Qualora vada deserta la prima convocazione, resta senza'altro indetta la seconda convocazione per giovedì 30 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo della prima convocazione.

Torino, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Mezzano

T-1951 (A pagamento).

ARTOS ITALIA - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), Strada Nizza n. 48
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Torino al n. 5398/86 di società
 Codice fiscale e partita IVA n. 05119400017

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 9,30 dell'11 ottobre 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1993 ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Piani e programmi di sviluppo della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

La Loggia, 2 agosto 1993

Il presidente: Francesco Spotti.

T-1952 (A pagamento).

E.I.B. - S.p.a.**Ente Iniziative Bresciane**

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 60
 Capitale sociale L. 600.000.000
 N. iscrizione al Tribunale di Brescia n. 6079
 Partita IVA n. 00359260171

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia, 60, per il giorno 26 settembre 1993 alle ore 13 in prima convocazione, e per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione qualora la prima risultasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-94-95;
2. Nomina del presidente e di uno o più consiglieri delegati ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente e consigliere delegato: geom. Eugenio Bodini.

C-20190 (A pagamento).

GEMMA CERAMICHE - S.p.a.

Sede sociale in Desenzano del Garda, via Mantova, 20
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 19405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili relativi agli esercizi 1992 e precedenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Desenzano, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Annovazzi Emilio

C-20191 (A pagamento).

VETA 86 - S.p.a.

Sede in Ortona (CH), contrada Alboreto
 Capitale sociale L. 3.858.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chieti n. 3821

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 3 settembre 1993 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda per il giorno 9 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azione di responsabilità nei confronti di un amministratore ex artt. 2392 e 2393 del Codice civile.

Ortona, 30 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Mario Bozzi.

C-20197 (A pagamento).

GALILEO - S.p.a.**Industrie Ottiche**

Sede in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 12019, vol. n. 18140
 Codice fiscale n. 00403900277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Galileo Industrie Ottiche S.p.a., via F.lli Bandiera n. 9, Venezia-Marghera, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi relativi all'esercizio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito dei certificati azionari presso il seguente sportello, incaricato di rilasciare i relativi biglietti di ammissione, cassa sociale, sede di Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 9.

Venezia, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Caporossi

C-20224 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
Società per azioni

Sede in San Giovanni Rotondo (FG)
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 1221
 Codice fiscale n. 00225630714

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Marini in Roma, via Alberico II n. 35 in prima convocazione, e per il giorno 17 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di quella parte della delibera assunta dall'assemblea straordinaria della società del 17 dicembre 1990 che conferiva facoltà al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile di aumentare ulteriormente il capitale secondo determinate modalità;

2. Aumento del capitale sociale da L. 26.000.000.000 a L. 30.000.000.000 con sovrapprezzo di L. 30.000.000.000 riservato alla Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - Gestione ospedaliera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del Codice civile con esclusione del diritto di opzione agli attuali azionisti;

3. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

San Giovanni Rotondo, 27 luglio 1993

Il presidente: mons. Riccardo Ruotolo.

S-15045 (A pagamento).

SAFIM LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via XXIV Maggio, 43
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5762/86
 Codice fiscale n. 07489770581
 Partita IVA 01789731005

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Safim Leasing S.p.a. in liquidazione in Roma via XXIV Maggio n. 43 per il giorno 13 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 settembre 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento del liquidatore;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 4 agosto 1993

Il liquidatore: avv. Mario Amoroso.

S-15051 (A pagamento).

S.I. - SOLUZIONI INFORMATICHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Bagnolo in Piano via Provinciale Sud n. 6
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 23311
 Codice fiscale n. 00950000349

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 16,30 in terza convocazione in via Che Guevara n. 2 a Reggio Emilia per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale.
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni a norma di statuto.

Il liquidatore: Ferretti Primo.

S-15060 (A pagamento).

SOVEMA - S.p.a.

Sede in Castelfranco Emilia
 loc. Gaggio di Piano, via Olmo n. 6-8-10
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6519 registro società
 Codice fiscale n. 00211440367

Gli azionisti della Sovema S.p.a. sono convocati presso il Centrostudio commercialisti in Modena, via S. Pietro, 41 in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 1993, ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 1.615.000.000 da liberarsi con conferimento di un ramo d'azienda di proprietà della Sicma S.r.l.

Possono intervenire azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro soci ed abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Castelfranco Emilia, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mayer Ginettino

S-15061 (A pagamento).

VEZZALI - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via Zoello Barbieri n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 20162
 Partita IVA n. 01527010365

È indetta l'assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 19 presso lo stabilimento in via S. Lucia, 42 località Montale Rangone (MO), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;

ed in sede ordinaria per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

Emolumenti degli amministratori;
Acquisizione nuove iniziative in Sardegna;
Varie ed eventuali.

Montale R., 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vezzali Danilo

S-15062 (A pagamento).

BENFRA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 3134

Codice fiscale n. 00159020361

I signori azionisti della Benfra S.p.a. con sede in Modena, via Cuboni n. 40, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Zibordi Giuseppe in Modena piazza Roma n. 12, il giorno 6 settembre 1993 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 settembre 1993, stessa ora, stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 4.917.384.580, con ripianamento delle perdite precedenti di L. 2.082.615.420, e contestuale aumento del capitale sociale da L. 4.917.384.580 a minimo L. 10.000.000.000, od in alternativa, assunzione di quei provvedimenti che risulteranno necessari a soddisfare gli interessi societari e dei terzi.

2. Varie ed eventuali.

Si prega di provvedere al deposito dei titoli.

Amministratore delegato: Riani Lauro.

S-15064 (A pagamento).

OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.

Sede in Segrate Milano Oltre 2, viale Europa, 59

Capitale sociale L. 1.574.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 309236/7766/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Segrate Milano Oltre 2, viale Europa, 59, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 10 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Werner Dresser.

S-15065 (A pagamento).

SEFIN - S.r.l.

Sede legale in Curno via Bergamo 15/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Bergamo 43356

C.C.I.A.A. Bergamo 268408

Codice fiscale e Partita IVA 02166690160

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Curno, via Bergamo 15/a presso la sede sociale il giorno 31 agosto 1993 alle ore 17, eventualmente in seconda convocazione il giorno 1° settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per certificazione dei bilanci 1993, 1994, 1995 e relativo compenso.

Il presidente: Vincenzo Petruccioli.

S-15067 (A pagamento).

SEFIN - S.r.l.

Sede legale in Curno via Bergamo 15/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Bergamo 43356

C.C.I.A.A. Bergamo 268408

Codice fiscale e Partita IVA 02166690160

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Partigiani 5 presso lo studio notarile Giovanni Vacirca il giorno 31 agosto 1993 alle ore 15, eventualmente in seconda convocazione il giorno 1° settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica agli art. 2, 10, 11 e 13 statuto sociale.

Il presidente: Vincenzo Petruccioli.

S-15068 (A pagamento).

SOCIETÀ EZIO FIORI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Imperia n. 43

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Gallizia, in Milano, via Cusani n. 10, per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione al 30 giugno 1993;
Ricostituzione capitale sociale per copertura perdita o provvedimenti alternativi;
Conferimento poteri per l'esecuzione delle delibere prese.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiori dott. Giorgio

S-15070 (A pagamento).

F.E.I. - S.p.a.**Field Educational Italia Nuovi Quindici**

Sede legale Curno via Bergamo 15/a
 Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo 22582
 C.C.I.A.A. Bergamo 210181
 Codice fiscale n. 04945040154
 Partita IVA 01471530160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Curno, via Bergamo 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 7 settembre 1993 alle ore 9, eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica incarico a società di revisione per certificazione dei bilanci 1993, 1994, 1995;
2. Determinazione compenso amministratori;
3. Rinnovo collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Sergio Rusconi.

S-15066 (A pagamento).

REPROGRAFICA MERIDIONALE - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Lago di Como, 44
 Capitale sociale L. 925.000.0000
 Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 1756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1993, alle ore 10,30 presso la casa in Milano, via Vittor Pisano 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-finanziaria al 30 giugno 1993;
2. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: rag. Massimo Di Terlizzi

S-15071 (A pagamento).

SANTALI - S.p.a.

Sede in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 41807 reg. soc.
 e n. 46974 vol. doc.
 Codice fiscale n. 01896600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 8 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci a seguito dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Veneta, sede di Padova, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: rag. Dante Toffano.

S-15072 (A pagamento).

SUPERGRES INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.

Con sede in Casalgrande, via Statale 467 n. 34
 Capitale sociale L. 1.728.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale civile e penale
 di Reggio Emilia al n. 10138

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 del mese di agosto, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bertani, in Reggio Emilia, Galleria San Rocco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella società partecipante Superker S.p.a.;
2. Attribuzione di poteri per la conseguente stipula dell'atto di fusione e per il compimento di ogni ulteriore conseguente atto o adempimento.

Potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea. È ammessa la partecipazione mediante delega scritta, anche a terzi non azionisti.

Casalgrande, 22 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romano Merlatti

S-15073 (A pagamento).

CERAMICA SUPERGRES - S.p.a.

Con sede in Casalgrande, via Statale 467 n. 34
 Capitale sociale L. 576.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale civile e penale
 di Reggio Emilia al n. 3855

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 del mese di agosto, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio dott. Roberto Bertani, in Reggio Emilia, Galleria San Rocco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella società controllante Superker S.p.a.;

2. Attribuzione di poteri per la conseguente stipula dell'atto di fusione e per il compimento di ogni ulteriore conseguente atto o adempimento.

Potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea. È ammessa la partecipazione mediante delega scritta, anche a terzi non azionisti.

Casalgrande, 22 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romano Merlatti

S-15074 (A pagamento).

SO.GE.ME - S.p.a.

Sede Palermo

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 25888 di società, vol. 183/83

Signori soci,
è convocata l'assemblea straordinaria in data 20 settembre 1993, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in data 21 settembre 1993, ore 15,30, in seconda convocazione, in entrambi i casi a Palermo in via Domenico Trentacoste n. 89, presso lo studio del notaio Roberto Allotta, per ivi discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e sua eventuale ricostituzione o, in alternativa, trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con variazioni statutarie conseguenti, e/o eventuale scioglimento e messa in liquidazione con nomina del liquidatore, determinazione dei poteri del compenso e della sede della liquidazione;

2. Varie ed eventuali.

Palermo, 29 luglio 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giandolfo Redini

S-15082 (A pagamento).

FACIT HOLDING - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Verona, str. S. Fermo n. 20/A

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale civile e penale di Verona al n. 25909 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 17,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatori e determinazione poteri.

Potranno intervenire e all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di emissione.

Verona, 29 luglio 1993

Facit Holding S.p.a.
Il liquidatore: Antonio Colombo

S-15083 (A pagamento).

S.L.O.I. - S.p.a.

Lavorazioni Organiche Inorganiche

(In liquidazione)

Sede Bologna, via Calzolerie n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 5906 Reg. società

Codice fiscale 00282810373

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 in Bologna, via Marsili n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazione relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Un liquidatore: dott. Angelo Merli.

S-15085 (A pagamento).

FINSEBINA - S.p.a.

Sede in Iseo (BS), via Roma 80/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25400 reg. soc.

Ai signori soci, ai signori consiglieri, ai signori sindaci.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 23 ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Valutazione in merito alla promozione di azioni di responsabilità ex artt. 2392 e 2393 Codice civile;

Varie ed eventuali.

I signori soci sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 23,30 ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione a sensi artt. 2447 e 2448 Codice civile;
Messa in liquidazione della società e nomina del o dei liquidatori.

Potranno partecipare all'assemblea, in proprio o per delega, i soci che abbiano effettuato il deposito delle azioni nei termini statutari.

Iseo, 22 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
I consiglieri delegati: Pietrobelli Angelo - Tosini Giovanni

S-15086 (A pagamento).

COELSANUS - S.p.a.
Industria Conserve

Sede legale in Sossano (VI), via Ca' Berta, 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza n. 2851 reg. soc.
Codice fiscale 00170050249

I signori azionisti e obbligazionisti, portatori di obbligazioni chirografarie 1989/94 - 15,50%, sono convocati in assemblea generale straordinaria il 10 settembre 1993 ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, il 15 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario chirografario di L. 2.400.000.000 al tasso annuo fisso del 15,50%, durata 5 anni;
2. Approvazione del regolamento del prestito;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sossano, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ottone Snichelotto

S-15088 (A pagamento).

COOPERATIVA COPERCASSA
DI CREDITO E GARANZIA - Soc. Coop. a r.l.

È convocata per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 18, presso la sede sociale, in Forlì, corso Garibaldi n. 161, l'assemblea straordinaria della società, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a non meno di L. 1.000.000.000 o, in alternativa, adozione dei provvedimenti di cui alla legge 5 luglio 1991, n. 197, art. 6 (messa in liquidazione) e nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: prof. Pasquina Samori.

S-15091 (A pagamento).

CEMENTI VITERBO - S.p.a.

Sede Roma, via Collatina n. 881
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 4414/74
C.C.I.A.A. n. 395041
Partita IVA 00978661007

È convocata l'assemblea degli azionisti della società presso la sede sociale, alle ore 8 del giorno 26 agosto 1993 in prima convocazione ed alle ore 10,30 del giorno 27 agosto 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle rettifiche contabili ex legge 413/1991;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relativi allegati.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso uno sportello dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Roma, 4 agosto 1993

L'amministratore unico: Quaresima Alessandro.

S-15092 (A pagamento).

INPEL - S.p.a.
Industria Pelli

Sede San Martino di Lupari (PD), via Julia n. 15
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21947 del registro del Tribunale di Padova
Codice fiscale e partita IVA 00223060286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 agosto 1993 alle ore 16 in via Julia n. 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 agosto 1993 stesso ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economica finanziaria della società e provvedimenti conseguenti;
2. varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, a norma di legge e di statuto.

Li, 27 luglio 1993

Il Presidente del Collegio di amministrazione:
Andretta Camillo

S-15095 (A pagamento).

STRAP - S.r.l.**Nastri in acciaio laminati a freddo**

Sede sociale in Romans d'Isonzo (Gorizia), via Aquileia n. 86

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Gorizia n. 1528

Codice fiscale 00121550313

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Romans d'Isonzo (GO), via Aquileia n. 86 per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 settembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Romans d'Isonzo, 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Monacelli

S-15096 (A pagamento).

CANGURO HOLDING - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Luca della Robbia, 25

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. 19449

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Umberto Ferrigato in Vicenza Ctr. S. Marco, 25 per il giorno 26 agosto 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 agosto 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Approvazione del nuovo statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Marani comm. Giancarlo

S-15097 (A pagamento).

EFIMSERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via XXIV Maggio n. 43/45

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 186/78

C.C.I.A.A. n. 422851

Codice fiscale 02951940580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 10 presso gli uffici della società in Roma, via XXIV Maggio, 43/45 ed occorrendo in seconda convocazione, e per il giorno 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e deliberazioni sulla ipotesi di bilancio finale di liquidazione e sul fabbisogno finanziario;
2. Determinazione del compenso del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 4 agosto 1993

Il liquidatore: dott. Eugenio Sanzone

S-15099 (A pagamento).

SOGEDIT - Società Gestioni Editori - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei, n. 1

Capitale sociale L. 18.527.110.000

Tribunale di Roma, registro società n. 6401/91

Codice fiscale e Partita Iva n. 04107221006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1993, alle ore 11 in Roma, Piazzale E. Mattei, 1, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 4 ottobre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1993 e delle relazioni che l'accompagnano;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 della legge n. 67 del 25 febbraio 1987.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Roma, 4 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Luigino Fiorillo.

S-15100 (A pagamento).

VALIM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ombrone n. 2
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 60/53
 Codice fiscale 00476120589
 Partita Iva 00903121002

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Roma, via Ombrone, 2, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1993, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Interventi in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Cappiello

S-15101 (A pagamento).

INTECS Finanziaria - S.p.a.

Con sede in Roma, via Vertumno n. 2/c
 Capitale sociale L. 4.620.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3929/85
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 54530
 Codice fiscale 06921480585
 Partita Iva 01646901007

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 29 settembre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1993, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1993, corredato della relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso le casse sociali entro termini di legge.

Il presidente: dott. Gianvittorio Di Giorgio.

S-15103 (A pagamento).

SVILUPPO INVESTIMENTI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 2984097/7550/9
 Codice fiscale 09833390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni, 12, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 31 agosto 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1 e 14 dello statuto sociale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di revoca del mandato al Consiglio di amministrazione deliberato dall'assemblea del 18 maggio 1992;
4. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 8.500.000.000.

Il presidente: Lorenzo Roncari.

S-15106 (A pagamento).

ING. SVILUPPO INTERMEDIAZIONI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 12
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 226455/6131/5
 Codice fiscale 80058560105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Manzoni, 12, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 31 agosto 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 60.000.000.000;
2. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Il presidente: Lorenzo Roncari.

S-15107 (A pagamento).

SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 12
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 229689/6195/39
 Codice fiscale e Partita IVA 07296310159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni, 12, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 9 settembre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Istituzione dei fondi comuni di investimento mobiliare denominati «Ing Sviluppo Monetario» e «Ing Sviluppo Olanda» ed approvazione dei relativi regolamenti.

Il presidente: Gianguido Scalfi.

S-15109 (A pagamento).

AGRICONSULTING - S.p.a.

Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali

Sede in Roma, via Luigi Luciani n. 41
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2277/66 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01437640582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1993, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1993 e documenti relativi;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-15114 (A pagamento).

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Pomezia, via dei Castelli Romani n. 9
Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1827/83
C.C.I.A.A. n. 510564
Codice fiscale 05761810588
Partita Iva 01442531008

I soci della Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via dell'Umanesimo n. 32, per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11,30 stessi luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Esposito

S-15115 (A pagamento).

FINANZIARIA E IMMOBILIARE PA.RI.GI - S.p.a.

Sede legale Rodengo Saiano, via Stacca, n. 2
Capitale sociale L. 10.380.000.000 interamente versato
Registro società 19997
Codice fiscale 00752940163

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso lo studio del notaio dott. Giacosa in Milano, via Boccaccio n. 31, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi S.p.a. nella società Fin Metal S.p.a.;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. - S.p.a.
L'amministratore unico: Marinelli Stefano

S-15117 (A pagamento).

FIN METAL - S.p.a.

Sede legale Rodengo Saiano, via Stacca, n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società 13667
Codice fiscale 00911720175

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso lo studio del notaio dott. Giacosa in Milano, via Boccaccio n. 31, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi S.p.a. nella società Fin Metal S.p.a.;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Fin Metal - S.p.a.
Il presidente: Bertoli Gaetano

S-15118 (A pagamento).

INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.

Sede Brescia, via Cipro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia n. 46447 reg. soc.
Codice fiscale 00289450066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 26 agosto 1993, ore 11 in Brescia, via Cipro n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In assemblea ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso il 30 giugno 1993;
2. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1993 e della relativa nota integrativa;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e fissazione dei relativi emolumenti.

In assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.800.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Cassa di Risparmio Provincie Lombarde sede di Brescia ed il Credito Italiano - sede di Brescia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Brescia, 29 luglio 1993

Il legale rappresentante: dott. Paolo Zani.

S-15132 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Cosenza, via XXIV Maggio n. 74/E
 Capitale sociale L. 10.500.000.000
 Reg. Soc. 3631 - Tribunale di Cosenza
 C.C.I.A.A. - Cosenza 92630
 Partita I.V.A. n. 00516850781

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via degli Stadi, VII strada, fabbricato B, in prima convocazione il giorno 26 agosto 1993 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo nel medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionisti presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cosenza, 29 luglio 1993

p. Cosenza Calcio 1914 - S.p.a.

L'Amministratore delegato: ing. Bonaventura Lamacchia

S-15136 (A pagamento).

BYBLOS - S.p.a.

Sede in Ancona
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al n. 5891 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Barilatti n. 3, per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi emolumenti
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 29 luglio 1993

Il presidente: prof. Balloni Valeriano.

S-15139 (A pagamento).

INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa, piazza Libertà, 26
 Capitale sociale L. 3.990.294.000
 Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa, reg. soc. n. 5833 ed al n. 199067 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02004380248

I signori azionisti della Iniziativa Centro Commerciale Bassano - Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Lazzarotto in Bassano del Grappa, vicolo J. Da Ponte, 28, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 1993;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bassano del Grappa, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pengo Federico

S-15140 (A pagamento).

SOC. COOP. OSPED. «SS. ANNUNZIATA» a r.l.

Taranto, via Bruno
 Capitale sociale L. 13.725.000
 Tribunale di Taranto n. 3030 registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, nei locali al seminterrato di via Bruno in Taranto, il giorno 17 settembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 18 settembre 1993 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso il 31 dicembre 1992;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1992.
4. Varie ed eventuali.

Taranto, 22 luglio 1993

Il presidente: Francesco Villari.

S-15141 (A pagamento).

S.E.M. - SOCIETÀ EUROPEA MUSICALE - S.p.a.

Recanati (MC), via Squartabue
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Società n. 1920

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale di Recanati (MC), via Squartabue, il giorno 1° settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 2 settembre 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale da lire 200.000.000 a lire 1.500.000.000;
2. Proposta modifica sede sociale;
3. Proposta modifica ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Recanati, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfio Monaci

S-15142 (A pagamento).

GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 19029

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19 alle ore 12 del 10 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10,30 del 13 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Comunicazioni e varie.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Reggio Emilia, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Niger Ficarelli.

S-15144 (A pagamento).

GIGLIO GRANA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia
via A. B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia Reg. soc. n. 18071

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia via A. B. Nobel n. 19 alle ore 11 del 14 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11 del 15 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Giglio Grana S.p.a. nella Società Giglio S.p.a. con sede in Reggio Emilia via A. B. Nobel n. 19 capitale sociale L. 13 miliardi interamente versato: modalità relative e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 28 luglio 1993

p. Giglio Grana S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Labanti

S-15145 (A pagamento).

GIGLIO SERVICE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia
via A. B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia Reg. soc. n. 21726

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia via A. B. Nobel n. 19 alle ore 12,30 del 10 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 11 del 13 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Comunicazioni e varie.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Reggio Emilia, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Niger Ficarelli.

S-15146 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia
via A. B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia Reg. soc. n. 15949

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia via A. B. Nobel n. 19 alle ore 10 del 14 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 10 del 15 settembre 1993 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Giglio S.p.a. della Società Giglio Grana S.p.a. con sede in Reggio Emilia via A. B. Nobel n. 19 capitale sociale L. 8 miliardi interamente versato: modalità relative e deliberazioni conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 28 luglio 1993

p. Giglio S.p.a.
Il presidente: dott. Maurizio Labanti

S-15147 (A pagamento).

VALDISO - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 9137

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Treviso, via Turrazza 9, presso lo studio del notaio Fumo, per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 17, in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Valdobbiadene, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Pierluigi Bolla.

S-15148 (A pagamento).

FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre 40
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 3562/68
Codice Fiscale n. 01331110583
Partita I.V.A. n. 00794170829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso gli uffici di via XX Settembre per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Luciano Cassina.

S-15150 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS - S.p.a.

la cui denominazione sociale è stata modificata in

SARA LEE/DE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano n. 327763
Codice Fiscale n. 01793350347

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a., la cui denominazione sociale è stata modificata in Sara Lee/De Italia S.p.a. con delibera del 26 luglio 1993, in corso di omologa, è convocata per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 12, in Milano, presso la sede legale in via Pirelli n. 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 21 settembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società nella Sara Lee/De Italy S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Venini

S-15159 (A pagamento).

SARA LEE/DE ITALY - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Moretto da Brescia, n. 16
Capitale sociale L. 1.250.000.000
Tribunale di Padova n. 39469
Codice fiscale n. 025527730283

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 settembre, 1993, alle ore 10, in Milano, presso lo studio legale Chiomenti e Associati in via Boito, n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 30 settembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Fusione per incorporazione nella società della Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a. e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Venini

S-15160 (A pagamento).

FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Nazionale n. 243
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 9745/88
Intermediari Finanziari n. 4122
Codice fiscale n. 08595430581
Partita I.V.A. n. 02096461005

Gli azionisti della Fineco Espresso Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 settembre 1993 alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di moratoria alle banche creditrici;
2. Conferimento poteri relativi.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gino Fiorentini

S-15164 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese Tribunale di Roma 1/29 reg. soc. fasc. 4/29
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 54500

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 2 del mese di settembre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 15-17-19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per effetto delle dimissioni di due amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 2 settembre 1993.

Bagni di Tivoli, 3 agosto 1993

p. Acque Albule S.p.a.
Il presidente cons. delegato: prof. Luciano Quaranta

S-15165 (A pagamento).

PADANA ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, via All'Ara n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovigo al n. 7530 reg. soc., n. 12689 vol. doc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958940298

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rovigo, via All'Ara n. 5, per il giorno 13 settembre 1993 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società. Adempimenti ex art. 30 dello Statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 20 settembre 1993 nello stesso luogo ed ora.

Rovigo, 31 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuliano Visentin

S-15166 (A pagamento).

IN.SAR. - S.p.a.

Sede legale Sassari, via IV Novembre n. 27/29
Capitale sociale L. 114.129.880.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00956760904

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Giulio Cesare 33 presso gli uffici IN.SAR. S.p.a. per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 11 stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statto sociale in attuazione dell'art. 7 comma 6-bis e comma 9 del D.L. 20 maggio 1993 n. 148 convertito in legge n. 236/93.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-15168 (A pagamento).

FINVEST - FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Carlo Felice n. 89
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1383/68
Codice fiscale n. 80122710587

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dello Stadio Contini ed Associati in Roma, piazza Cavour n. 17 per le ore 9,30 del 22 settembre 1993, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 settembre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1993 e del relativo Conto economico;
2. Relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Nomina organo amministrativo per l'esercizio sociale 1° giugno 1993 - 31 maggio 1994;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca del Fucino - Sede di Roma, nei modi e termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Domenico Contini.

S-15170 (A pagamento).

LICIS - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Luigi Einaudi n. 30
 Capitale sociale L. 2.992.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 497/71 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 settembre 1993, alle ore 15, presso lo studio del notaio Astore Placido in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della B. & Costruzioni S.r.l. nella Licis S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1993, con conseguente aumento del capitale sociale;
2. Approvazione delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1993;
3. Approvazione della modifica statutaria, conseguente alla fusione, relativa all'art. 5 dello statuto sociale: aumento del capitale sociale.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società, in Torino, Corso Luigi Einaudi n. 30.

Torino, 2 agosto 1993

Licis S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Carrà

S-15176 (A pagamento).

I.S.I.S. - S.p.a.**Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria**

Sede sociale in Roma, via G. Mercalli n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 sottoscritto e versato per L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 510/78

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Bissatini in Roma, via Spalato 11, il giorno 9 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della parziale esecuzione dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 26 aprile 1993 e revoca della delibera in pari data, per la differenza sottoscritta;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore;
3. Trasferimento della sede sociale.

L'intervento all'assemblea è disciplinato secondo le disposizioni di legge.

Roma, 4 agosto 1993

L'amministratore unico: rag. Maurizio Celotto.

S-15178 (A pagamento).

ABBEY NATIONAL MUTUI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dante n. 16
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Dante n. 16, in prima convocazione il giorno 10 settembre 1993, alle ore 14,30 ed il giorno 14 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Abbey National Mutui S.p.a. nella Abbey National PLC con sede in Abbey House, Baker Street London NW1 6XL;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Giuseppe Salvi

S-15180 (A pagamento).

EUROCONSULTING - S.p.a.**Società Fiduciaria**

Parma, via del Parmigianino n. 5
 Codice fiscale n. 01990880369

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano viale Majno n. 17 ed il giorno 14 settembre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e delibere conseguenti;
 Comunicazione dell'Amministratore unico;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: dr. Roberto Brustia.

S-15181 (A pagamento).

ABBEY NATIONAL MUTUI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dante n. 16
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Dante n. 16, in prima convocazione il giorno 23 settembre 1993, alle ore 14,30 ed il giorno 22 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Abbey National Mutui S.p.a nella Abbey National PLC con sede in Abbey House, Baker Street London NW1 6XL;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giuseppe Salvi

S-15182 (A pagamento).

SOLUZIONI OFTALMICHE - S.p.a.

Gli azionisti della società per azioni Soluzioni Oftalmiche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale 3^a strada zona industriale Macchiareddu-Assemini, per il giorno 26 agosto 1993 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 agosto 1993 nello stesso luogo, ore 12,30.

Assemini, 4 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e rappresentante legale: Luigi Garracina

S-15224 (A pagamento).

STAMPERIA DI LIPOMO - S.p.a.

Sede in Lipomo (CO) via Statale per Lecco, 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Como n. 5225 reg. soc.
Partita IVA n. 00194290136

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 15 in Como, piazza Perretta, 6, presso lo studio del notaio Giuriani, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Miti S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, approvazione del progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Giannino Brenna.

S-15254 (A pagamento).

SIKANIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Resuttana, 380/B
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Palermo n. 38423 reg. soc.
C.C.I.A.A. Palermo n. 165463
Codice fiscale n. 02553600871

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 16 presso la Soc. Olivetti S.p.a. in Ivrea, via Jervis, 77, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta sin d'ora fissata per il giorno 30 agosto 1993, nello stesso luogo ed alle ore 13.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 23 luglio 1993

Sikania S.p.a.

Il presidente: ing. Walter Bevilacqua

S-15219 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EMIL-CO.FIDI Soc. Coop. a r.l.**

Bologna, via San Felice, 6
Tribunale di Bologna n. 24534
Codice fiscale n. 00280630377

ARTINGIAFIDI**Consorzio Regionale fra le Cooperative Artigiane di Garanzia Soc. Coop. a r.l.**

Bologna, via San Felice, 6
Tribunale di Bologna n. 45864
Codice fiscale n. 92011630370

Deposito ex art. 2510-bis C.C., presso il Tribunale di Bologna il 29 giugno 1993: n. 24694 reg. ord. (incorporante); n. 24693 reg. ord. (incorporata) di progetto fusione per incorporazione di «Artigianfidi» - Bologna, in «Emil-Co-Fidi» - Bologna;

1) modifiche statuto sociale incorporante: requisiti e obblighi imprese associate; scopi sociali; organi sociali; requisiti mutualistici ex legge 59/1922;

2) attribuzione ad imprese associate ad incorporanda di quota capitale sociale dell'incorporante di pari valore nominale quota da queste possedute;

3) effetti fusione: contabili-fiscali: 1° gennaio 1993; rapporti con terzi: ultima iscrizione ex art. 2504 C.C.;

4) nessun vantaggio per amministratori o categorie di soci.

p. Emil-Co-Fidi
Il presidente: Bianchi Franco

p. Artingianfidi
Il presidente: Barbi Enrico

B-983 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo
via Giovanni XXIII° n. 7/A

TRASMITAL BONFIGLIOLI - S.p.a.

Sede in Forlì, via E. Mattei snc.

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Bonfiglioli riduttori S.p.a. capitale sociale L. 8.299.950.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29.631 registro società;

B) Società incorporanda: Trasmital Bonfiglioli S.p.a. capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 5.417 registro società;

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.», tenutasi in data 8 giugno 1993 come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio, rep. n. 155.986 omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 6 luglio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Trasmital Bonfiglioli S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Analogamente l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Trasmital Bonfiglioli S.p.a.», in pari data, come da verbale a rogito del notaio in Bologna dott. Giovanni De Socio rep. n. 155.985, omologato dal Tribunale di Forlì con suo decreto in data 1° luglio 1993, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» mediante approvazione del relativo progetto.

2) La fusione avrà per effetto:

annullamento delle 920.000 azioni dell'incorporanda «Trasmital Bonfiglioli S.p.a.» ed attribuzione ai soci terzi di azioni dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 12 (dodici) azioni «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» da nominali L. 10.000 (diecimila) cadauna ogni n. 25 (venticinque) azioni «Trasmital Bonfiglioli S.p.a.» da nominali L. 4.500 (quattromilacinquecento) cadauna senza conguaglio in denaro;

conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per massime L. 4.416.000.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, degli articoli 2 e 5 dello statuto della società incorporante.

3) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

4) Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5) Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporanda.

Le delibere di fusione sopracitate sono state depositate al Tribunale di Bologna in data 29 luglio 1993 al n. 28.555 d'ordine per la «Bonfiglioli Riduttori S.p.a.» e presso il Tribunale di Forlì in data 29 luglio 1993 al n. 7.003 d'ordine, per la «Trasmital Bonfiglioli S.p.a.».

p. Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

p. Trasmital Bonfiglioli S.p.a.

Il presidente: per. ind. Clementino Bonfiglioli

B-989 (A pagamento).

1 & 2 - S.r.l.

DANA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società «1 & 2 S.r.l.» nella società «Dana S.r.l.»

Società incorporante: Dana S.r.l. con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 56.754, codice fiscale e partita IVA n. 04049520374.

Società incorporanda: «1 & 2 S.r.l.» con sede sociale in Bologna, via Rizzoli n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Bologna n. 27.928, codice fiscale e partita IVA n. 02111040370.

L'operazioni di fusione in oggetto prevede l'estinzione legale della società «1 & 2 S.r.l.» mediante la sua incorporazione nella società «Dana S.r.l.», la quale già detiene l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore né di alcune particolari categorie di soci né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bologna dalla società incorporante in data 30 luglio 1993 al n. 28939 d'ordine e dalla società incorporanda in data 30 luglio 1993 al n. 28938 d'ordine.

p. Dana S.r.l.: Piana Vanna

p. 1 & 2 S.r.l.: Piana Vanna

B-992 (A pagamento).

GE.MA.CO. - S.r.l.

Sede in Genova, via G. Alessi n. 8A/8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
al n. 46774 di società e n. 64982 di fascicolo

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della G.B. Impermeabilizzazioni S.r.l. nella GE.MA.CO. S.r.l. a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 31 dicembre 1992 repertorio n. 25210 (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante «GE.MA.CO S.r.l.», con sede in Genova, via G. Alessi, 8A/8, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al numero 46744 di società e numero 64982 di fascicolo;

b) incorporata «G.B. Impermeabilizzazioni S.r.l.», con sede in Genova, via Porta degli Archi, 12/21, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al numero 40358 di società e numero 58454 di fascicolo;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili dal primo gennaio millenovecentonovantatre;

3) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata;

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 23 aprile 1993 al numero 7157 di registro d'ordine.

Genova, 8 giugno 1993

(Firma illeggibile).

G-889 (A pagamento).

G.B. IMPERMEABILIZZAZIONI - S.r.l.

Sede in Genova, via Porta degli Archi, 12/12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
al n. 40358 di società e n. 58454 di fascicolo

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della G.B. Impermeabilizzazioni S.r.l. nella G.E.M.A.CO. S.r.l. a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 31 dicembre 1992 repertorio n. 25211 (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante «G.E.M.A.CO S.r.l.», con sede in Genova, via G. Alessi, 8A/8, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al numero 46744 di società e numero 64982 di fascicolo;

b) incorporata «G.B. Impermeabilizzazioni S.r.l.», con sede in Genova, via Porta degli Archi, 12/21, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova al numero 40358 di società e numero 58454 di fascicolo;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili dal primo gennaio millenovecentonovantatré;

3) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata;

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 23 aprile 1993 al numero 7156 di registro d'ordine.

Genova, 8 giugno 1993

(Firma illeggibile).

G-890 (A pagamento).

STABILIMENTO FARMACEUTICO CAV. G. TESTA**Società per azioni**

Sede in Albenga

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Reg. soc. Tribunale di Savona n. 3837/5058

Codice fiscale n. 00103360095

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 18 maggio u.s., con verbale a rogito del notaio Carlo Barletti di Genova, ha approvato la fusione con la Gandolfo S.r.l., con sede in Albenga (SV), secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile u.s., inserzione n. G-507; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Savona in data 17 c.m. e iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 26 c.m.

Genova, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Giuseppe Massone.

G-892 (A pagamento).

GANDOLFO - S.r.l.

Sede in Albenga

Capitale sociale L. 600.000.000

Reg. soc. Tribunale di Savona n. 7014/8436

Codice fiscale n. 00620590091

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 18 maggio u.s., con verbale a rogito del notaio Carlo Barletti di Genova, ha approvato la fusione con la Stabilimento Farmaceutico cav. G. Testa S.p.a., con sede in Albenga (SV), secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile u.s., inserzione n. G-508; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Savona in data 17 c.m. e iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 26 c.m.

Genova, 29 luglio 1993

L'amministratore unico: Giorgio Gandolfo.

G-893 (A pagamento).

AUTOGAS NORD - S.p.a.

Sede in Volpiano, via Amalfi, 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 1580/91

Codice fiscale n. 02614910103

Si dà atto che l'assemblea straordinaria degli azionisti in data 20 maggio u.s., con verbale a rogito del notaio Alfonso Colombo di Milano, ha approvato la fusione con la Samgas S.r.l., con sede in Minerbe (VR), secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile u.s., inserzione n. G-509; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 21 giugno u.s. iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 14 c.m. al n. 35532 registro d'ordine.

Genova, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Palmiro Boni.

G-894 (A pagamento).

SAMGAS - S.p.a.

Sede in Minerbe, viale Ungheria, 20

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Verona n. 3764/8593

Codice fiscale n. 00230400236

Si dà atto che l'assemblea straordinaria dei soci in data 20 maggio u.s., con verbale a rogito del notaio Alfonso Colombo di Milano, ha approvato la fusione con la Autogas Nord S.p.a., con sede in Volpiano (TO), secondo tutte le indicazioni previste nel progetto di fusione per incorporazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile u.s., inserzione n. G-517; la suddetta assemblea straordinaria è stata omologata dal Tribunale di Verona in data 15 c.m. e iscritta nel registro delle imprese di detto Tribunale in data 23 c.m. al n. 296311 registro d'ordine.

Genova, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. Umberto Risso.

G-895 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pellico n. 10/12

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 327734/8131/34

Codice fiscale n. 00625850136

C.C.I.A.A. n. 1397865

CEDRONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 7

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 86618/2427/2391

Codice fiscale n. 03172710158

C.C.I.A.A. n. 436867

I sottoscritti, legali rappresentanti, delle suintestare società hanno approvato il seguente

Progetto di fusione

(1) Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione della società «Cedrone S.r.l.», con sede a Milano, via Oldofredi n. 7 (incorporanda), nella Società «Banca Lombarda S.p.a.», con sede in Milano, via S. Pellico n. 10/12 (incorporante).

(2) Rapporto di cambio: la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio, e sulla base delle situazioni patrimoniali entrambe al 30 giugno 1993.

(3) Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

(4) Statuto dell'incorporante: lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

(5) Altre modalità: non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese presso le Cancellerie delle società commerciali del Tribunale di Milano al seguente numero 80020, per la società Cedrone S.r.l. (incorporanda) ed al seguente numero 80019, per la società Banca Lombarda S.p.a. (incorporante).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Federico Radice Fossati

L'amministratore unico:
Dott. Francesco Bellini Cavalletti

M-7508 (A pagamento).

ORLANDINI & C. - S.r.l.

Langhirano (PR), via per Langhirano, 22
Iscr. reg. soc. n. 14381 Tribunale di Parma

CA.TE.CA. - S.r.l.

Langhirano (PR), via Bocchialini, 14
Iscr. reg. soc. n. 6843 Tribunale di Parma

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi artt. 2501-bis - 2504-quinquies Codice civile) depositato presso la cancelleria del Tribunale di Parma il 22 luglio 1993 ai numeri 14381 R.S. 9823 R.O. e 6843 R.S. 9824 R.O.

Punto 1) Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) CA.TE.CA. S.r.l., con sede in Langhirano (PR), via Bocchialini n. 14, codice fiscale e partita IVA n. 00228620340 iscritta al registro società n. 6843 presso il Tribunale di Parma, capitale sociale L. 42.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, interamente versato e posseduto dalla Società Orlandini & C. S.r.l. con sede in Langhirano (PR), via per Langhirano n. 22.

La Società CA.TE.CA. S.r.l. a fusione avvenuta verrà incorporata nella Società Orlandini & C. S.r.l.

B) Orlandini & C. S.r.l., con sede in Langhirano (PR), via per Langhirano, 22, codice fiscale e partita IVA n. 00947030342, iscritta al registro società n. 14381 presso il Tribunale di Parma, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, controllante al 100% del capitale sociale della CA.TE.CA. S.r.l.

La Società Orlandini & C. S.r.l. a fusione avvenuta incorporerà la Società CA.TE.CA. S.r.l.

(Punto 3) Non menzione ai sensi art. 2504-quinquies.

(Punto 4) Non menzione ai sensi art. 2504-quinquies.

(Punto 5) Non menzione ai sensi art. 2504-quinquies.

(Punto 6) La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° agosto 1993.

(Punto 7) Nulla da segnalare ai sensi.

(Punto 8) Nulla da segnalare ai sensi.

Langhirano, 6 luglio 1993

p. Orlandini & C. S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione

Presidente: Orlandini Franco

Vice presidente: Ceriani Ernesto

Consigliere delegato: Grossi Franca - Ceriani Giulia

p. CA.TE.CA. S.r.l.

L'amministratore delegato: Ceriani Ernesto

M-7523 (A pagamento).

COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.

Sede Cornate d'Adda

Capitale sociale L. 10.990.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Monza, 32770 reg. soc.

MICROIBRIDI - S.r.l.

Sede Cornate d'Adda

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Monza, 37543 reg. soc.

FIN SER - S.r.l.

Sede Vimercate

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale Monza, 36728 reg. soc.

Estratto progetto di fusione

(contenente le indicazioni previste dai n. 1., 3., 4., 6., 7., e 8., dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Compel Electronics S.p.a. con sede in Cornate d'Adda, via G. Rossa, 18

Società incorporande: Microibridi S.r.l. con sede in Cornate d'Adda, via Donizetti, 22/24; Fin Ser S.r.l. con sede in Vimercate, via De Castilia, 7

3.4.5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7.8. Si dà inoltre atto di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7. e 8. dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Si dà atto che i progetti di fusione relativi a ciascuna società partecipante alla fusione sono stati iscritti presso il Tribunale di Monza in data 28 luglio 1993 come segue:

Compel Electronics S.p.a. al n. 21915 reg. d'ordine;

Microibridi S.r.l. al n. 21913 reg. d'ordine;

Fin Ser S.r.l. al n. 21916 reg. d'ordine.

Si dà inoltre atto che tutti i progetti di fusione di cui sopra hanno il medesimo contenuto.

p. Compel Electronics S.p.a.
Il presidente: Colombo Ferdinando

p. Microibridi S.r.l.
L'amministratore: Sala Giovanni

p. Fin Ser S.r.l.
Il presidente: Riva Ezio

M-7525 (A pagamento).

I.M.E. - S.r.l.
Industria Metalli Ecologica
Milano, via Morosini n. 22

EUROMETALLI - S.p.a.
Milano, via Morosini n. 22

1. Con atto di fusione in data 12 luglio 1993 a rogito notaio Paolo Lovisetti rep. 203510/15941, trascritto presso il Tribunale di Milano il 29 luglio 1993 reg. d'ordine 80313-80314, la società I.M.E. - Industria Metalli Ecologica S.r.l. è stata incorporata nella Eurometalli S.r.l.

2. Per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, in quanto posseduto dalla società incorporante.

3. A decorrere dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. La fusione non ha comportato alcuna modificazione allo statuto della società incorporante.

5. Nessun trattamento specifico è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eurometalli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colombo Roberto

M-7527 (A pagamento).

REXROTH - S.p.a.
Sede in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio, 1

REXROTH MECMAN - S.p.a.
Sede in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio, 1

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 17 giugno 1993, n. 279054/18828 e 279055/18829 di rep. notaio Francesco Mancosu di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Rexroth Mecman S.p.a. nella società Rexroth S.p.a.

Delibere omologate dal Tribunale di Milano il 29 giugno 1993 n. 10560 e n. 10559 e depositate in cancelleria il 29 luglio 1993 ai numeri: 80258/80259.

La fusione avverrà senza concambio, detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporanda; le operazioni della incorporanda «Rexroth Mecman S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Rexroth S.p.a.» dal 1° gennaio 1993.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Francesco Mancosu, notaio.

M-7533 (A pagamento).

CAVA FUSI - S.p.a.

MINI CAVA - S.p.a.

CORSICA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Società incorporante: Cava Fusi S.p.a. con sede in Uboldo, via IV Novembre 194;

Società incorporande: Mini Cava S.p.a. con sede in Milano, via Secchi n. 2, Corsica S.r.l. con sede in Milano, via Brisa n. 3.

Con verbali di assemblea 14 maggio 1993 n. 32572 - 32573 - 32574 rep. dr. Francesco Gallizia è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Mini Cava S.p.a. e Corsica S.r.l. nella Cava Fusi S.p.a., depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 23 luglio 1993 ai n.ri 77609 e 77610 reg. ord. e presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio il 23 luglio 1993 al n. 8920 con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile:

progetto di fusione;
bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le società e relazioni;
indicazioni art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

Non vi è rapporto di cambio;

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non vi sono vantaggi per gli amministratori.

Effetti della fusione: primo gennaio dell'anno di esecuzione della fusione.

Carnelli Pietro - Luigi Biffi - Maurizio Sala.

M-7534 (A pagamento).

ROBERTA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) Atto notaio dott. Francesco Paolo Pipitone di Milano del 1° giugno 1993, rep. n. 74660/4876.

1. Società partecipanti alla fusione:

Roberta S.r.l. con sede in Milano, corso XXII Marzo n. 8 iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 330071/8178/21 (incorporante);

Hotel Kristall S.r.l. con sede in Corsico in via General Cantore n. 8 iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 151627/3734/27 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, non si applicano pertanto le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

4. Nulla è stato deliberato con riferimento ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis, è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1993 al n. 073694 d'ordine.

Milano, 14 luglio 1993

Dott. Francesco Paolo Pipitone.

M-7544 (A pagamento).

HOTEL KRISTALL - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) Atto notaio dott. Francesco Paolo Pipitone di Milano del 1° giugno 1993, rep. n. 74659/4875.

1. Società partecipanti alla fusione:

Roberta S.r.l. con sede in Milano, corso XXII Marzo n. 8 iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 330071/8178/21 (incorporante);

Hotel Kristall S.r.l. con sede in Corsico in via General Cantore n. 8 iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 151627/3734/27 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, non si applicano pertanto le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

4. Nulla è stato deliberato con riferimento ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis, è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1993 al n. 073688 d'ordine.

Milano, 14 luglio 1993

Dott. Francesco Paolo Pipitone.

M-7545 (A pagamento).

ROVEMA ITALIA - S.r.l.

Milano, viale P.O. Vigliani, 21

Capitale sociale L. 99.000.000

Reg. soc. 177534, vol. 5125, fasc. 34

Si comunica che il 27 luglio 1993 è stata depositata al n. 78598 reg. d'ordine la delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Milano il 15 luglio 1993.

1. Società partecipanti alla scissione. Società scissa: Rovema Italia S.r.l. Milano, via P.O. Vigliani, 21. Beneficiaria: società a responsabilità limitata da costituire denominata il Poggiolo S.r.l. sede in Milano, p.le Marengo, 8.

2. Rapporto di cambio delle quote. Le n. 20.000 quote da lire 1000 nominali saranno assegnate all'unico socio della Rovema Italia S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote.

Le quote saranno assegnate al momento della iscrizione della costituenda società nei registri della cancelleria del Tribunale di Milano.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili. La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Data di decorrenza delle operazioni contabili.

Le operazioni contabili decorreranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Milano.

Lì, 30 luglio 1993

dott. Walter Baur.

M-7549 (A pagamento).

COMPUTER BROKERS - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 14

Capitale sociale L. 95.000.000

Tribunale di Milano ai nn. 194361/5489/11

Codice fiscale 04801440159

COMPUTER BROKERS INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano ai nn. 293251/7446/1

Codice fiscale 09645650152

Estratto di atto di fusione

Con atto a mio rogito del 21 luglio 1993, n. 216.423/12.047 rep., è stata attuata la fusione per incorporazione della società Computer Brokers International S.r.l. nella società Computer Brokers S.r.l., come meglio specificate in epigrafe.

Il detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 al n. 80053 per la società Computer Brokers International S.r.l. ed al n. 80054 per la società Computer Brokers S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si indica:

1. Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società Computer Brokers International S.r.l. nella società Computer Brokers S.r.l.

2. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Computer Brokers S.r.l. Milano, corso di Porta Vittoria n. 14, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 194361/5489/11, codice fiscale 04801440159;

b) Società incorporata: Computer Brokers International S.r.l. Milano, corso di Porta Vittoria n. 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 293251/7446/1, codice fiscale 09645650152.

3. Modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante: nessuna, in quanto l'incorporata era posseduta interamente dall'incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate all'incorporante: 1° gennaio 1992.

5. In entrambe le società non esistevano particolari categorie di soci né possessori di particolari titoli di partecipazioni o simili.

6. Non sono stati proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 luglio 1993

notar Giovan Giuseppe Sessa.

M-7553 (A pagamento).

HILDA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 6
 Capitale L. 20.000.000 versato
 Iscritta Tribunale di Milano n. 207648/5754/48

IL CERTOSINO - S.r.l.

Sede in Milano, via San Marco n. 26
 Capitale L. 20.000.000 versato
 Iscritta Tribunale di Milano n. 281739/7215/39

EDILBONIROLA - S.r.l.

Sede in Milano, via San Marco n. 26
 Capitale L. 20.000.000 versato
 Iscritta Tribunale di Milano n. 185727/5316/27

Estratto delibera di fusione delle menzionate società tutte con verbali del 29 gennaio 1993 a rogito notaio E. Sciarrone di Cologno Monzese.

Società incorporante: Edilbonirola S.r.l.: delibera n. 2607/1016 rep. depositata in Tribunale il 30 giugno 1993 n. 67251.

Società incorporande:

1) HILDA S.r.l. delibera n. 2606/1015 rep. depositata in Tribunale il 30 giugno 1993 n. 67250.

2) IL CERTOSINO S.r.l. delibera n. 2605/1014 rep. depositata in Tribunale il 30 giugno 1993 n. 67249.

Non esistono rapporto di cambio perché i capitali delle due incorporande sono posseduti dalla incorporante: vantaggi particolari per soci o amministratori.

Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Eleonora Sciarrone, notaio.

M-7552 (A pagamento).

TORO GEST - S.r.l.

Sede Milano, via Veniero, 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano soc. 232411, vol. 6250, fasc. 11
 Camera Commercio Milano n. 1155679
 Partita IVA e Codice fiscale 07307610159

TOP HOTEL - S.r.l.

Sede Milano, via Veniero, 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano soc. 293335, vol. 7447, fasc. 35
 Camera Commercio Milano n. 1308886
 Partita IVA e Codice fiscale 09690750154

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione

A cura dei rispettivi organi amministrativi si pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Toro Gest S.r.l. con sede in Milano, via Veniero, n. 4;

Società incorporanda: Top Hotel S.r.l. con sede in Milano, via Veniero, n. 4.

La fusione non prevede nessun rapporto di cambio delle quote.

La fusione non prevede nessuna assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare verrà posto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 al n. 079906-079907.

Milano, 29 luglio 1993

p. Toro Gest S.r.l.

L'amministratore unico: Oliva Rinaldo

p. Top Hotel S.r.l.

L'amministratore unico: Caputo Ettore

M-7555 (A pagamento).

CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. - Citifin

Milano, via della Moscova, 3
 Capitale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 153404/3770/4
 Camera Commercio n. 858173
 Codice fiscale n. 00942710153
 (incorporante)

CITIFIN FINANZIAMENTI - S.r.l.

Milano, via della Moscova, 3
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 261063/6803/13
 Camera Commercio n. 1222344
 Codice fiscale n. 08350800150
 (incorporata)

Pubblicazione atto di fusione

Il sottoscritto Dobson (cognome) John, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Citicorp Finanziaria S.p.a. - Citifin con sede in Milano, via della Moscova, 3, comunica che con atto a rogito notaio Sergio Todisco di Milano in data 11 giugno 1993 n. 104674/14728 di repertorio, depositato presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 9 luglio 1993 al n. 71244 d'ordine e al n. 71243 d'ordine; le società Citicorp Finanziaria S.p.a. - Citifin con sede in Milano; Citifin Finanziamenti S.r.l. con sede in Milano si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è avvenuta senza concambio essendo le quote della società incorporata Citifin Finanziamenti S.r.l. totalmente detenute dalla società incorporante Citicorp Finanziaria S.p.a. - Citifin.

Tutte le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a far data del 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Citicorp Finanziaria - S.p.a. - Citifin

Il Presidente del Consiglio:

Dobson John

M-7557 (A pagamento).

S.I.G.M.A.R. ITALIA - S.r.l.

Sede Almè, via Sombreno, 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 di cui L. 1.393.800.000 versato
 Codice fiscale 00383260163

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2501-bis e 2504-octies del C.C.)

1. Società partecipanti alla scissione: società trasferente: S.I.G.M.A.R. Italia - Società Italiana Gestione Macchine Automatiche Riempimento - S.r.l. con sede sociale in Almè, via Sombreno, 11, capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versato L. 1.393.800.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bergamo ai nn. 9080/8129, codice fiscale 00383260163 (che con effetto dalla data di effetto dell'atto di scissione modificherà la propria denominazione ed il proprio oggetto).

Società beneficiaria: Sigmar Italia S.r.l. con sede in Almè, via Sombreno, 11 da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

2. La scissione avverrà mediante trasferimento dalla società trasferente alla società beneficiaria di parte del suo patrimonio costituito dalla azienda produttiva e commerciale ed i cui elementi patrimoniali come specificati nel progetto sono in totale i seguenti:

attività	16.396.678.757
passività	15.306.407.453
Patrimonio netto trasferito.....	<u>1.090.271.304</u>

3. Le quote della nuova società verranno attribuite ai soci della società trasferente in proporzione alle quote da essi possedute.

4. Diminuzione del capitale della società trasferente di L. 623.900.000.

5. Effetti della scissione anche per i numeri 5 e 6 dell'art. 2501-bis Codice civile: della data di cui al 1° capoverso art. 2504-decies Codice civile.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

8. Per le caratteristiche dell'operazione, ai sensi dell'art. 2504-novies comma 3 Codice civile non si è resa necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

Il progetto di scissione, di cui al presente estratto, è stato regolarmente depositato in data 30 luglio 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 22249 d'ordine.

Almè, 2 agosto 1993

Un amministratore delegato: Marzio Sibella.

M-7567 (A pagamento).

VIVISOL - S.r.l.

Sede in Napoli, via Tommaseo n. 4
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Tribunale di Napoli n. 4156/89 registro società

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 21 giugno 1993, n. 94.459/15.600 di rep. dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Crema e Napoli in data 24 e 25 giugno 1993, rispettivamente ai numeri 1409 e 41863 d'ordine) la società: «Vivisol Lombardia S.r.l.» con sede in Crema, via Stazione, 9, capitale sociale di L. 70.000.000 è stata incorporata nella società: «Vivisol S.r.l.» con sede in Napoli, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Vivisol Lombardia S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Vivisol S.r.l.» è stata stabilita al 1° gennaio 1993 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Il presidente: dott. Marco Annoni.

M-7570 (A pagamento).

WEF INTERNATIONAL - S.r.l.

Merate, via Monsignor Colombo n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco
 al n. 9749 registro società

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) depositato in data 29 luglio 1993 presso il Tribunale di Lecco (CO) al n. 6477.

1) Società partecipanti alla fusione:

I. e O. - Informatica e Organizzazione S.r.l., Merate, via Bergamo, 14, iscritta al Tribunale di Lecco n. 7001 reg. soc.;

Wef International S.r.l., Merate, via Mons. Colombo, 15, iscritta al Tribunale di Lecco n. 9749 reg. soc.

2) Modalità della fusione e rapporto di cambio: fusione mediante incorporazione della società Wef International S.r.l. nella I. e O. - Informatica e Organizzazione S.r.l., senza far luogo a concambio in quanto tutte le quote della incorporanda sono già nel patrimonio della incorporante.

3) Decorrenza della fusione: 1° gennaio 1994. Da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4) Trattamenti riservati ai soci ed amministratori: nessuno.

5) Conguaglio in denaro: nessuno.

Merate, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: Mandelli Fabrizio.

M-7580 (A pagamento).

I. E O. - INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE - S.r.l.

Merate, via Bergamo, 14
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco
 al n. 7001 registro società

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) depositato in data 29 luglio 1993 presso il Tribunale di Lecco (CO) al n. 6476

1) Società partecipanti alla fusione:

I. e O. - Informatica e Organizzazione S.r.l., Merate, via Bergamo, 14, iscritta al Tribunale di Lecco n. 7001 reg. soc.;

Wef International S.r.l., Merate, via Mons. Colombo, 15, iscritta al Tribunale di Lecco n. 9749 reg. soc.

2) Modalità della fusione e rapporto di cambio: fusione mediante incorporazione della società Wef International S.r.l. nella I. e O. Informatica e Organizzazione S.r.l., senza far luogo a concambio in quanto tutte le quote della incorporanda sono già nel patrimonio della incorporante.

3) Decorrenza della fusione: 1° gennaio 1994. Da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

4) Trattamenti riservati ai soci ed amministratori: nessuno.

5) Conguaglio in denaro: nessuno.

Merate, 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riva Walter

M-7581 (A pagamento).

DUCALE - S.r.l. - INDUSTRIE MUSICALI

Brescia (VA), via Cadrezzate, 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00220120125

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1) Società da scindere: Ducale S.R.L. Industrie Musicali, Brescia (VA), via Cadrezzate, 6.

Società beneficiaria: Reale S.r.l. di nuova costituzione.

2) Rapporto di concambio: nessuno, essendo i soci gli stessi con identica quota di partecipazione.

3) Data di decorrenza: 1° gennaio 1994.

4) Nessun trattamento speciale ai soci.

5) Nessun trattamento speciale ad amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Varese il 28 luglio 1993 e trascritto al n. 122172 reg. ord. e n. 6310 reg. società.

Il presidente del Consiglio: Davide Matalon.

M-7582 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Società Italiana Prodotti Agroalimentari

Sede in Torino, via XX Settembre n. 3

* GLORIA MANGIMI - S.p.a.

Sede in Arcole, via Casetta n. 1

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «S.I.P.A. S.p.a. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari», con verbale ricevuto in data 28 giugno 1993 al n. 122.326 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 30 luglio 1993 al n. 43022 registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della «Gloria Mangimi - S.p.a.», con verbale ricevuto in data 28 giugno 1993 al n. 122.327 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Verona in data 27 luglio 1993 col n. 296450 del registro d'ordine, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni dell'incorporanda «Gloria Mangimi - S.p.a.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° dicembre 1992.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 14.101.000.000 della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1943 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Casalmorano (Cremona)

Estratto delibera di fusione

Con verbale 30 maggio 1993, n. 62866 di rep. e n. 6284 della raccolta notaio dott. Giancarlo Marchesi di Cremona l'assemblea dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10, iscritta presso il Tribunale di Cremona al n. 286 del registro delle società, ha deliberato la fusione della predetta società con la Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bordolano, via Maggiore n. 9, iscritta presso il Tribunale di Cremona al n. 220 del registro delle società, mediante la costituzione di una nuova società con la denominazione «Cassa Rurale ed Artigiana del Cremonese - Casalmorano (Cremona), Cassa di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10.

Estremi della delibera:

per ogni dieci azioni di nominali L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) verrà assegnata n. 1 (uno) azione da L. 50.000 (cinquantamila) della nuova società;

per ogni cinque azioni di nominali L. 20.000 (ventimila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) verranno assegnate n. 2 (due) azioni da L. 50.000 (cinquantamila) della nuova società;

non si avrà in ogni caso alcun conguaglio in denaro; spetterà ai nuovi organi amministrativi far luogo alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi;

i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione;

nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

è stata fissata al 1° gennaio 1993 la data dalla quale le azioni della costituenda società partecipano agli utili; così pure dal 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione.

L'iscrizione della citata deliberazione nei registri della Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona è stata eseguita in data 29 luglio 1993 al n. 3497 del reg. d'ordine e n. 286 reg. soc.

Il presidente: p.i. cav. Mainardi Giuseppe.

C-20198 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.**Società Italiana Prodotti Agroalimentari**

Sede in Torino, via XX Settembre n. 3

S.I.P.A. - S.r.l.**Società Italiana Prodotti Alimentari**

Sede in Sommacampagna, via Caselle n. 10

Estratto delibere di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «S.I.P.A. S.p.a. - Società Italiana Prodotti Agroalimentari», con verbale ricevuto in data 28 giugno 1993 al n. 122.326 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 30 luglio 1993 al n. 43022 registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della «S.I.P.A. - Società Italiana Prodotti Alimentari - S.r.l.», con verbale ricevuto in data 28 giugno 1993 al n. 122.328 di repertorio, dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, depositato presso il Tribunale di Verona in data 27 luglio 1993 col n. 296449 del registro d'ordine, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni dell'incorporanda «S.I.P.A. - Società Italiana Prodotti Alimentari - S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° dicembre 1992.

Non è stato previsto concambio essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 25.900.000.000 della società incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1944 (A pagamento).

A. & S. VAGNOLI - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, via V. Veneto, 39
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo reg. soc. 14461
Codice fiscale n. 00789550407

FRATELLI VAGNOLI - S.r.l.

Sede sociale in Arezzo, via V. Veneto, 39
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Arezzo reg. soc. 2931
Codice fiscale n. 00102280518

Estratto delle delibere di fusione

Il giorno 7 maggio 1993 le assemblee straordinarie della A. & S. Vagnoli S.r.l. e Fratelli Vagnoli S.r.l. con verbali ricevuti dal notaio dott. Milloni Fabio rispettivamente con il numero di repertorio 63678 e 63679 depositati presso il Tribunale di Arezzo in data 5 luglio 1993 ai nn. 6312 e 6311 registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Fratelli Vagnoli S.r.l.» nella A. & S. Vagnoli S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

L'incorporazione non comporta l'adozione dei provvedimenti di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'incorporante assumerà, ad avvenuta fusione, la nuova denominazione «Vagnoli Fratelli S.r.l.» e trasferirà la sede sociale in via Carlo Pisacane, 42 sempre in Arezzo.

p. A. & S. Vagnoli S.r.l.
L'amministratore: Vagnoli Sergio

p. Fratelli Vagnoli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vagnoli Alessandro

C-20184 (A pagamento).

SIDERIMPORT - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Genova n. 31
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 15736
Codice fiscale n. 01069140174

SIDERIMPORT 2 - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Amalfi n. 9
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Brescia, registro società n. 40118
Codice fiscale n. 03045970179

Progetto di fusione per incorporazione della «Siderimport 2 S.r.l.» nella «Siderimport S.r.l.» (informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis primo comma).

3) Rapporto di concambio: disposizione non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5) Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: disposizione non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6) Data di imputazione delle operazioni nel bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia dal giorno dell'atto di fusione mentre, ai soli fini contabili e tributari, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel quale si rogherà l'atto di fusione.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alessandro Bonometti.

C-20194 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BORDOLANO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bordolano (Cremona)

Estratto delibera di fusione

Con verbale 29 maggio 1993, n. 62865 di rep. e n. 6283 della raccolta notaio dott. Giancarlo Marchesi di Cremona l'assemblea dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bordolano, via Maggiore n. 9, iscritta presso il Tribunale di Cremona al n. 220 del registro delle società, ha deliberato la fusione della predetta società con la Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) società

cooperativa a responsabilità limitata con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10, iscritta presso il Tribunale di Cremona al n. 286 del registro delle società, mediante la costituzione di una nuova società con la denominazione «Cassa Rurale ed Artigiana del Cremonese - Casalmorano (Cremona), Cassa di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Casalmorano, via Prejer n. 10.

Estremi della delibera:

per ogni dieci azioni di nominali L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmorano (Cremona) verrà assegnata n. 1 (uno) azione da L. 50.000 (cinquantamila) della nuova società;

per ogni cinque azioni di nominali L. 20.000 (ventimila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Bordolano (Cremona) verranno assegnate n. 2 (due) azioni da L. 50.000 (cinquantamila) della nuova società;

non si avrà in ogni caso alcun conguaglio in denaro; spetterà ai nuovi organi amministrativi far luogo alla emissione ed alla assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi;

i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione;

nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

è stata fissata al 1° gennaio 1993 la data dalla quale le azioni della costituenda società partecipano agli utili; così pure dal 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione.

L'iscrizione della citata deliberazione nei registri della Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona è stata eseguita in data 29 luglio 1993 al n. 3496 del reg. d'ordine e n. 220 reg. soc.

Il presidente: Storti Giampaolo.

C-20199 (A pagamento).

BACO'S ITALIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Vallazze, 50

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 270967/6989/17 reg. soc.

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 3 febbraio 1993, n. 44935 rep. dott. Carlo Pedraglio, notaio in Como, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 19 giugno 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 15 luglio 1993, n. 074257 ord. la società Baco's Italia S.r.l., con sede in Milano, via Vallazze, 50, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 270967/6989/17 reg. soc. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ediseta - Edizioni Tessuti Serici S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1992.

Essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante, non sono previsti né concambio, né assegnazione di quote né diverse partecipazioni agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nulla da segnalare.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Statuto sociale della società incorporante: lo statuto sociale della società incorporante subirà le seguenti modificazioni per effetto della fusione:

ragione sociale: Baco's S.r.l.;

sede legale: Appiano Gentile (CO), via Mameli, 9;

sede secondaria: Milano, via Vallazze, 50;

oggetto sociale: ampliato prevedendo il commercio all'ingrosso ed al dettaglio dei prodotti.

In dipendenza della fusione la società Ediseta - Edizioni Tessuti Serici S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la incorporante società andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

p. Baco's Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriella Cavenago

C-20257 (A pagamento).

FONTANA EUROPA - S.r.l.

Sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale Bergamo reg. soc. n. 33012

Estratto di delibera di fusione della società incorporanda

L'assemblea straordinaria del 30 giugno 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Fontana Pietro S.p.a.» con sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16, capitale L. 821.000.000 interamente versato, (Tribunale di Bergamo n. 36629 reg. soc.), alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione, omologata in data 13 luglio 1993, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 24 luglio 1993 al n. 20430 reg. d'ordine.

Olgiate Molgora, 29 luglio 1993

Dott. Franco Panzeri, notario.

C-20258 (A pagamento).

FONTANA PIETRO - S.p.a.

Sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16

Capitale sociale L. 821.000.000 interamente versato

Tribunale Bergamo reg. soc. n. 36629

Estratto di delibera di fusione della società incorporante

L'assemblea straordinaria del 30 giugno 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Fontana Europa S.r.l.» con sede in Calolziocorte, viale De Gasperi n. 16, capitale L. 50.000.000 interamente versato, (Tribunale di Bergamo n. 33012 reg. soc.), alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;
a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione, omologata in data 13 luglio 1993, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 24 luglio 1993 al n. 20429 reg. d'ordine.

Olgiate Molgora, 29 luglio 1993.

Dott. Franco Panzeri, notaio.

C-20259 (A pagamento).

ROEV ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 500.000.000

Tribunale di Roma n. 9075/88

Codice fiscale n. 08572430588

Partita IVA n. 02091301008

SOPAFIN - S.r.l.

Sede in Roma, via Vincenza n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 7939/89

Codice fiscale e Partita IVA n. 03677891008

Con atto ai rogiti del notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma in data 10 novembre 1992 rep. 5370, depositato ed iscritto per entrambe le Società nel Registro delle Imprese tenuto dalla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 dicembre 1992 è stato dato corso alla fusione deliberata il 23 giugno 1992 mediante incorporazione della «Soprafin S.r.l.» nella «Roev Italia S.r.l.» che già possedeva per intero il capitale sociale dell'incorporata.

Si ricorda che le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1992, che non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società, che la fusione ha effetto e decorre, comunque, così come stabilito nel progetto di fusione approvato dalla data del 1° luglio 1992, che dalla data delle fusioni sono cessate le cariche sociali della società incorporata e così pure mandati e procure generali e speciali conferiti.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-15041 (A pagamento).

ALIMENTARI FIORUCCI Società a responsabilità limitata

IMMOBILIARE CASORIA Società a responsabilità limitata

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Alimentari Fiorucci S.r.l. sede Roma, via Gino Capponi, 28/30, capitale sociale L. 556.200.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 848/82 reg. soc., C.C.I.A.A. Roma n. 221804/82 codice fiscale n. 00747020584.

incorporanda: Immobiliare Casoria S.r.l., sede Pomezia (RM) località Santa Palomba, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 1829/70 reg. soc., C.C.I.A.A. Roma n. 331512/70, codice fiscale n. 01555870581.

1. La fusione verrà eseguita mediante incorporazione della Immobiliare Casoria S.r.l. nella Alimentari Fiorucci S.r.l.

2. La Società Alimentari Fiorucci S.r.l. possiede il 100% delle quote della Immobiliare Casoria S.r.l. e pertanto si trova nelle condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Dalla fusione non derivano modifiche allo Statuto della Società incorporante.

6. Entrambi i progetti sono stati depositati nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 30 giugno 1993 ed iscritti a norma di legge.

Roma, 4 agosto 1993

p. Immobiliare Casoria - S.r.l.

L'amministratore unico: Guerrino Pantaloni

p. Alimentari Fiorucci - S.r.l.

L'amministratore unico: Santa Alibrandi

S-15047 (A pagamento).

DATA SERVICE - S.r.l.

Sede in Roma, via Crescenzo n. 82

Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato ed esistente

Iscritta al n. 773/84 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 06393250581

*Progetto di fusione per incorporazione fra Data Engineering S.r.l.
incorporante, e Data Service S.r.l. - Incorporata*

Il presente progetto di fusione è la sintesi di quanto convenuto tra gli Organi di Amministrazione delle società Data Engineering S.r.l. (incorporante) e la Data Service S.r.l. (incorporata) per la fusione della seconda nella prima ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla data Engineering S.r.l.

La fusione verrebbe realizzata ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 e seguenti del C.C. con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* ed a tale proposito in sintesi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* ultimo comma si significa quanto segue:

1 - società partecipanti alla fusione:

Data Engineering S.r.l. con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290 capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato ed esistente, iscritta al n. 2786/81 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04926520588;

Data Service S.r.l. con sede in Roma, via Crescenzo n. 82, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato ed inesistente iscritta al n. 773/84 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 06393250581.

2 - tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della Data Service S.r.l. nella Data Engineering S.r.l.

3. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo e lo statuto della incorporante (allegato al presente progetto) vengono adeguati alle nuove esigenze che emergono con l'incorporazione della società Data Service S.r.l. che comporta l'ampliamento dell'oggetto sociale, mentre rimangono immutate la sede sociale oggi in Roma, via Cola di Rienzo n. 290 e la durata della società prevista fino al 18 marzo 2031.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società detenuta al 100% la data di decorrenza della partecipazione agli utili risulta ininfluente e quindi non viene indicata.

5. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili avrà efficacia dal giorno di stipula dell'atto definitivo di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono nelle società particolari categorie di soci.

7. vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Al presente progetto non vengono allegati le relazioni dell'organo di amministrazione e degli esperti nominati dal Tribunale in quanto la fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* che esime da tale obbligo le fusioni che si realizzano tra società interamente detenute.

La pubblicazione del presente estratto viene eseguita a cura della società incorporante e si dichiara che i progetti nella loro forma integrale con tutti gli allegati previsti sono stati depositati presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma ed inseriti rispettivamente nei fascicoli 2786/81 e 773/84 in data 2 agosto 1993.

Roma, 4 agosto 1993

p. Data Engineering S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Aldo Sideri

p. Data Service S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Emidio Totaro

S-15049 (A pagamento).

DATA ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato ed esistente
Iscritta al n. 2786/81 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 04926520588

Progetto di fusione per incorporazione fra Data Engineering S.r.l. incorporante, e Data Service S.r.l. - Incorporata.

Il presente progetto di fusione è la sintesi di quanto convenuto tra gli Organi di Amministrazione delle società Data Engineering S.r.l. (incorporante) e la Data Service S.r.l. (incorporata) per la fusione della seconda nella prima ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla data Engineering S.r.l.

La fusione verrebbe realizzata ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501 e seguenti del C.C. con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* ed a tale proposito in sintesi ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* ultimo comma si significa quanto segue:

1 - società partecipanti alla fusione:

Data Engineering S.r.l. con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290 capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato ed esistente, iscritta al n. 2786/81 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 04926520588;

Data Service S.r.l. con sede in Roma, via Crescenzo n. 82, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato ed inesistente iscritta al n. 773/84 del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 06393250581.

2 - tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della Data Service S.r.l. nella Data Engineering S.r.l.

3. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo e lo statuto della incorporante (allegato al presente progetto) vengono adeguati alle nuove esigenze che emergono con l'incorporazione della società Data Service S.r.l. che comporta l'ampliamento dell'oggetto sociale, mentre rimangono immutate la sede sociale oggi in Roma, via Cola di Rienzo n. 290 e la durata della società prevista fino al 18 marzo 2031.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società detenuta al 100% la data di decorrenza della partecipazione agli utili risulta ininfluente e quindi non viene indicata.

5. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili avrà efficacia dal giorno di stipula dell'atto definitivo di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono nelle società particolari categorie di soci.

7. vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Al presente progetto non vengono allegati le relazioni dell'organo di amministrazione e degli esperti nominati dal Tribunale in quanto la fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* che esime da tale obbligo le fusioni che si realizzano tra società interamente detenute.

La pubblicazione del presente estratto viene eseguita a cura della società incorporante e si dichiara che i progetti nella loro forma integrale con tutti gli allegati previsti sono stati depositati presso la cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma ed inseriti rispettivamente nei fascicoli 2786/81 e 773/84 in data 30 luglio 1993.

Roma, 4 agosto 1993

p. Data Engineering S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Aldo Sideri

p. Data Service S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Emidio Totaro

S-15050 (A pagamento).

SIAPA

Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine - S.r.l.

G.S.S. GESTIONE SPAZI SPECIALI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Tra la società SIAPA- Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine S.r.l. con sede in Palermo, via Don Orione n. 35, con il capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo ai numeri 15769/90/21 - incorporante - e la società G.S.S. Gestione Spazi Speciali S.r.l. con sede in Palermo, via Don Orione n. 35, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo ai numeri 34911/274/33 - incorporanda.

La fusione avverrà mediante incorporazione della G.S.S. Gestione Spazi Speciali S.r.l. nella SIAPA Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine S.r.l. senza concambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai nn. 3-4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La società Siapa Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine S.r.l. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio che società incorporante dalla data del 1° gennaio 1994, tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali. Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Palermo il 5 luglio 1993 al n. 10318.

p. SIAPA - Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine S.r.l.
Il presidente: Maurizio Perricone

p. G.S.S. - Gestione Spazi Speciali - S.r.l.
Il presidente: Maurizio Perricone

S-15056 (A pagamento).

ASCOT - S.r.l.

Sede in Milano, via C. Farini 70
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Reg. soc. 202632, vol. 5726, fasc. 32

*Estratto del progetto di fusione
 tra le società «Ascot S.r.l.» e «La Mimosa S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione: «Ascot S.r.l.» con sede in Milano, via C. Farini 70 e «La Mimosa S.r.l.» con sede in Milano corso San Gottardo 30.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della società «La Mimosa S.r.l.» nella società «Ascot S.r.l.» unica detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società «La Mimosa S.r.l.» sono imputate al bilancio della società «Ascot S.r.l.».

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 n. ordine 79943.

Amministratore unico: Franco Benatti.

S-15057 (A pagamento).

LA MIMOSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso San Gottardo 30
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Reg. soc. 245438, vol. 6496, fasc. 38

*Estratto del progetto di fusione
 tra le società «La Mimosa S.r.l.» ed «Ascot S.r.l.»*

1. Società partecipanti alla fusione: «Ascot S.r.l.» con sede in Milano, via C. Farini 70 e «La Mimosa S.r.l.» con sede in Milano corso San Gottardo 30.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della società «La Mimosa S.r.l.» nella società «Ascot S.r.l.» unica detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società «La Mimosa S.r.l.» sono imputate al bilancio della società «Ascot S.r.l.».

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 n. ordine 79942.

Amministratore unico: Franco Benatti.

S-15058 (A pagamento).

PROGETTO 2B - S.r.l.

Sede in Milano, via Canova 11,
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Reg. soc. 268048, vol. 6942, fasc. 48

*Estratto del progetto di fusione tra le società «Progetto 2B S.r.l.»
 e «Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c.»*

1. Società partecipanti alla fusione: Progetto 2B S.r.l. con sede in Milano, via Canova 11 e Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c. con sede in Milano via Luca della Robbia, 10.

2. Modalità di fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della società «Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c.» nella società «Progetto 2B S.r.l.» unica detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1994 le operazioni della società «Busetti Verniciature di Busetti Flavio & C. S.n.c.» sono imputate al bilancio della società «Progetto 2B S.r.l.».

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 luglio 1993 n. ordine 79940.

Pasquale Iannello.

S-15059 (A pagamento).

RIO SECCO - S.r.l.

Modena, corso Canalgrande n. 88
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 37455
 C.C.I.A.A. Modena n. 267746
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02126950365

ERA 2000 - S.r.l.

Modena, viale Crispi n. 36
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 37002
 C.C.I.A.A. Modena n. 267146
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02118370366

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:
 Rio Secco S.r.l. - Incorporante;
 Era 2000 S.r.l. - Incorporata.

2) A seguito della fusione lo statuto dell'incorporante verrà modificato nella parte inerente la denominazione che sarà Era 200 S.r.l. e nella parte relativa al capitale sociale.

3) Rapporto di cambio: 307 nuove quote della incorporante Rio Secco S.r.l. da nominali lire mille ogni 750 quote della società Era 200 S.r.l. da nominali lire mille ciascuna. Non si rende necessario alcun conguaglio in denaro.

4) Soci dell'incorporata potranno sostituire le proprie quote con quelle di nuova emissione della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al punto 3. Le operazioni di concambio avranno inizio da giorno di iscrizione presso la cancelleria commerciale competente dell'atto di fusione e si concluderanno entro il sessantesimo giorno successivo.

5) Le quote assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento dal giorno di deposito dell'atto di fusione.

6) Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

7) Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare e privilegiato.

8) Non sono previsti vantaggi particolari o benefici per gli amministratori delle società in oggetto.

9) Entrambe le società operano nel settore dell'escavazione e gestione di cave di inerti e la fusione è finalizzata allo sfruttamento ottimale delle sinergie realizzabili.

Il presidente: Vacca William.

S-15063 (A pagamento).

FANTONI - S.p.a.

Osoppo (UD), zona Industriale Rivoli

Capitale sociale L. 80.000.000.000

Tribunale di Tolmezzo n. 2726

Codice fiscale e partita IVA n. 01539460301

*Estratto del progetto di fusione
della Carnica Lavori S.r.l. nella Fantoni S.p.a.*

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1) Società incorporante: Fantoni S.p.a., con sede in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli; società incorporanda: Carnica Lavori S.r.l. con sede in Villa Santina (UD) - zona industriale.

2) Atto costitutivo e vigente statuto Fantoni S.p.a.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 30 luglio 1993 ed iscritto al n. 966 del registro d'ordine.

Osoppo, 30 luglio 1993

Il presidente: cav. lav. Marco Fantoni.

S-15075 (A pagamento).

CARNICA LAVORI - S.r.l.

Villa Santina (UD), zona Industriale

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Tolmezzo n. 246

Codice fiscale n. 00166940304

*Estratto del progetto di fusione
della Carnica Lavori S.r.l. nella Fantoni S.p.a.*

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1) Società incorporante: Fantoni S.p.a., con sede in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli; società incorporanda: Carnica Lavori S.r.l. con sede in Villa Santina (UD) - zona industriale.

2) Atto costitutivo e vigente statuto Fantoni S.p.a.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo in data 30 luglio 1993 ed iscritto al n. 965 del registro d'ordine.

Villa Santina, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Federico Aita.

S-15076 (A pagamento).

INCO - S.r.l.

Sede in Como, via Scalabrini n. 76

IMMOBILIARE AGRIVERDE - S.r.l.

Sede in Como, viale Innocenzo XI, n. 13

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(previsto dall'art. 2501-bis C.C.)*

1. A) Inco S.r.l., con sede in Como, via Scalabrini n. 76 - Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 28642 registro società, Codice fiscale n. 01165150135 (incorporante);

B) Immobiliare Agriverde S.r.l., con sede in Como, viale Innocenzo XI n. 13 - iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Como al n. 12004 registro società, codice fiscale n. 00810570135 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote stesse, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non vengono fornite le summenzionate indicazioni, in quanto, essendo la società incorporata totalmente posseduta dalla società incorporante tali notizie non sono richieste (art. 2504-quinquies).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate nel bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio 1993.

4. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

6. I progetti di fusione sono stati depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como - registro società n. 28642 d'ordine n. 10997 e n. società 12004 numero d'ordine 10998 - rispettivamente alle società: Inco S.r.l. e Immobiliare Agriverde S.r.l.

Como, 29 luglio 1993

p. Inco S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Ruggiero

p. Immobiliare Agriverde S.r.l.
L'amministratore unico: Atzori Gino

S-15077 (A pagamento).

ERRETIPLAST - S.r.l.

Sede in Cassago Brianza (CO), via N. Sauro, 61
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al n. 4891 reg. soc. Tribunale di Lecco

KEVINPLAST - S.r.l.

Sede in Cassago Brianza (CO), via N. Sauro, 61
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 11403 del reg. soc. Tribunale di Lecco

Progetto di fusione (art. 2501-bis del C.C.)

Gli organi amministrativi delle società:

a) Erreplast S.r.l., con sede in Casago Brianza (CO), via N. Sauro 61, codice fiscale n. 0080690132, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta al n. 4891 registro società del Tribunale di Lecco (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporante) rappresentata dall'amministratore unico sig. Tentori Ernesto;

b) Kevinplast S.r.l. con sede in Cassago Brianza (CO), via N. Sauro n. 61, codice fiscale n. 01894920139, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al n. 11403 registro società di Lecco (che nel prosieguo verrà brevemente definita incorporanda) rappresentata dall'amministratore unico sig. Tentori Ernesto redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C., il progetto per la fusione delle predette due società mediante incorporazione della Kevinplast S.r.l. nella Erreplast S.r.l. e fanno constare quanto segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. La Kevinplast S.r.l. (incorporanda) è interamente posseduta dalla Erreplast S.r.l. (incorporante) di guisa che nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato. Conseguentemente, al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della Kevinplast S.r.l. verrà annullato così come la partecipazione che la Erreplast S.r.l. possiede nell'incorporata.

La differenza tra il costo di tale partecipazione (L. 163.545.229) ed il patrimonio netto dell'incorporata (L. 163.545.229) così come risulta alla data di cui all'art. 2501-bis C.C., punto 6), essendo pari a zero non costituirà avanzo né disavanzo di fusione.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della Erreplast S.r.l.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche in quanto, operando entrambe le società nel medesimo settore, la fusione permetterà di conseguire un considerevole vantaggio economico sia in termini di economie di gestione, sia in termini di operatività delle società che, ricondotte ad unità direttivo-strategica, potranno operare con maggior efficacia.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese del competente Tribunale, come segue:

per la Erreplast S.r.l., presso il Tribunale di Lecco in data 23 luglio 1993 al n. 6239;

per la Kevinplast S.r.l. presso il tribunale di Lecco in data 23 luglio 1993 al n. 6238.

Li, 28 luglio 1993

p. Erreplast S.r.l.
L'amministratore unico: Ernesto Tentori

p. Kevinplast S.r.l.
L'amministratore unico: Ernesto Tentori

S-15078 (A pagamento).

SANITARIA CESCHINA & C. - S.p.a.

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 7413/271/735

Progetto di scissione

A) Oggetto di scissione: Sanitaria Ceschina & C. S.p.a. con sede in Milano, corso Sempione, 6 - Capitale sociale L. 1.540.000.000 suddiviso in n. 220.000 azioni da nominali L. 7.000 cadauna.

B) Tipo di scissione: La scissione avrà luogo mediante riduzione del capitale sociale della Sanitaria Ceschina & C. S.p.a. da L. 1.540.000.000 a L. 798.350.000 e così di L. 741.650.000, riduzione da effettuarsi mediante proporzionale annullamento delle azioni possedute da ciascun socio.

La scissione avrà quindi luogo con costituzione di una nuova società, denominata Serim S.p.a., con capitale sociale di L. 741.650.000 suddiviso in n. 105.950 azioni dal valore nominale di L. 7.000 ciascuna che saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle azioni di quest'ultima dagli stessi attualmente possedute.

C) Decorrenza della scissione: Le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1993 e così pure, da tale data, verranno imputate le operazioni alla società scissa ed alla beneficiaria.

D) Atto costitutivo e statuto: La società beneficiaria adotterà lo stesso statuto della Sanitaria Ceschina & C. S.p.a. Nell'atto costitutivo si indicheranno le cariche degli amministratori e sindaci.

E) Vantaggi particolari: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società scissa e non vi saranno nella società beneficiaria particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

F) Esatta descrizione degli elementi patrimoniali: Sono desunti dall'allegato «B» che precisa la suddivisione dei valori della situazione patrimoniale al 31 marzo 1993. La scissione avverrà quindi con attribuzione dei cespiti patrimoniali di cui agli allegati B/1 - B/2 - B/3 e B/4 ai valori contabili ad essi attribuiti nel bilancio della società scissa.

G) Esatta descrizione degli immobili: L'allegato B/1 e B/2 specificano il contenuto della voce immobili, suddiviso per cespiti e per valori contabili ed il relativo fondo di ammortamento.

IL presente progetto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 30 luglio 1993 n. 80605 registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Gianzini

S-15079 (A pagamento).

ABREX - S.r.l.

Sede in Manzano, via Zara n. 1
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Udine reg. soc. n. 4241
Codice fiscale n. 00168300309

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione, depositato alla cancelleria del Tribunale di Udine, tramite la C.C.I.A. il 28 giugno 1993 iscritto nel registro delle imprese il 30 giugno 1993 al n. 8255 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Abrex S.r.l. (incorporante) con sede in Manzano, via Zara n. 1 - codice fiscale 00168300309;

Epi Pack Italia S.r.l. (incorporanda) con sede in Pavia di Udine località Lauzacco, via Grado, 58, codice fiscale n. 01699890305.

2. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

L'amministratore unico: Franco Fenili.

S-15080 (A pagamento).

EPI PACK ITALIA - S.r.l. Società a unico socio

Sede Lauzacco, viale Grado, 58
Capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Udine reg. soc. n. 18429
Codice fiscale n. 01699890305

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione, depositato alla cancelleria del Tribunale di Udine, tramite la C.C.I.A. il 28 giugno 1993 iscritto nel registro delle imprese il 30 giugno 1993 al n. 8254 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Abrex S.r.l. (incorporante) con sede in Manzano, via Zara n. 1 - codice fiscale 00168300309;

Epi Pack Italia S.r.l. (incorporanda) con sede in Pavia di Udine località Lauzacco, via Grado, 58, codice fiscale n. 01699890305.

2. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

L'amministratore unico: Salahi Al Asbahi Mohammad Faek.

S-15081 (A pagamento).

CALA ZAVORRA - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Garavetti n. 10
Tribunale di Cagliari, registro società n. 10383
Codice fiscale n. 001121800922

Atto di scissione

In data 16 luglio 1993 è stato stipulato l'atto di scissione della Cala Zavorra S.r.l., con rogito del notaio Franco Attioli rep. n. 464610 - racc. n. 13187 dando attuazione alle delibere del 2 dicembre 1992 e del 19 febbraio 1993.

L'intero suo patrimonio è stato trasferito alle due società di nuova costituzione:

Renco S.r.l. sede Cagliari, via Tel Aviv n. 25;

Porto Blu S.r.l. sede Cagliari via Garavetti n. 10

nella misura del 50% ciascuna.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1993.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese il 28 luglio 1993 al n. 9809.

L'amministratore unico: Obino Mariano.

S-15084 (A pagamento).

ABBEY NATIONAL MUTUI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Dante n. 16
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 09597500157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Abbey National Mutui S.p.a. nella Abbey National PLC (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).

1. Società incorporante: Abbey National PLC con sede in Abbey House, in Londra, Baker Street London NW16XL capitale sociale L. 131.000.00, iscritta al registro società al n. 2294747; è in corso di istituzione una sede secondaria per l'Italia in Milano.

2. Società incorporata: Abbey National Mutui S.p.a., con sede in Milano, via Dante n. 16, capitale sociale L. 12.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 291937, codice fiscale n. 09597500157.

3. Statuto della Società incorporante: A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

4. Rapporto di concambio: Poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 3 agosto 1993 al n. 081783 reg. d'ordine.

p. Abbey National Mutui S.p.a.
Il vice presidente: Salvi Giuseppe

S-15087 (A pagamento).

GENERALMUSIC - S.p.a.

Sede legale in Mondaino, via Borgo n. 63
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini reg. soc. n. 11423

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 15 luglio 1993, n. 70693/5607 di rep. notaio Umberto Zio, ha deliberato la fusione con la società Gem Fin S.r.l.; con sede in Mondaino, via Borgo n. 61 col capitale di L. 1.324.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini al n. 11423 reg. soc., mediante incorporazione della Gem Fin S.r.l. nella Generalmusic S.p.a.

La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della Gem Fin S.r.l. saranno imputate al bilancio della Generalmusic S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, presso la Cancelleria del Tribunale di Rimini, il 28 luglio 1993.

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-15089 (A pagamento).

GEM FIN - S.r.l.

Società partecipata da un unico socio
Sede legale in Mondaino, via Borgo n. 61
Capitale sociale L. 1.324.000.000 interamente versato
Tribunale di Rimini reg. soc. n. 245

Estratto di delibera di fusione
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea della società in intestazione in data 15 luglio 1993, n. 70695/5609 di rep. notaio Umberto Zio, ha deliberato la fusione con la società Generalmusic S.p.a. con sede in Mondaino, via Borgo n. 63 col capitale di L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rimini al n. 11423 reg. soc., mediante incorporazione della Gem Fin S.r.l. nella Generalmusic S.p.a.

La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della Gem Fin S.r.l. saranno imputate al bilancio della Generalmusic S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese, presso la Cancelleria del Tribunale di Rimini, il 28 luglio 1993.

Il notaio: dott. Umberto Zio.

S-15090 (A pagamento).

NEXUS - S.r.l.

Estratto di fusione

Estratto atto di fusione mediante incorporazione della società «Nexus S.r.l.» con sede in Torino, via Camburzano n. 11, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4215/85 r.s. - Codice fiscale 04889350015, nella società «W.P. Format S.r.l.» con sede in Torino, via Camburzano n. 1, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1843/83 r.s. - Codice fiscale 04392430015 con atto in data 2 luglio 1993 regito notaio Gianelli di Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 21 luglio 1993 al numero 37233 di r.o. è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «Nexus S.r.l.» nella società «W.P. Format S.r.l.».

La società incorporante detiene la globalità delle quote dell'incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Perricone Nicolò.

S-15108 (A pagamento).

MIM RUOTE - S.p.a.

Sede sociale in Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 18/20
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 23906
Codice fiscale n. 01784310177

Estratto del progetto di fusione tra
Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. e Mim Ruote - S.p.a.

1. Società incorporante: Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. (già Finpro Factor - S.r.l.), con sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 46038, codice fiscale n. 03134590177; Società incorporanda: Mim Ruote - S.p.a., con sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 23906, codice fiscale n. 01784310177.

2. La Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. possiede attualmente tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Mim Ruote - S.p.a.

Non si dovrà quindi determinare il rapporto di cambio.

3. La fusione non comporterà modifiche dello statuto dell'incorporante.

4. Le operazioni della incorporanda Mim Ruote - S.p.a saranno imputate al bilancio dell'incorporante Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1993, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Non vengono proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 2 agosto 1993. In pari data è stato depositato presso la sede sociale.

Castegnato, 2 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Zacchello

S-15093 (A pagamento).

MIM RUOTE ALLOY WHEELS - S.p.a.
(già Finpro Factor - S.r.l.)

Sede sociale in Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 18/20
Registro società Tribunale di Brescia n. 46038
Codice fiscale n. 03134590177

*Estratto del progetto di fusione tra
Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. e Mim Ruote - S.p.a.*

1. Società incorporante: Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. (già Finpro Factor - S.r.l.), con sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 46038, codice fiscale n. 03134590177; Società incorporanda: Mim Ruote - S.p.a., con sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 18/20, registro società Tribunale di Brescia n. 23906, codice fiscale n. 01784310177.

2. La Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. possiede attualmente tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Mim Ruote - S.p.a.

Non si dovrà quindi determinare il rapporto di cambio.

3. La fusione non comporterà modifiche dello statuto dell'incorporante.

4. Le operazioni della incorporanda Mim Ruote - S.p.a saranno imputate al bilancio dell'incorporante Mim Ruote Alloy Wheels - S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1993, data da cui decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Non vengono proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia il 2 agosto 1993. In pari data è stato depositato presso la sede sociale.

Castegnato, 2 agosto 1993

L'amministratore unico: Elisabetta Abrami.

S-15094 (A pagamento).

AGENZIA N. 1 DEFENDINI FERNANDO - S.r.l.

Torino, via Bava, 16

Capitale sociale L. 1.700.000.000 versato L. 500.000.000

Tribunale di Torino nn. 675/79 di soc. e fasc.

Codice fiscale 02362940013

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi degli articoli 2501-bis
e 2504-quinquies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 - Tribunale di Torino nn. 675/79 - Codice fiscale 023629400213 (Società incorporante);

Defendini Regione S.r.l., sede in Torino, via Bava n. 16 - Tribunale di Torino nn. 2783/80 - Codice fiscale 02648040018 (Società incorporata);

Defendini Direct Marketing S.r.l., sede in Torino, corso Stati Uniti ang. corso Re Umberto n. 31 - Tribunale di Torino nn. 775/72 - Codice fiscale 01053420012 (Società incorporata);

2. Atto costitutivo della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l., come risulterà a fusione avvenuta: Lo statuto che regolerà la società a fusione avvenuta è quello che risulta dal testo allegato al presente atto sotto la lettera «A» non comportando la fusione alcuna modificazione allo stesso.

3. Si dà atto che la fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Agenzia n. 1 Defendini Fernando S.r.l. 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Estremi del deposito presso la cancelleria del Tribunale di Torino: data deposito 26 luglio 1993 - Numero registro d'ordine 38489.

Torino, 27 luglio 1993

L'amministratore delegato: Luigi Defendini.

S-15111 (A pagamento).

RENARDET - S.r.l.

Estratto verbale assemblea straordinaria

Io sottoscritto dott. Gennaro Mariconda, notaio in Roma, con studio in via Col di Lana n. 28, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che con atto a mio rogito in data 6 luglio 1993 rep. n. 27839/6408, la «Renardet S.r.l.» con sede in Roma, via Alfredo Casella n. 31, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1610/49 del registro delle società, codice fiscale 00403700586, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di scissione, depositato presso il Tribunale di Roma in data 20 maggio 1993 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 27 maggio 1993, foglio delle inserzioni n. 122, con costituzione, mediante scissione, della «Renardet Precompressi S.r.l.» la quale avrà sede in Roma, via Alfredo Casella n. 31, durata fino al 31 dicembre 2003 e per oggetto la produzione e la realizzazione di strutture e materiali precompressi.

Il capitale della nuova società è fissato in L. 90.000.000 e sarà diviso tra i soci in proporzione al capitale posseduto.

La costituenda società a responsabilità limitata oggetto di scissione sarà regolata dalle norme di uno statuto sociale, mentre la «Renardet S.r.l.» conserverà il proprio statuto sociale con la sola modifica dell'art. 6 riguardante il capitale sociale che risulterà ridotto, per effetto della scissione, da L. 480.000.000 a L. 390.000.000.

Le quote della nuova società verranno riservate agli attuali soci in proporzioni alle quote possedute e pertanto non viene fissato alcun rapporto di cambio. Tali quote parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società «Renardet Precompressi S.r.l.».

Le operazioni relative all'attività trasferita verranno imputate al bilancio della società «Renardet Precompressi S.r.l.» a decorrere dalla data della sua costituzione.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*octies* Codice civile si specificano gli elementi patrimoniali da trasferire nella costituenda società a responsabilità limitata:

Attivo:

Cassa L. 3.961.813;
Banche L. 98.021.809;
Rimanenze materiali L. 9.382.130;
Immobili: complesso industriale sito in Roma, loc. Fonte di Papa, via di Vallericca n. 200 con pertinente terreno distinto al N.C.E.U. di Roma al foglio 89 all 642, particelle 18-19-105-118-119-120-121, L. 1.042.290.989;

Attrezzature di cantiere, L. 169.823.667;
Attrezzature di stabilimento, L. 194.617.823;
Automezzi ed autoveicoli, L. 11.609.457;
Mobili, arredi e macchine ufficio, L. 17.702.513;
Macchine elettroniche, L. 74.126.000;
Costi pluriennali da amm.re, L. 1.872.000;
Clienti, L. 82.111.304;
Cauzioni e depositi attivi, L. 216.800.

Passivo:

Mutuo fondiario, L. 608.440.000;
Fornitori, L. 52.052.850;
Cauzioni e depositi passivi, L. 80.264.500;
Ratei passivi, L. 72.713.954;
Fondo ammortamento immobili, L. 106.253.093;
Fondi di ammortamento, L. 461.312.357;
Fondo svalutazione crediti, L. 761.752;
Capitale sociale, L. 90.000.000;
Fondi e riserve, L. 233.937.799.

Vengono delegati i signori Lionel Renardet e Giuseppe Enrico Montrone, disgiuntamente tra loro, ad intervenire nell'atto di scissione ed ivi dare piena e completa attuazione alla suddetta delibera, compresa la modifica dello statuto della società scissa.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 agosto 1993.

notaio, Gennaro Mariconda.

S-15110 (A pagamento).

G.E.G. - GESTIONE EDILI GENERALI - S.r.l.

Sede in Roma, via Di Porta Maggiore n. 47
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 1125/90 r.s.
Codice fiscale 03948991009
(Società incorporante)

MULINI DI CIVITAVECCHIA - S.r.l.

Sede in Civitavecchia, via Apollodoro n. 65
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale di Civitavecchia n. 43/77 r.s.
Codice fiscale 02549890586
(Società incorporata)

Con atto a rogito notaio Giampiero Becchetti di Roma in data 22 giugno 1993 rep. 9397 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Civitavecchia il 12 luglio 1993 (per l'incorporata) e depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il

17 luglio 1993 (per l'incorporante) è stata attuata la fusione della Mulini di Civitavecchia - S.r.l. con sede in Civitavecchia, via Apollodoro n. 65, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 43/77 r.s. nella «G.E.G. - Gestioni Edili Generali - S.r.l.» con sede in Roma, via Di Porta Maggiore n. 47, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1125/90 r.s.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci e non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

Notaio Giampiero Becchetti.

S-15112 (A pagamento).

W.P. FORMAT - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione mediante incorporazione nella società «W.P. Format S.r.l. con sede in Torino, via Camburzano n. 1, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1843/83 r.s. - codice fiscale 04392430015, della società Nexus S.r.l. con sede in Torino, via Camburzano n. 11, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4215/85 r.s. - Codice fiscale 04889350015, con atto in data 2 luglio 1993 rogito notaio Gianelli di Torino, depositato presso il Tribunale di Torino in data 21 luglio 1993 al n. 37234 di r.o. è stata attuata la fusione mediante incorporazione nella società «W.P. Format S.r.l.» della società «Nexus S.r.l.».

La società incorporante detiene la globalità delle quote dell'incorporanda.

Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio dell'incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rosselli Bruna.

S-15113 (A pagamento).

VINCENZO MONTI - S.r.l.

TESEO CONFEZIONI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della «Teseo Confezioni S.r.l.» nella «Vincenzo Monti S.r.l.»

Per ragioni di crescita dimensionali nel settore del tessile - abbigliamento ed al fine di fondere in un'unica entità organizzativa che inglobi le risorse delle Società «Teseo Confezioni S.r.l.» e «Vincenzo Monti S.r.l.», con conseguente compressione dei costi; essendo l'incorporante proprietaria del 100% delle quote sociali dell'incorporata, la «Vincenzo Monti S.r.l.» ritiene opportuno incorporare la «Teseo Confezioni S.r.l.» con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Vincenzo Monti S.r.l. (incorporante) con sede legale in Pescara alla Piazza Alessandrini n. 25, Codice fiscale 00058400680, iscritta al n. 473 del reg. soc. del Tribunale di Pescara, svolgente attività nel settore del tessile - abbigliamento;

Teseo Confezioni S.r.l. (incorporata) con sede legale in Pescara alla via Cincinnato n. 22/24, Codice fiscale 00929350684, iscritta al n. 4708 del reg. soc. del Tribunale di Pescara, esercente attività di produzione e commercio, sia all'ingrosso che al minuto, di tessuti e capi di abbigliamento.

2. Atto costitutivo e statuto: a seguito della fusione lo Statuto della «Vincenzo Monti S.r.l.» (incorporante) viene ad essere sostituito da nuovo Statuto.

Il nuovo testo modificato della Società incorporante viene allegato sub A) al presente Progetto di fusione.

Tale statuto sarà efficace solamente all'atto della fusione delle due Società.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia giuridica dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C. ed efficacia contabile e fiscale dal 1° luglio 1993.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o riservato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Vincenzo Monti S.r.l.
Gli amministratori: Giulio Benedicenti - Orlando Monti

p. Teseo Confezioni - S.r.l.
L'amministratore unico: Orlando Monti

S-15124 (A pagamento).

ASSIMOCO MARCHE/ABRUZZO/MOLISE - S.r.l.

Sede Ancona

Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 8856

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 15 giugno 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Ancona il 19 luglio 1993 al n. 9637 reg. d'ordine, la suintestata «Assimoco Marche/Abruzzo/Molise - S.r.l.» ha deliberato la incorporazione della «Ruralcasse Assicurazioni S.r.l.», sede in Ancona, via dell'Agricoltura n. 1, capitale L. 100.000.000, iscritta al n. 18910 del registro società del Tribunale di Ancona.

La fusione determinerà l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda nel rapporto di cambio pari a n. 5 quote della società incorporante in cambio di otto quote della società incorporata, con conseguente assegnazione ai soci della incorporata di n. 62.500 nuove quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Ad avvenuta incorporazione la incorporante modificherà pertanto il capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 312.500.000 e la denominazione sociale in «Ruralcasse & Assimoco - S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle Società partecipanti.

Ancona, 28 luglio 1993

Il presidente: Pasqualini Temistocle.

S-15149 (A pagamento).

RURALCASSE ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede Ancona

Capitale sociale L. 100.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 18910

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 15 giugno 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Ancona il 19 luglio 1993 al n. 9636 reg. d'ordine, la suintestata «Ruralcasse Assicurazioni S.r.l.» ha deliberato la incorporazione della «Assimoco Marche/Abruzzo/Molise S.r.l.», sede in Ancona, via dell'Agricoltura n. 1, capitale L. 250.000.000, iscritta al n. 8856 del registro società del Tribunale di Ancona.

La fusione determinerà l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda nel rapporto di cambio pari a n. 5 quote della società incorporante in cambio di otto quote della società incorporata, con conseguente assegnazione ai soci della incorporata di n. 62.500 nuove quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle Società partecipanti.

L'amministratore unico: Nicola Recchi Franceschini.

S-15151 (A pagamento).

FUTURA - S.r.l.

Sede in Brescia, via IV Novembre n. 2

*Progetto di fusione per incorporazione delle società Sos S.r.l.
e Sobrin S.r.l. nella Futura S.r.l.*

Il presente progetto di fusione mira ad unificare nella Futura S.r.l. le attività e la passività facenti parte del patrimonio delle controllate Sos S.r.l. e Sobrin S.r.l.

Di seguito vengono specificati tutti gli aspetti dell'operazione come previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società a responsabilità limitata denominata Futura S.r.l. con sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 22220 del registro società;

b) Società a responsabilità limitata denominata Sobrin S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 58, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 11489 del registro società;

c) Società a responsabilità limitata denominata Sos S.r.l. con sede in Brescia, via Moretto n. 58, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia al n. 9465 del registro società.

2. L'atto costitutivo della incorporante Futura S.r.l. per effetto dell'operazione di fusione non subirà alcuna variazione e viene allegato al presente progetto sub A); si dà atto peraltro che l'adozione delle clausole statutarie dell'incorporante comporta per le società incorporande le variazioni analiticamente indicate nei prospetti allegati sub B) e sub C).

3. Poiché la totalità delle quote delle incorporande Sos S.r.l. e Sobrin S.r.l. è già detenuta dalla incorporante Futura S.r.l., ex art. 2504-quinquies del Codice civile, non vengono fornite le specificazioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) (rapporti di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di decorrenza per la partecipazione agli utili).

4. Per quanto concerne la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande Sobrin S.r.l. e Sos S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Futura S.r.l. viene precisato che fino alla data di deposito dell'atto di fusione nel registro società tenuto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia le incorporande procederanno ad effettuare la registrazione delle proprie operazioni contabili sui propri registri sociali, trasferendo sui libri sociali della incorporante le operazioni contabili ad esse relative a decorrere dal giorno successivo del suddetto termine e trasferendo al tempo stesso i saldi dei conti aperti, a quella data, nelle società incorporande.

5. Non esistono categorie particolari di soci ai quali riservare particolari tutele.

6. Agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non vengono proposti particolari vantaggi.

Il presente progetto di fusione verrà depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Allegati:

- A) Statuto della incorporante Futura S.r.l.
- B) Prospetto illustrativo delle differenze tra le clausole statutarie Futura S.r.l. e Sobrin S.r.l.
- C) Prospetto illustrativo delle differenze tra le clausole statutarie Futura S.r.l. e Sos S.r.l.

Brescia, 29 luglio 1993

p. Futura S.r.l.: G. Bresciani
p. Sobrin S.r.l.: F. Paterlini
p. Sos S.r.l.: S. Gandini

S-15152 (A pagamento).

GESTIGNI BENACENSI - S.r.l.

Sede in Lazise (Verona), località Bagatta

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 30717 registro società e n. 35954 fasc. atti commerciali

GESTIONI AGRICOLE BENACENSI - S.r.l.

Sede in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 4984 registro società e n. 9869 fasc. atti commerciali

CLEMATIDE - S.r.l.

Sede in Lazise (Verona), località Dosso n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 24961 registro società e n. 30056 fasc. atti commerciali

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 6 luglio 1993 not. Floriana Zago rep. n. 8839, la Gestioni Benacensi S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della Gestioni Agricole Benacensi S.r.l. e della Clematide S.r.l.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporate, per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le operazioni delle incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti ed a nessuno di essi è riservato trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante né delle incorporate.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 23 luglio 1993.

Il presidente: geom. Mario Pellegrini.

S-15153 (A pagamento).

IMMOBILIARE SALDINE - S.r.l.

Sede sociale in Castelnovo di Sotto (RE), via S. Biagio n. 60

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
(posseduta da unico socio)

Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 16222

Estratto progetto di fusione

Il giorno 29 luglio 1993, presso il Tribunale di Reggio Emilia nel registro d'ordine n. 14795, è stato iscritto il progetto di fusione avente, in sunto, il seguente contenuto:

1) fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Immobiliare Saldine S.r.l., con sede a Castelnovo di Sotto (RE) in via S. Biagio n. 60 nella Società a responsabilità limitata Immobiliare S. Biagio S.r.l., con sede a Poviglio (RE) in via Grande n. 17;

2) la Società Immobiliare S. Biagio S.r.l. possiede tutte le quote della Società Immobiliare Saldine S.r.l.;

3) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ove possibile, dal giorno 1° gennaio 1993;

4) non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato;

5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castelnovo di Sotto, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: Chiussi Romano.

S-15154 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. BIAGIO - S.r.l.

Sede sociale in Poviglio (RE), via Grande n. 17

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 9867

Estratto progetto di fusione

Il giorno 29 luglio 1993, presso il Tribunale di Reggio Emilia nel registro d'ordine n. 14796, è stato iscritto il progetto di fusione avente, in sunto, il seguente contenuto:

1) fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Immobiliare Saldine S.r.l., con sede a Castelnovo di Sotto (RE) in via S. Biagio n. 60 nella Società a responsabilità limitata Immobiliare S. Biagio S.r.l., con sede a Poviglio (RE) in via Grande n. 17;

2) la Società Immobiliare S. Biagio S.r.l. possiede tutte le quote della Società Immobiliare Saldine S.r.l.;

3) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ove possibile, dal giorno 1° gennaio 1993;

4) non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato;

5) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poviglio, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: Mossini Luigi.

S-15155 (A pagamento).

CORIM - S.r.l.

Sede in Timoline di Cortefranca (Brescia), via Roma n. 78
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia, registro società n. 19056
 Codice fiscale n. 01578380170

Estratto verbale assemblea straordinaria del 25 maggio 1993, n. 44474/10294 di rep. dott. Franco Bossoni, notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Fincor S.r.l., sede in Brescia, via Malta n. 16, della Corim S.r.l., sede in Timoline di Cortefranca (Brescia), via Roma n. 78.

a) Società incorporante: Fincor S.r.l., sede in Brescia, via Malta n. 16, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 20175 del registro società, codice fiscale 01257350171.

b) Società incorporata: Corim S.r.l., sede in Timoline di Cortefranca (Brescia), via Roma n. 78, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 19056 del registro società, codice fiscale 01578380170.

La fusione avviene mediante annullamento della quota di capitale della società incorporanda Corim S.r.l. attualmente posseduta dalla società Fincor S.r.l., pari all'80% (ottanta per cento) del capitale della società incorporanda, e attribuzione agli altri soci della società incorporanda di una quota di partecipazione della società incorporante pari a L. 2.000 (duemila) contro una quota di partecipazione nella società incorporanda pari a L. 3.000 (tremila).

Le quote di partecipazione della società incorporante da attribuire ai soci della società incorporanda, di compendio dell'aumento di capitale da L. 900.000.000 a L. 1.100.000.000 deliberato allo scopo della società incorporante, parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1993.

In dipendenza della fusione la società Fincor S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Corim S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso né eccettuato a termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Corim S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Fincor S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 luglio 1993 al n. 1879/93 RCC e al n. 2539 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 28 luglio 1993 al n. 25797 del registro d'ordine e al n. 19056 del registro società.

L'amministratore unico: Anessi Giuseppe.

S-15157 (A pagamento).

FINCOR - S.r.l.

Sede in Brescia
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia, registro società n. 20175
 Codice fiscale n. 01257350171

Estratto verbale assemblea straordinaria del 25 maggio 1993, n. 44473/10293 di rep. dott. Franco Bossoni, notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Fincor S.r.l., sede in Brescia, via Malta n. 16, della Corim S.r.l., sede in Timoline di Cortefranca (Brescia), via Roma n. 78.

a) Società incorporante: Fincor S.r.l., sede in Brescia, via Malta n. 16, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 20175 del registro società, codice fiscale 01257350171.

b) Società incorporata: Corim S.r.l., sede in Timoline di Cortefranca (Brescia), via Roma n. 78, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 19056 del registro società, codice fiscale 01578380170.

La fusione avviene mediante annullamento della quota di capitale della società incorporanda Corim S.r.l. attualmente posseduta dalla società Fincor S.r.l., pari all'80% (ottanta per cento) del capitale della società incorporanda, e attribuzione agli altri soci della società incorporanda di una quota di partecipazione della società incorporante pari a L. 2.000 (duemila) contro una quota di partecipazione nella società incorporanda pari a L. 3.000 (tremila).

Le quote di partecipazione della società incorporante da attribuire ai soci della società incorporanda, di compendio dell'aumento di capitale da L. 900.000.000 a L. 1.100.000.000 deliberato allo scopo della società incorporante, parteciperanno agli utili a partire dal giorno 1° gennaio 1993.

In dipendenza della fusione la società incorporante Fincor S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Corim S.r.l. cosicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società e a proprio carico, a norma di legge, le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato.

Le operazioni della società incorporanda Corim S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Fincor S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi e nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente il 17 luglio 1993 al n. 1876/93 RCC e al n. 2538 CRON., e depositata presso il Tribunale di Brescia il 28 luglio 1993 al n. 25799 del registro d'ordine e al n. 20175 del registro società.

L'amministratore unico: Anessi Cristiano.

S-15158 (A pagamento).

ZEP ITALIA - S.r.l.**KEM ITALIA - S.r.l.**

Entrambe con sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 25

Estratto delibere di fusione

(art. 2502 del Codice civile) di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Marina Varlese di Roma in data 21 luglio rep. n. 1114/284 e 1116/286.

La Zep Italia S.r.l. con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km 25; capitale sociale L. 20.000.000; iscritta al Tribunale di Latina al n. 19365; codice fiscale: 01597830593 (società incorporante) e la Kem Italia S.r.l. con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km 25; capitale sociale L. 20.000.000; iscritta al Tribunale di Latina al n. 12640/87; codice fiscale: 01309380598 (società incorporata) hanno deliberato la fusione delle società mediante incorporazione della Kem Italia S.r.l. nella Zep Italia S.r.l. approvando il relativo progetto:

1. La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

2. Modalità di assegnazione delle quote: disposizione non applicabile.

3. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

4. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

In occasione della fusione la società incorporante ha adottato un nuovo statuto recante: cambio della denominazione in Zep Kem Italia S.r.l., soppressione dell'art. 7 e modifica dell'art. 8, relativamente ai luoghi di convocazione dell'assemblea.

Le società procederanno ad una fusione anticipata, senza attendere il decorso del termine di cui all'art. 2503 del Codice civile.

Le delibere di fusione delle società sono state iscritte presso il Tribunale di Latina in data 3 agosto 1993.

p. Zep Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

p. Kem Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

S-15162 (A pagamento).

NSI ITALIA - S.r.l.

CERFACT - S.r.l.

Entrambe con sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 25

Estratto delibere di fusione

(art. 2502 del Codice civile) di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Marina Varlese di Roma in data 21 luglio rep. n. 1113/283 e 1115/285.

La NSI Italia S.r.l. con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km 25; capitale sociale L. 20.000.000; iscritta al Tribunale di Latina al n. 19364; Codice fiscale: 01597840592 (società incorporante) e la Cerfact S.r.l. con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense km 25; capitale sociale L. 20.000.000; iscritta al Tribunale di Latina al n. 12308/87; Codice fiscale: 01309390597 (società incorporata), hanno deliberato la fusione delle società mediante incorporazione della Cerfact S.r.l. nella NSI Italia S.r.l. approvando il relativo progetto:

1. La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

2. Modalità di assegnazione delle quote: disposizione non applicabile.

3. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

4. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

In occasione della fusione la società incorporante ha adottato un nuovo statuto recante: cambio della denominazione in Zep Cerfact S.r.l., soppressione dell'art. 7 e modifica dell'art. 8, relativamente ai luoghi di convocazione dell'assemblea.

Le società procederanno ad una fusione anticipata, senza attendere il decorso del termine di cui all'art. 2503 del Codice civile.

Le delibere di fusione delle società sono state iscritte presso il Tribunale di Latina in data 3 agosto 1993.

p. NSI Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

p. Cerfact S.r.l.

L'amministratore unico: Martin Dieter Hodler

S-15163 (A pagamento).

SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società per azioni

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Estratto dell'atto di scissione del 29 luglio 1993 della società Società Romana di Partecipazioni Azionarie S.p.a. Codice fiscale 02651740587 e Partita IVA 01095961007, con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, capitale sociale L. 4.041.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al fascicolo n. 5341/73, mediante il quale la società si è scissa con il trasferimento parziale del suo patrimonio costituendo due nuove Società per azioni denominate:

«MPA S.p.a.» con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, col capitale sociale di L. 1.494.963.000 diviso in n. 1.494.963 azioni da L. 1.000 ciascuna, con assegnazione ai soci della società scissa in ragione di una azione di nuova emissione della società beneficiaria per ogni azione annullata della società scissa, senza alcun conguaglio di denaro;

«RM S.p.a.», con sede in Roma, via degli Scipioni n. 292, col capitale sociale di L. 2.465.628.000 diviso in n. 2.465.628 azioni da L. 1.000 ciascuna, con assegnazione ai soci della società scissa in ragione di una azione di nuova emissione della società beneficiaria per ogni azione annullata della società scissa, senza alcun conguaglio di denaro;

la scissione è avvenuta sulla base del progetto di scissione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 11 maggio 1993 al fascicolo n. 5341/73;

a seguito dell'atto di scissione la Società Romana di Partecipazioni Azionarie S.p.a. ha ridotto il capitale sociale a L. 80.409.000, a seguito del trasferimento di parte dei beni patrimoniali alle due società di nuova costituzione, la trasformazione della società nel tipo «a responsabilità limitata» con la modifica della denominazione in «Società Romana di Partecipazioni Azionarie S.r.l.», la divisione del capitale sociale di L. 80.409.000 in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, mediante assegnazione ai soci di una quota di capitale nella trasformanda società del valore nominale corrispondente a quello delle azioni ad essi intestate;

l'efficacia dell'atto di scissione è avvenuto dall'iscrizione dell'atto stesso alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma e dall'iscrizione delle due società di nuova costituzione avvenuta in data 30 luglio 1993 e da tale data le operazioni compiute sono imputate al bilancio di ciascuna beneficiaria;

i soci godono tutti di uguali diritti e pertanto a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori,

come risulta dall'atto di scissione rogito notaio Paolo Silvestro di Roma in data 29 luglio 1993 n. 37.713 di repertorio depositato alla Cancelleria del Tribunale di Roma in data 30 luglio 1993 ai fascicoli n. 534/73 per la Società Romana di Partecipazioni Azionarie S.p.a., 5948/93 per la MPA S.p.a. e 5947/93 per la RM S.p.a.

Il notaio Paolo Silvestro.

S-15169 (A pagamento).

SARA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 20

Capitale sociale L. 40.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al numero 946/41

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 30 giugno 1993 n. 52274/10521 di repertorio, registrato a Roma il 9 luglio 1993 omologato il 20 luglio 1993 al n. 10747 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 28 luglio 1993.

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e di effettuare la fusione della Società con la Società Sara Assicurazioni S.p.a. - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia con sede in Roma, mediante incorporazione dell'Ala Assicurazione S.p.a. con sede in Roma, nella suddetta Sara Assicurazioni S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993 mediante annullamento delle azioni della «Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia» in quanto il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «Sara Assicurazioni S.p.a.» alla partecipazione totalitaria nella «Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia», dei valori dell'attività e delle passività di quest'ultima Società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-15171 (A pagamento).

SUGAMIELE VINCENZO & C. - S.r.l.

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60

Capitale sociale L. 504.900.000

Iscritta al Tribunale di Roma al numero 5126/93

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 30 giugno 1993 n. 52264/10518 di repertorio, registrato a Roma il 9 luglio 1993 omologato il 27 luglio 1993 al n. 10853 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 30 luglio 1993.

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e di effettuare la fusione della Società con la Società Erg Petroli S.p.a. con sede in Roma, mediante incorporazione della Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l. con sede in Roma, nella suddetta Erg Petroli S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, con effetto ex art. 2504-bis del Codice civile, mediante annullamento del capitale della Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l. senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante poiché il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante e dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante Erg Petroli S.p.a. alla partecipazione totalitaria nella Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l., dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima Società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-15172 (A pagamento).

ALA ASSICURAZIONI - S.p.a. - A.C.I.

Sede in Roma, via Portuense n. 96/D

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al numero 266/63

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Domenico Sciumbata di Roma in data 30 giugno 1993 n. 52273/10520 di repertorio, registrato a Roma il 9 luglio 1993 omologato il 24 luglio 1993 al n. 10746 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 28 luglio 1993.

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e di effettuare la fusione della Società con la Società Sara Assicurazioni S.p.a. - Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia con sede in Roma, mediante incorporazione dell'Ala Assicurazione S.p.a. con sede in Roma, nella suddetta Sara Assicurazioni S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993 mediante annullamento delle azioni della «Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia» in quanto il capitale della Società incorporata è interamente posseduto dalla Società incorporante, dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante «Sara Assicurazioni S.p.a.» alla partecipazione totalitaria nella «Ala Assicurazioni S.p.a. Automobile Club d'Italia», dei valori dell'attività e delle passività di quest'ultima Società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-15173 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60

Capitale sociale L. 15.872.138.000

Iscritta al Tribunale di Roma al numero 2188/65

Estratto delibera di fusione

Estratto deliberazione di fusione ex art. 2502-bis redatta dal notaio dott. Giuseppe Torrente di Genova in data 30 giugno 1993 n. 35868/9138 di repertorio, registrato a Genova il 7 luglio 1993 omologato il 27 luglio 1993 al n. 10854 e trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 30 agosto 1993.

Delibera:

1) di approvare il progetto di fusione e di effettuare la fusione della Società con la Società Erg Petroli S.p.a. con sede in Roma, mediante incorporazione della Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l. con sede in Roma, nella suddetta Erg Petroli S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, in luogo delle situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile, imputando le operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, con effetto ex art. 2504-bis del Codice civile, mediante annullamento del capitale della Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l. senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante poiché il capitale della Società incorporata è

interamente posseduto dalla Società incorporante e dando atto che non vi sono modificazioni di alcun genere dell'atto costitutivo della Società incorporante che possano derivare dalla fusione;

2) di procedere alla stipulazione dell'atto di fusione, attuandosi la fusione stessa mediante sostituzione nei conti della incorporante Erg Petroli S.p.a. alla partecipazione totalitaria nella Sugamiele Vincenzo & C. S.r.l., dei valori delle attività e delle passività di quest'ultima Società.

Dott. Domenico Sciumbata.

S-15174 (A pagamento).

MITI - S.p.a.
(già MITI S.r.l.)

Sede in Lipomo, via Provinciale per Lecco n. 11
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Como n. 5279 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627510134

STAMPERIA DI LIPOMO - S.p.a.
(Incorporata)

Sede in Lipomo, via Statale per Lecco n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Como n. 5225 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194290136

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) tra Miti S.p.a. (già Miti S.r.l.) (incorporante) con sede in Lipomo, via Principale per Lecco 11, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00627510134, iscritta Tribunale di Como n. 5279 reg. soc. e Stamperia di Lipomo S.p.a. (incorporata), con sede in Lipomo, via Statale per Lecco, 7 - capitale sociale L. 1.000.000.000 - Codice fiscale e partita I.V.A. 00194290136 - Iscritta Tribunale di Como n. 5225 reg. soc.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Miti S.p.a. possiederà il 100% del capitale sociale della Stamperia di Lipomo S.p.a. prima della delibera di fusione. Quindi nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati entrambi depositati presso il Tribunale di Como in data 29 luglio 1993 rispettivamente ai numeri 12976 e 12975.

L'amministratore unico della Miti S.p.a.:
Rossella Brenna

Il presidente del Consiglio della
Stamperia di Lipomo S.p.a.: Giannino Brenna

S-15253 (A pagamento).

DE LANGLADE & GRANCELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Friuli n. 72
Sede amministrativa in Genova, via Cairoli, 6/5
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Registro imprese di Milano 71689
Codice fiscale: 00727000150

In data 27 settembre 1993 alle ore dieci e trenta presso la sede amministrativa sita in Genova, via Cairoli, 6/5 sarà provveduto all'estrazione delle obbligazioni rimborsabili dal 1° gennaio 1994 per l'unica emissione 16% - 1983-1998.

Genova, 27 luglio 1992

Gli amministratori:
Silvio Grancelli - Attilio De Langlade

G-888 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO
Soc. Coop. a r.l.

Trasparenza bancaria - Variazione delle condizioni

La Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo, Soc. Coop. a r.l., sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50, cap. e ris. L. 55.947.700.696, Tribunale di Milano, registro società n. 27456, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, a decorrere dal 1° agosto 1993, i tassi di interesse a credito della clientela sono diminuiti di 0,50 punti.

Busto Garolfo, 1° agosto 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo
Il presidente: Francesco Gornati

M-7546 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA
Domenico Siniscalco-Ceci
Foggia

Ai sensi e per gli effetti della legge del 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - Foggia, comunica di aver proceduto, con decorrenza 20 luglio 1993, ad una diminuzione generalizzata di 2 punti su tutti i tassi creditori relativi ai depositi a risparmio (liberi e vincolati) e ai conti correnti.

Foggia, 20 luglio 1993

Il presidente: avv. Giovanni Celentano.

C-20200 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA
Domenico Siniscalco-Ceci
Foggia

Ai sensi e per gli effetti della legge del 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia - Foggia, comunica di aver proceduto, con decorrenza 1° luglio 1993, ad una diminuzione generalizzata di 2 punti su tutti i tassi creditori relativi ai depositi a risparmio (liberi e vincolati) e ai conti correnti.

Foggia, 15 luglio 1993

Il presidente: avv. Giovanni Celentano.

C-20201 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
«ERICINA» DI VALDERICE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Trapani

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono i seguenti: fino a L. 10.000.000 - 4,50%; da L. 10.000.001 a 30.000.000 - 5,50%; da 30.000.001 a 60.000.000 6,50%; da 60.000.001 a 100.000.000 7,50%; oltre L. 100.000.000 8%.

p. C.R.A. «Ericina» di Valderice
Il vice presidente: Vito Gerbino

C-20214 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ORTUCCHIO
l'Aquila

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi di interesse applicati sono:

depositi a risparmio libero 3% (trepercento);
depositi a risparmio vincolato: minimo 6,50% - massimo 8,25%;
tassi minimi sui rapporti di conto corrente 2%.

Tassi attivi: non superiori al 19%.

Il tasso minimo sui certificati di deposito è del 7%.

Ortucchio, 28 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Ortucchio
Il presidente: dott. Andrea Favoriti

C-20216 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «TEATINA»
Giuliano Teatino

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi sui depositi a risparmio liberi e vincolati diminuiscono di un punto percentuale.

Giuliano Teatino, 29 luglio 1993.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il presidente: Ennio Andreacola

C-20218 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI OZZANO DELL'EMILIA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Bologna

Comunica alla rispettabile clientela le seguenti diminuzioni generalizzate dei tassi sulla raccolta:

con decorrenza 14 giugno 1993 - 0,50%;

con decorrenza 6 luglio 1993 - 1,00%.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-20219 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino

Sede legale e direzione generale in Pescara
Patrimonio e riserve L. 200.002.740.930

Modifica tassi attivi e passivi dal 1° agosto 1993
(legge 154/92)

Prime rate 11,00% - Top Rate 17,75.

Depositi a risp. e c/c passivi - Riduzione generalizzata: 0,50 esclusi rapporti trattati fino al 3,50%.

p. Caripe - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-20221 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN MARCO
Soc. Coop. resp. limitata

Sede legale di Concadirame (RO), via Casalveghe n. 2
Codice fiscale n. 00979020294

Comunicazione diminuzione tassi di interesse
(ex art. 6, secondo comma, legge 154/92)

A seguito delle variazioni intervenute nel mercato finanziario, la C.R.A. San Marco S.c.r.l. informa che, con decorrenza 13 luglio 1993, ha provveduto a diminuire i tassi creditorî sui conti correnti e depositi a risparmio dello 01,00% (unpercento).

Villanova del Ghebbo, 20 luglio 1993

p. C.R.A. San Marco S.c.a.r.l.
Il direttore generale: Pavanello rag. Maurizio

C-20223 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.**

Sede legale in Faenza, corso Garibaldi, 1

La Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», di avere apportato a decorrere dal 12 luglio 1993, la seguente variazione generalizzata:

diminuzione massima dell'1% lordo del tasso creditore praticato sui c/c e sui depositi a risparmio liberi.

Resta invariato al 3% il tasso minimo applicato in Istituto.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario a seguito del mutato «costo del denaro».

Faenza, 12 luglio 1993

p. Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza - S.p.a.
Il direttore: dott. Pietro Minardi

C-20225 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE**Soc. Coop. resp. limitata**

Sede in Vische

Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1992 L. 7.358.116.879

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 13 luglio 1993, i tassi d'interessi applicati sui libretti a risparmio liberi e vincolati, sui conti correnti, subiscono una riduzione di 1 punto %, garantendo comunque un tasso minimo non inferiore al 4% lordo, mentre sui rapporti di c/c collegati all'accredito di stipendi e pensioni il tasso viene ridotto al 5,50% lordo, stesso tasso per le convenzioni, mentre i rapporti collegati ad un dossier titoli il saggio di interesse viene ridotto al 4,50% lordo.

I conti emessi con vincolo pupillare saranno regolati al tasso del 7,50% lordo.

Vische, 26 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed artigiana di Vische S.c.r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-20238 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLE DOLOMITI

Rocca Pietore (Belluno)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993: i tassi passivi sono diminuiti di 1,00 punti e la commissione di massimo scoperto è aumentata di 0,20 punti.

p. Cassa Rurale ed Artigiana delle Dolomiti - S.c.r.l.
Il direttore: T. Nicolao

C-20241 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Esine

Iscr. al Tribunale di Brescia al n. 50466 r. soc.

Codice fiscale n. 01702190982

Si comunica che con decorrenza 29 giugno 1993 i tassi passivi (a credito della clientela) subiscono la riduzione generalizzata dello 0,50%.

Si comunica, inoltre, che con decorrenza 20 luglio 1993 i tassi passivi (a credito della clientela) subiscono una riduzione generalizzata dello 0,50% fino al minimo del 5%.

Esine, 29 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana Camuna S.c.r.l.
Il presidente: Rillosi ing. Giacomo

S-15069 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA**

Pontinia, via F. Corridoni, 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, per i rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente, i tassi passivi sono modificati come segue:

Fasce di giacenza media:

fino a lire 20 milioni 3%;

fino a lire 40 milioni 6%;

fino a lire 80 milioni 7%;

fino a lire 120 milioni 8%;

oltre lire 120 milioni e vincolati a vista 9%.

Il direttore: Gianfranco Baldi.

S-15143 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL TUSCOLO

Rocca Priora (Roma)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 16 agosto 1993, i tassi di interesse sono così variati: tassi passivi: diminuzione dello 0,50% su tutte le fasce di giacenza media per depositi - conti correnti e conti convenzionati.

Rocca Priora, 28 luglio 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

S-15161 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Pretore di Genova, in data 22 luglio 1993 dichiara l'ammortamento del seguente assegno: a/b n. 148498659 di L. 1.800.000, emesso da Pozzi Riccardo a valere sul c/c 7484/80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - agenzia n. 32, intestato a Pozzi Riccardo.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorsi il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Riccardo Pozzi.

G-886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova il 2 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 117620101603 di L. 7.000.000 emesso da Garbarino Giovanni all'ordine di Dagnino Davide a valere sul c/c 6526021-0140 in essere c/o la Banca Commerciale Italiana, ag. di c.so Sardegna.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di opposizione di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 28 luglio 1993

Caudani Ioses.

G-891 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 29 luglio 1993 il Pretore di Genova ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0197786322-06 di L. 4.780.000 emesso dal sig. Sabato Alfonso in data 3 agosto 1992 all'ordine dello stesso a valere sul c/c n. 1676214/54 in essere presso la banca CRT agenzia di Torino 22 intestato al signor Sabato Alfonso.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 30 luglio 1993

p. Cariplo Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.a.
Sede di Genova: rag. Giuseppe Castagnaro

G-897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore della Pretura circondariale di Monza sezione distaccata di Desio con suo decreto in data 25 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni intestati alla società Super S.a.s.:

assegni bancari della Banca Prov. Lombarda numero 1045652385 di L. 1.500.000, n. 1045652386 di L. 1.500.000 n. 1045652387 di L. 1.500.000, n. 1045652388 L. 1.500.000 n. 1045652389 di L. 1.500.000 ag. Caselle Landi c/c 521141 tratti dal sig. Balzano Giorgio di Piacenza, via Nino Ranza 11:

assegno bancario Cariplo n. 0532039379-01 di lire 2.000.000 ag. Paderno Dugnano c/c 13070/1, tratto dal Meduri Carmelo di Paderno Dugnano via Verona, 10.

assegno bancario Cariplo n. 052.509.270.608 di lire 3.500.000 ag. Cusano Milanino c/c 5601/1 tratto da Chinaglia Giancarlo Cusano Milanino, via Cervino, 41.

assegni bancari Banca Popolare di Milano n. 144480705 di L. 1.650.000, n. 144480706 di L. 1.650.000, n. 144480707 di L. 1.700.000 ag. Paderno Dugnano c/c 20249, tratto da Belluzzo Luigi Paderno Dugnano, via Arborina, 16.

assegno bancario Banca Popolare di Milano n. 134654896 di L. 3.300.000 ag. Cusano Milanino c/c 10941 tratto da Papparella Lauro di Cusano Milanino, via Cervino 74.

assegni bancari Banca Popolare di Luino e Varese n. 0025431262-12 di L. 1.200.000, n. 0025431263-00 di L. 2.200.000, n. 0025431264-01 di L. 1.200.000, n. 0025431265-02 di L. 2.200.000, ag. 1 MI c/c 2122/85 tratto dalla Ditta Cabi S.a.s. di Paderno Dugnano, via Roma, 11.

assegno bancario Banca Del Monte di Lombardia numero 2390426432 di L. 1.400.000 ag. 039 c/c 32087/6 tratto da Gatto Leonardo, Cesano Maderno via Tagliamento 5.

assegno bancario Credito Italiano n. 0010011100 di L. 7.000.000 agenzia Bollate c/c 32308, tratto da Azzellini Mario Paderno Dugnano, via Riboldi, 145.

assegno bancario Banca Popolare di Milano n. 0136254387 di L. 3.750.000 ag. Sesto San Giovanni c/c 24655, tratto da Di Bella Carlo Milano, via Massara Rosa de Capitani, 3. Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Antonio Lo Giudice.

M-7542 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 24 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 05900327-04, tratto sul c/c n. 05/09245/01 intestato a Edil Italia S.r.l., presso Banca Lombarda di Depositi e conti correnti, agenzia n. 5, firmato dall'amministratore unico Paola Ravizza; a favore di Bernocchi Elisabetta per importo di L. 106.500.000;

2) assegno bancario n. 05900328-05, tratto su c/c n. 05/09245/01, intestato a Edil Italia S.r.l., presso Banca Lombarda di Depositi e conti correnti, agenzia n. 5, firmato dall'amministratore unico Paola Ravizza; a favore di Bernocchi Elisabetta per importo di L. 108.000.000;

3) assegno bancario n. 05897216-00, tratto sul c/c n. 05/09245/01, intestato a Edil Italia S.r.l., presso Banca Lombarda di Depositi e conti correnti, agenzia n. 5, firmato dal signor Paolo Coppi; a favore di Bernocchi Elisabetta per importo di L. 200.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 30 luglio 1993

Avv. Emanuele Principi.

M-7550 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 1° giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 482750552 di L. 400.000, tratto da D'Introno Marilena, c/c 9147 c/o l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Venaria, all'ordine in bianco.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 31 luglio 1993

Marilena d'Introno.

T-1940 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari «liberi» sottratti nel corso della rapina perpetrata ai danni del furgone P.T. del turno 30 in data 1° luglio 1993:

n. 0611538354 emesso l'8 giugno 1993 di L. 1.000.000 dal Banco di Sardegna agenzia di Collinas intestato a Matta Mario;

n. 0512025388 emesso il 24 giugno 1993 di L. 500.000 dal Banco di Sardegna agenzia di Collinas a favore di Farris Gianluigi;

n. 1332989605 emesso il 27 maggio 1993 di L. 300.000 dal Banco di Sardegna di Cagliari a favore di Cillocco Paola;

n. 0898277486 emesso il 25 giugno 1993 di L. 200.000 dalla Banca Commerciale di Cagliari a favore di Ibba Silvano;

tutti girati a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Cagliari con il concorso del Controllore.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 24 luglio 1993

Il direttore prov.le: dott. F. Zoroddu.

C-20227 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Varese con provvedimento del 26 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari a favore della Amasia S.r.l. Varese:

assegno bancario numero 053559289809 della Carilpo agenzia di Vergiate conto corrente numero 6477/1 intestato alla signora Canzi Elsa dell'importo di L. 1.860.000;

assegno bancario numero 0127466789 della Banca Popolare di Milano agenzia di Varese conto corrente numero 15484 intestato alla signora Zampolli Loredana dell'importo di L. 2.318.000;

assegno bancario numero 139536633 della Banca Popolare di Milano agenzia di Varese conto corrente numero 14466 intestato signor Carmine Franco dell'importo di L. 2.054.000;

assegno bancario numero 0026071207/06 della Banca Popolare di Luino e di Varese agenzia di Comerio conto corrente numero 1547/92 intestato sig. Ossola Dino dell'importo di L. 1.830.200;

assegno bancario numero 06/80718032 del Banco Lariano agenzia di Sacconago/Busto Arsizio conto corrente numero 447863/2/312 intestato signor Magni Vittorio dell'importo di L. 2.211.400;

assegno bancario numero 154870675 della Banca Popolare di Milano agenzia di Busto Arsizio conto corrente numero 20307 intestato signor Bottigelli Enrico dell'importo di L. 1.604.000;

assegno bancario numero 1172615527 della Banca Commerciale Italiana agenzia di Busto Arsizio intestato sig.a Mara Carolina dell'importo di L. 1.240.000;

assegno bancario numero 0215169393 della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino agenzia di Varese conto corrente numero 30308/08 intestato sig. Piatti Emilio dell'importo di L. 746.000;

assegno bancario numero 055032291112 della Cariplo agenzia di Varese conto correne numero 33140/1 intestato alla sig.a Baiorini Francesca dell'importo di L. 1.492.000;

assegno bancario numero 342040012 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Varese conto corrente numero 15761 intestato sig. Bosetti Gaetano dell'importo di L. 400.000;

assegno bancario numero 0550332910 della Cariplo agenzia di Varese conto corrente numero 34233/1 intestato signora Raccagni Faustina dell'importo di L. 1.412.800;

assegno bancario numero 0158961633 della Banca popolare di Milano agenzia di Caronno Varesino conto corrente numero 136 intestato a signora Zago Maria dell'importo di L. 1.300.000;

assegno bancario numero 0026424 001-06 della Banca Popolare di Luino e di Varese agenzia di Castiglione Olona conto corrente numero 4458/93 intestato signora Roman Margherita dell'importo di L. 400.000.

Sergio Lolli.

C-20233 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Mascalucia con decreto del 17 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno di c/c a firma di Tosto Salvatore della Banca Popolare di Novara agenzia di Gravina di Catania numero 0237008181 conto corrente n. 10365 per L. 9.645.000 intestato allo stesso e girato.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Mascalucia, 21 luglio 1993

Avv. Filippo Mazza Sanfilippo.

C-20237 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 20 marzo 1993 il Pretore di Perugia ha dichiarato l'ammortamento degli assegni di seguito descritti ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica dello stesso al traente e al trattario e autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in difetto di opposizione da parte del legittimo detentore:

1) assegno bancario n. 41227575-12 emesso sul c/c n. 5031/95 acceso presso la Cassa di Risparmio di Perugia recante un importo di L. 350.000 emesso da Oricchini Adriano;

2) assegno bancario n. 3160384 emesso su c/c n. 16167/6 acceso presso la Banca Popolare di Spoleto recante un importo di L. 4.000.000;

Avv. Pietro Migliosi.

C-20239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Novara letto il ricorso che precede; ritenuto il fondamento dell'istanza in base ai documenti e alle opportune informazioni assunte; visti gli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1993 n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0252355510 di L. 565.899 tratto dal conto corrente n. 9242 della Banca Popolare Novara, agenzia n. 3, (NO) intestato a Guidetti Cinzia emesso il 6 febbraio 1993 in Novara e oggetto di smarrimento;

Ordina alla Banca Popolare di Novara - agenzia n. 3 (NO), decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata presentata opposizione, di pagare a Guidetti Cinzia nata a Novara il 27 novembre 1960 la somma portata dall'assegno di cui sopra.

Manda al richiedente per gli adempimenti di legge.

Novara, 3 maggio 1993

p. Il pretore
Il cons. pretore dir.: dott. Corrado Canfora

p. Il cancelliere
Il col.re di cancelleria: dott. Domenico Mina

C-20240 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice Pretore di Clusone con decreto in data 15 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Ravenna, agenzia di Cotignola, n. 23777562 tratto sul c/c n. 1340/32 dell'importo di L. 3.598.416 emesso da Casadei Stefano di Cotignola (RA) e dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Ferrara, agenzia città n. 3 Porta Reno, n. 002639794 tratto sul c/c n. 9179/3 dell'importo di L. 5.000.000 emesso da Cavuoto Quirino di Ferrara, fissando quindici giorni, per eventuale opposizione, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Marco Orefice.

C-20242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Viterbo con provvedimento del 23 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche e Banchieri tratto dalla Banca del Cimino, sede centrale di Viterbo, n. 706346247 dell'importo di L. 6.500.000 intestato a Boselli Quirino e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto alla *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Massimo Trifilidis.

S-15046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Viterbo in data 23 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente della Banca del Cimino, filiale di Fabrica di Roma, emesso da Anselmi Luciano col numero 9722337-01 per l'importo di L. 800.000 a favore del ricorrente.

Per opposizione quindici giorni.

Daniele Castellani.

S-15123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 3 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: Roma, (senza data), L. 75.800, n. 257910592, Banca Popolare Novara (sede) emesso da Rita Pabis a favore di Rosati Cristina.

Opposizione quindici giorni.

Rita Pabis.

S-15175 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso con decreto in data 8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 659.000 emesso il 18 maggio 1985 scadente il 14 dicembre 1989, a favore della Caboto-Milano Centrale S.p.a. a firma Catanzaro Carlo e Longo Loredana per estinzione di ipoteca derivante da concessione di mutuo.

Opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Catanzaro Carlo - Longo Loredana.

M-7509 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 8 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Brescia il 5 marzo 1993 a scadenza 10 luglio 1994 all'ordine SO.RA.RO. S.p.a. a firma Eco Metal Garda S.r.l. e con avallo Rigon Augusto;

effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Brescia il 5 marzo 1993 a scadenza 10 agosto 1994 all'ordine SO.RA.RO. S.p.a. a firma Eco Metal Garda S.r.l. e con avallo Rigon Augusto;

effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Brescia il 5 marzo 1993 a scadenza 10 settembre 1994 all'ordine SO.RA.RO. S.p.a. a firma Eco Metal Garda S.r.l. e con avallo Rigon Augusto;

effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Brescia il 5 marzo 1993 a scadenza 10 ottobre 1994 all'ordine SO.RA.RO. S.p.a. a firma Eco Metal Garda S.r.l. e con avallo Rigon Augusto;

effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Brescia il 5 marzo 1993 a scadenza 10 novembre 1994 all'ordine SO.RA.RO. S.p.a. a firma Eco Metal Garda S.r.l. e con avallo Rigon Augusto;

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Avv. Marcello Longo: Dott. Mario Paccioia.

M-7526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ivrea, con decreto 28 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 39 cambiali, emesso da Cugnetto Romano in data 21 luglio 1983 a favore della La Milano Centrale S.p.a. garantite tutte da ipoteca di L. 134.064.000 iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Ivrea in data 22 luglio 1983 ai nn. 5546/241 (R.G./R.P.) dell'importo di L. 1.596.000 ciascuna ed aventi le seguenti scadenze: progressivamente e per ogni mese dal 26 settembre 1983 al

26 ottobre 1984 (n. 14); 26 settembre 1986, 26 dicembre 1986 (n. 2); progressivamente e per ogni mese dal 26 marzo 1987 al 26 maggio 1987, 26 ottobre 1987, 26 novembre 1987 (n. 5); 26 gennaio 1988, 26 febbraio 1988 e progressivamente e per ogni mese dal 26 aprile 1988 al 26 luglio 1988, 26 settembre 1988, 26 ottobre 1988 (n. 8); 26 giugno 1989, 26 luglio 1989, 26 ottobre 1989 (n. 3); progressivamente e per ogni mese dal 26 gennaio 1990 al 26 luglio 1990 (n. 7).

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Gianfranco Rossetti.

T-1938 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il Pretore di Torino con decreto del 2 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione, da parte di eventuali terzi detentori, di n. 5 vaglia cambiari tutti emessi a Sestri Levante il 20 novembre 1992, dalla ditta Casali Daria, all'ordine di Lazzarin J.R.P. Canepa, Sestri Levante, di cui quattro di L. 500.000 ciascuno con scadenze al 30 gennaio 1993, al 28 febbraio 1993, al 30 marzo 1993 e al 30 aprile 1993 ed uno di L. 12.000.000 con scadenza al 30 aprile 1993, domiciliati per il pagamento presso la RivierBank - sede di Chiavari, con firme di girata della suddetta Lazzarin J.R.P. Canepa e, per l'incasso, di Pasqualini Lucio alla Succursale di Torino n. 17 dell'Istituto istante.

Avv. Giulio Rocca.

T-1948 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cortona pronuncia l'ammortamento delle cambiali scadute rispettivamente il 12 gennaio 1979; 12 luglio 1979; 12 gennaio 1980; 12 luglio 1980; 12 gennaio 1981; 12 luglio 1982; 12 gennaio 1983 per la somma di L. 2.968.277 ciascuna emesse dal signor Marchesini Luigi domiciliato a Castiglion Fiorentino, S. Lucia 157 a favore della Banca Popolare dell'Etruria, filiale di Castiglion Fiorentino.

Dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al trattario.

Cortona, 11 luglio 1992

Ines Bertocci.

C-20186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce su ricorso 14 giugno 1993 del notaio Bruno Franco da Lecce, ha pronunciato, con provvedimento del 15 luglio 1993, l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana:

1) Surbo (LE) 2 ottobre 1992 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fergom S.p.A. - Modugno (BA) la somma di L. 2.000.000; domiciliazione pag. Banca Salento Agenzia 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo (LE); f.to C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

2) Surbo (LE) 29 gennaio 1992 L. 500.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Europa 2000 S.p.a. la somma di L. 500.000; domiciliazione pag. Banca Salento Agenzia 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo (LE) f.to C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

3) Surbo (LE) 29 gennaio 1992 L. 3.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Europa 2000 S.p.a. la somma di L. 3.000.000 domiciliazione pag. Banca Salento Agenzia 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo f.to: C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara e Sicuro A.L. S.n.c. Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

4) Surbo (LE) 30 aprile 1992 L. 4.280.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Locafit S.p.a. la somma di L. 4.280.000; domiciliazione pag. Banca Salento ag. 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo (LE) f.to: C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

5) Surbo (LE) 16 ottobre 1992 L. 3.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a SP Pneumatici Italia S.p.a. la somma di L. 3.000.000; domiciliazione pag. Banca Salento ag. 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo (LE) f.to C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

6) Lecce 27 novembre 1992 L. 1.266.600. Al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale al Banco di Napoli la somma di L. 1.666.600; domiciliazione pag. Banca Salento ag. 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo (LE) f.to Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

7) Carmiano 7 ottobre 1992 L. 366.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Domenico Santoro e Figli S.a.s. la somma di L. 366.000; Miglietta Mario, via Ezio Vanoni n. 3 - 73010 Surbo (LE) f.to Miglietta Mario;

8) Carmiano 4 novembre 1992 L. 440.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Domenico Santoro e Figli S.a.s. la somma di L. 440.000; Miglietta Mario, via Ezio Vanoni n. 3 - 73010 Surbo (LE) f.to Miglietta Mario;

9) Surbo 9 novembre 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Trepuzziano S.a.s. di Rampino Maddalena & C. via Kennedy 87-89 Trepuzzi (LE) la somma di L. 500.000 domiciliazione Banca del Salento Surbo; Perrone Daniele via De Dominicis 66 Surbo f.to Perrone Daniele;

10) Surbo 9 novembre 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Trepuzziauto S.a.s. di Rampino Maddalena & C. via Kennedy 87-89 Trepuzzi (LE) la somma di L. 500.000 domiciliazione Banca del Salento Surbo; Perrone Daniele via De Dominicis 66 Surbo f.to Perrone Daniele;

11) Trepuzzi 3 agosto 1992 L. 200.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Mazzotta Giuseppe la somma di L. 200.000; pagabile presso Banca del Salento Surbo (LE); Trinchera Franca, via Carlo Cattaneo n. 25 Surbo f.to Trinchera Franca;

12) Lecce 29 maggio 1992 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Decibeton Sud s.r.l. la somma di L. 2.000.000; Perrone Vito via Trento Surbo f.to Perrone Vito;

13) Lecce 30 ottobre 1987 L. 3.422.364. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale agraria alla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari la somma di L. 3.422.364. La presente cambiale agraria viene emessa ai sensi della legge 5 luglio 1928 n.1760 e relative disposizioni successive, nonché della legge 27 ottobre 1966 n. 910 art. 12 per acquisto di macchine e/o attrezzature agricole art. 2 n. 2 servent... a fond... in Comune di Surbo denominat... di ha 39.01.14 meglio descritto nella domanda di prestito in data 19 maggio 1987 con garanzia di privilegio legale; pagabile presso Balloi Antonio via De Dominicis 30 - 73010 Surbo f.to Antonio Balloi;

14) Lecce 10 ottobre 1992 L. 3.950.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale alla ditta A.C.M.E.I. la somma di L. 3.950.000; domiciliazione Banca del Salento via Lecce - 73010 Surbo; S.A.I. di Russo Basilio via Cota 12/a 73100 Lecce f.to S.A.I. di Russo Basilio Russo Basilio;

15) Lecce 25 settembre 1992 L. 1.500.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale alla Cafrullo s.r.l. la somma di L. 1.500.000; domiciliazione Banca del Salento via Lecce Surbo; S.A.I. di Russo Basilio via Cota 12/a 73100 Lecce f.to S.A.I. di Russo Basilio Russo Basilio;

16) San Vito dei Normanni 25 giugno 1992 L. 2.300.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a De Leonardis Michele la somma di L. 2.300.000; pagabile presso Banca del Salento Surbo; Ragione Cosimo via Carducci n. 22 Surbo f.to Ragione Cosimo;

17) Surbo (LE) 22 luglio 1991 L. 300.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Royal Drap S.r.l. sede Modena la somma di L. 300.000; domiciliazione Banca del Salento ag. di Surbo; Bortone Maria via Giovanni XXIII n. 6 Surbo f.to Bortone Maria;

18) Surbo 18 settembre 1992 L. 200.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale al Nido Quattro S.p.a. Roma la somma di L. 200.000; domiciliazione app. Banca del Salento ag. di Surbo; Romano Anna Rita via Codacci Pisanelli, 5 Surbo f.to Romano Annarita;

19) Busto Arsizio 25 novembre 1991 L. 5.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Crespi Luigi la somma di L. 5.000.000; domiciliazione Banca del Salento; Fasano Maria Grazia via V. Ampolo 16 Surbo f.to Maria Grazia Fasano;

20) Lecce 9 novembre 1992 L. 633.300. Al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale al Banco di Napoli la somma di L. 633.600; Bissanti Salvatore via Lombardi 8 Surbo f.to Bissanti Palmiro Bissanti Salvatore;

21) Bari 26 ottobre 1992 L. 275.500. Al 5 gennaio 1993 pagherò per questa cambiale a CP Italia S.p.a. la somma di L. 275.500; domiciliazione Banca Salento ag. Surbo; Maglio Colori S.n.c. Via Volturmo 14-16 Surbo f.to Maglio Colori S.n.c. Maglio Valerio;

22) Surbo 8 settembre 1992 L. 1.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Proget S.r.l. la somma di L. 1.000.000; domiciliazione Banca Salento ag. Surbo; Maglio Colori S.n.c. via Volturmo 14/16 Surbo f.to Maglio Colori S.n.c. Maglio Valerio;

23) Surbo 19 marzo 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale alla ditta Carlà Angelo Surbo la somma di L. 500.000; Pezzuto Olimpia via Giovanni XXIII n. 10 Giorgilorio Surbo f.to Pezzuto Olimpia;

24) Surbo 29 settembre 1992 L. 300.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Daniele Vincenzo la somma di L. 300.000; domiciliazione Banca Salento; Daniele Ciro via Costa n. 10 Giorgilorio Surbo f.to Daniele Ciro;

25) Surbo 8 settembre 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Casa del Cristallo di Margiotta L. & C. S.a.s. via Lecce 93/b Surbo la somma di L. 500.000; Uccello Maria via Costa 10 Giorgilorio Surbo f.to Uccello Maria;

26) Torchiarolo 26 ottobre 1992 L. 500.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Creti Pasquale la somma di L. 500.000 domiciliazione Banca Salento Surbo; Mele Giuseppa via Brenta n. 68 Surbo f.to Mele Giuseppa;

27) TA 17 luglio 1992 L. 1.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale al sig. Creti Pasquale la somma di L. 1.000.000; domiciliazione Banca Salento Surbo; Mele Giuseppina via Brenta 68 Surbo f.to Mele Giuseppina;

28) Lecce 5 ottobre 1992 L. 1.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale al sig. Ricciardi Franco la somma di L. 1.000.000; domiciliazione Banca Salento Surbo; Carlà Diego via Brenta 68 Surbo f.to Carlà Diego;

29) Novoli 1° marzo 1992 L. 200.000. Al fine dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Ingrosso Cosimo la somma di L. 200.000; Vicentelli Anna fermo posta casella 58 - 73010 Surbo f.to Vicentelli Anna;

30) Novoli 2 dicembre 1991 L. 500.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Manno Antonio la somma di L. 500.000; domiciliazione Banca Salento Surbo; Parato Addolorata via Garibaldi 26 Surbo f.to. Parato Addolorata;

31) Surbo (LE) 4 luglio 1992 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Marangoni Tyre S.p.a. Anagni (FR) la somma di L. 2.000.000; domiciliazione pag. Banca Salento ag. 17 Surbo; C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. Via Stazione s.c. - 73010 Surbo f.to C.A.P. Centro Assistenza Pneumatici di Pallara F. e Sicuro A.L. S.n.c. via Stazione s.c. - 73010 Surbo Sicuro Anna Lucia Francesco Pallara;

32) Lecce 14 dicembre 1992 L. 3.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Russo Giuseppe la somma di L. 3.000.000; Moretto Michele via C. Battisti n. 10 Surbo f.to Moretto Michele;

33) Surbo 9 novembre 1992 L. 1.250.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a De Cillis Aldo la somma di L. 1.250.000; Moretto Michele via C. Battisti n. 10 Surbo f.to Moretto Michele;

34) Luogo e data di emissione illegibile L. 1.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fin.Ser S.p.a. Lecce la somma di L. 1.000.000; Moretto Michele via Pisanelli p/sso Comando Polizia Municipale Surbo f.to Moretto Michele;

35) Lequile 11 giugno 1992 L. 200.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Ro.Ma. S.n.c. la somma di L. 200.000; domiciliazione Banca del Salento Agenzia Surbo; Rielli Orazio via G. Leopardi n. 13 Trepuzzi f.to Rielli Orazio Rielli Giuseppe;

36) S.Pietro in Lama 9 settembre 1992 L. 350.000. Al 5 gennaio 1993 pagherò per questa cambiale alla ditta Maria Mininanni la somma di L. 350.000; Mosca Conte via Arno 30 - 73010 Surbo f.to Mosca Antonia;

37) Luogo di emissione illegibile 4 settembre 1992 L. 2.850.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale al sig. Rizzato Gianfranco la somma di L. 2.850.000; sig. Abbaticola Raniero via Giovanni XXIII n. 11 - 73010 Surbo f.to Abbaticola Raniero;

38) Surbo 19 febbraio 1992 L. 2.500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale alla Banca del Salento la somma di L. 2.500.000; Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. via Vittorio Emanuele n. 84 Surbo f.to Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. Longo Cosimo Marini Giuseppa Longo Francesco;

39) Surbo 19 febbraio 1992 L. 9.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Banca del Salento S.p.a. la somma di L. 9.000.000; Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. via Vittorio Emanuele n. 84 Surbo f.to Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. Longo Cosimo Marini Giuseppa Longo Francesco;

40) Surbo 19 febbraio 1992 L. 9.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Banca del Salento S.p.a. la somma di L. 9.000.000; Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. via, Vittorio Emanuele n. 84 Surbo f.to Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. Longo Cosimo Marini Giuseppa Longo Francesco;

41) Surbo 10 settembre 1992 L. 3.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale al sig. Verardi Cosimo la somma di L. 3.000.000; domiciliazione Banca del Salento Surbo; Longo Cosimo via V.Emanuele 110 Surbo f.to Longo Cosimo;

42) Lecce 3 gennaio 1992 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale al Quarta Caffè S.p.a. la somma di L. 2.000.000; domiciliazione Banca Salento Surbo; Supermercato S.a.s. di Longo Cosimo & C. via V. Emanuele 84 Surbo f.to Marini Giuseppa Longo Cosimo;

43) Castromediano (LE) 16 settembre 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale alla sig.ra De Santis Maria la somma di L. 500.000; De Pandis Rosaria via Cirillo 6 Surbo f.to De Pandis Rosaria;

44) Lecce 1° settembre 1992 L. 2.500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a De Santis Maria la somma di L. 2.500.000; Tafuro Maria via Carducci n. 2 Surbo f.to Tafuro Maria;

- 45) Surbo 2 settembre 1992 L. 400.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Peciccia Linda la somma di L. 400.000; Tarantini Raffaele via Cirillo Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 46) Maglie 23 giugno 1992 L. 500.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fiorentino Luigi la somma di L. 500.000; Tarantini Raffaele via Cirillo 3 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 47) Lecce 20 febbraio 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fasano Giuseppe la somma di L. 500.000; Tarantini Raffaele via Cirillo 13 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 48) Lecce 20 febbraio 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fasano Giuseppe la somma di L. 500.000; Tarantini Raffaele via Cirillo 13 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 49) Luogo e data illegibile L. 500.000. Al 4 gennaio 1993 pagherò per questa cambiale al sig. Vicentelli Pasquale la somma di L. 500.000; domiciliazione B. del Salento ag. Surbo; Toraldo Agostino via Ezio Vanoni n. 6 Surbo f.to Toraldo Agostino;
- 50) Noha 9 febbraio 1992 L. 330.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Tundo Michele la somma di L. 330.000; Mattia Gianni via S. Antonio 26 Surbo f.to Mattia Gianni;
- 51) Surbo 5 aprile 1992 L. 300.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Varratta Giuseppe la somma di L. 300.000; Colaianni Oronza via De Dominicis 51 Surbo f.to Colaianni Oronza;
- 52) Surbo 16 marzo 1992 L. 3.800.000. A fine dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Martella Antonio la somma di L. 3.800.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Benigno Davide Piazzale Siena Scala C n. 6 zona 167 B Lecce f.to Benigno Davide;
- 53) Surbo 12 novembre 1992 L. 1.000.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Daniele Antonio la somma di L. 1.000.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Lombardi Giovanni via Leuca n. 77 Rione Castromediano Cavallino (LE) f.to Lombardi Giovanni;
- 54) Squinzano 30 luglio 1992 L. 350.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a De Vitis Oronzo la somma di L. 350.000; Sava Oronzo via Martiri d'Ungheria Surbo f.to Sava Oronzo;
- 55) Lecce 24 luglio 1992 L. 145.000. A fine dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a ditta Francesco Bardicchia la somma di L. 145.000; Daniele Ciro via Costa 10 Giorgilorio Surbo f.to Daniele Ciro;
- 56) Cavallino 22 giugno 1992 L. 260.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Officine Sam S.r.l. la somma di L. 260.000; Daniele Vincenzo via Don Sturzo 67 Surbo f.to Daniele Vincenzo;
- 57) Torchiarolo 4 novembre 1992 L. 310.000. Al 3 gennaio 1992 pagherò per questa cambiale a Conte Gino la somma di L. 310.000; Grassi Angelo via Papa Luciani 2 Giorgilorio Surbo f.to Grassi Angelo;
- 58) Trepuzzi 1° ottobre 1992 L. 250.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Ragione Cosimo la somma di L. 250.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Vergallo Rita via Rossini n. 23 - 73019 Trepuzzi f.to Vergallo Rita;
- 59) Lecce 31 gennaio 1992 L. 2.000.000. Al 5 gennaio 1993 pagherò per questa cambiale a Rondello Franco la somma di L. 2.000.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Cirignola Fernando via Taranto n. 173 Lecce f.to Cirignola Fernando;
- 60) Maglie 2 dicembre 1992 L. 700.000. Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Fiorentino Luigi la somma di L. 700.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. Surbo; Melcarne Caterina via Carducci n. 20 Surbo f.to Melcarne Caterina;
- 61) Surbo 2 settembre 1992 L. 2.000.000. Al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Tarantino Giuseppe la somma di L. 2.000.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Tafuro Maria via Carducci n. 2 Surbo f.to Tafuro Maria;
- 62) Lecce 9 novembre 1992 L. 500.000. Al 30 dicembre 92 pagherò per questa cambiale a Malaca S.a.s. la somma di L. 500.000; Tarantini Raffaele via Cirillo ang. via Pisanelli 1 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 63) Lizzanello 23 novembre 1992 L. 500.000 al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Petruzzi Benito la somma di L. 500.000; Tarantini Raffaele via Cirillo 47 f.to Tarantini Raffaele;
- 64) Lecce 30 giugno 1992 L. 239.355 Al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale a Banca Popolare Sud Puglia la somma di L. 239.355; domiciliazione Banca Popolare di Parabita ed Aradeo; Tarantini Raffaele via Cirillo 47 Surbo f.to Tarantini Raffaele Tarantini Anna;
- 65) Lecce 16 ottobre 1991 L. 238.885 al 30 dicembre 1992 pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare Sud Puglia la somma di L. 238.885; Tarantini Raffaele via Cirillo 47 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 66) Surbo 8 settembre 1992 L. 1.800.000 Al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale tratta a Melcarne Caterina la somma di L. 1.800.000; domiciliazione Banca Popolare di Parabita Surbo; Tarantini Raffaele via Pisanelli 3 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 67) Surbo 8 ottobre 1992 L. 2.000.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Pezzuto Antonio la somma di L. 2.000.000; Domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Tarantini Raffaele via Cirillo 47 Surbo f.to Tarantini Raffaele;
- 68) Surbo 15 giugno 1992 L. 759.500 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Filo Azzurro S.r.l. la somma di L. 759.500; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. locale; Pour Toy di Anna Leo via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 69) Surbo 15 luglio 1992 L. 423.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Rollo Cosimo la somma di L. 423.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. locale; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 70) Surbo 27 maggio 1992 L. 900.000 al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Benetton UnderColors S.r.l. la somma di L. 900.000; domiciliazione B. Pop. di Lecce ag. Surbo; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 71) Surbo 30 giugno 1992 L. 360.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Calzificio Italo Facenti la somma di L. 360.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. locale; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 72) Surbo 27 maggio 1992 L. 2.000.000 al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Intimo Confezioni S.r.l. la somma di L. 2.000.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. Surbo; Pour Toy di Anna Leo via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 73) Surbo 14 aprile 1992 L. 600.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Intimo Confezioni S.r.l. la somma di L. 600.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. locale Surbo Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 74) Surbo 19 ottobre 1992 L. 1.514.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Bottoni Alta Moda De Tullio S.r.l. la somma di L. 1.514.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. Surbo; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 75) Surbo 5 giugno 1992 L. 1.100.000 al 30.12.1992 pagherò per questa cambiale a Belstyl S.r.l. la somma di L. 1.900.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce Surbo; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 76) Surbo 12 ottobre 1992 L. 550.000 al 30 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Le Foglie la somma di L. 550.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce agenzia locale; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna;
- 77) Carabiago 28 ottobre 1992 L. 1.000.000 al 31 dicembre 1992 pagherò per questa cambiale a Calzificio Rede S.p.A. la somma di L. 1.000.000; domiciliazione Banca Popolare di Lecce ag. locale; Pour Toy di Leo Anna via Lecce 69 Surbo f.to Leo Anna.

Lecce, 19 luglio 1993

Dott. proc. Massimo Franco.

C-20234 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 25 ottobre 1991 il Pretore di Perugia ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali di seguito descritte, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della notifica dello stesso agli emittenti o trattari e autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla rata di pubblicazione del decreto in difetto di opposizione da parte del detentore:

1) Emissione in Orte 1° ottobre 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Fatale Salvatore res. Cardito beneficiario Sorianto Car Strappini S.r.l. di L. 2.000.000;

2) emissione in Campobasso 15 ottobre 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Porfilio Giuseppina res. Monaciglioni beneficiario Mondial Corredi di L. 200.000;

3) emissione in Campobasso 12 febbraio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Savino Nicolina res. in Gildone beneficiario Mondial Corredi di L. 200.000;

4) n. 4 cambiali emesse in Roma il 21 marzo 1990, scadenti il 30 ottobre 1990 tutte e quattro dal debitore Pennino Luana res. in Roma tutte e quattro a beneficio Finpalservice S.p.a. tutte e quattro di L. 5.000.000 cadauno;

5) emissione in Foggia 22 marzo 1990 scaduta il 30 ottobre 1990 debitore Ricco Antonio res. in Mar. di Savoia beneficiario Finpalservice S.p.a. di L. 15.000.000;

6) emissione in Pianello 11 aprile 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Fratton Ada res. in Terni beneficiario Mazzola Filippo di L. 150.000;

7) emissione in Oristano 10 aprile 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Padda Giovannino res. in Simacsis beneficiario Termomeccanica di L. 1.460.860;

8) emissione in Pomezia 26 novembre 1989 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Livio Loiacono res. in Cecchina importo titolo L. 3.000.000, posseduto da Cetus S.p.a.;

9) emissione in Milano 31 maggio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Maduri Silvio res. in Legnago beneficiario Arexa S.r.l. di L. 100.000;

10) emissione in Monopoli 12 novembre 1988 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Capangelo e Lassandro res. in S. Ermo in Colle beneficiario Braganti Impianti S.n.c. di L. 2.185.000;

11) emissione in Roma 4 giugno 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Sudano Giorgio res. in Roma beneficiario Tomei Franco importo L. 1.000.000;

12) n. 2 cambiali entrambe emesse in Spello il 29 giugno 1990 con scadenza entrambe il 30 ottobre 1990 dal debitore Esposito Antonio res. in Afragola a beneficio di Sori Autocar S.r.l. di L. 500.000 cadauno;

13) emissione in Perugia 29 giugno 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Idrodinamica S.a.s. corr. in S. Vitaliano beneficiario Cotel Italia SA di L. 5.260.375;

14) emissione in Campobasso 8 giugno 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Palladino Andrea res. in Gelfi beneficiario Mondialcorredi di L. 2.500.000;

15) emissione in Avellino 9 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Spiezia Carolina res. in S. Vitaliano beneficiario Polidori Francesco di L. 400.000;

16) emissione in Avellino 9 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Del Priore Carmine res. in G. dei Lombardi beneficiario Polidori Francesco di L. 1.000.000;

17) n. 2 cambiali emesse in Roma entrambe il 13 luglio 1990 con scadenza entrambe il 30 ottobre 1990 da debitore Pievani Giuseppina res. in Roma a favore Istituto Moderno di L. 248.000 cadauno;

18) emissione in Urbania 2 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Macera Bartolomeo res. in S. Giorg. A Liri beneficiario Paoli Vittorio di L. 2.500.000;

19) emissione in Pontecorvo 18 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Lavanderia Universo corr. in Pontecorvo beneficiario Minciarelli Sante di L. 800.000;

20) emissione Assisi 7 giugno 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Rosato Nicola res. in Avellino beneficiario Bizzarri S.r.l. di L. 800.000;

21) emissione in Arezzo 30 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Oreficeria Punto Oro corr. in Alghero beneficiario Ma.Fra. Preziosi di L. 2.485.856;

22) emissione in Umbertide 17 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Sindaco Lorena res. in Mesagne beneficiario Nuova Fagnus di L. 5.000.000;

23) emissione in Roma 1° agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Orru Pinuccio res. in Roma beneficiario Organizzazione Metodo di L. 248.000;

24) emissione in Taranto 30 maggio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Lo Monaco Giuseppe res. in Montescaglioso beneficiario Tecnoformaz di L. 190.000;

25) emissione in Taranto 21 dicembre 1989 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Puglia Concetta res. in Taranto beneficiario Tecnoformaz di L. 190.000;

26) emissione in Marsciano 2 agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Guarino Vincenzo res. Mirab. Eclano beneficiario Eurolegno di L. 799.936;

27) emissione in Lecce 21 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Bongiorno e Alfarano res. in Lecce beneficiario Signore Massimo di L. 400.000;

28) emissione in Arezzo 1° agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Daniel Baby S.r.l. corr. Franc. Fontana beneficiario Primapagina S.r.l. di L. 1.361.476;

29) emissione in Umbertide 7 giugno 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Izzo Giuseppe res. in Pianura beneficiario Tacconi di L. 1.666.576;

30) emissione in Perugia 27 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Raimondi Giuseppe res. in Senise beneficiario IGI & IGI di L. 1.665.690;

31) emissione in Perugia 30 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore De Simone Ezio res. in Lioni beneficiario IGI & IGI di L. 6.043.130;

32) emissione in Perugia 31 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Colacicco Antonio res. in S'Er. in Colle beneficiario IGI & IGI di L. 1.929.557;

33) emissione in Orte 9 ottobre 1989 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Carpitella Francesco res. in Lioni beneficiario Strappini S.r.l. di L. 1.000.000;

34) n. 2 cambiali emesse entrambe in Taranto il 23 luglio 1990 con scadenza 30 ottobre 1990 da Falabella Angelo res. in Lagonegro a favore entrambe di Politecnico Professioni di L. 180.000 cadauno;

35) emissione in Taranto 23 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Laviola Domenico res. in Pisticci a favore Politecnico Professioni di L. 180.000;

36) cambiale senza data emessa in Gualdo scadenza 30 ottobre 1990 debitore Castellaneta Chiara res. in Altamura beneficiario Tagina Ceramiche di L. 200.000;

37) emissione in Marsciano 31 agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Marcone Giuseppe res. in Muro Lucano a favore FBM di L. 1.853.065;

38) emissione in Marsciano 31 agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Santini Antonio res. in Polla beneficiario FBM di L. 4.076.241;

39) emissione in Marsciano 31 agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Trillò Gabriele & F.lli corr. in Pontecorvo beneficiario FBM di L. 1.331.900;

40) emissione in Anitrella 31 agosto 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Coratti Tommaso res. in Veroli beneficiario Fossambola S.p.a. di L. 1.861.160;

41) emissione in Orta 30 dicembre 1989 scadenza 5 ottobre 1990 debitore Giuliani Concetta res. in Orta di Atella beneficiario Migliucci Angelo di L. 2.800.000;

42) emissione in Roma 20 aprile 1990 scadenza 5 ottobre 1990 debitore Mirarchi Giuseppe res. in Siderno beneficiario FI.RO. S.r.l. di L. 251.000;

43) emissione in Spello 2 luglio 1990 scadenza 5 ottobre 1990 debitore Penna Vincenzo res. Sala Consilina beneficiario Strappini Silvio di L. 524.000;

44) emissione in Deruta 6 agosto 1990 scadenza 5 ottobre 1990 debitore Mango Raffaella res. in Miano beneficiario Ars Artigiana Deruta di L. 415.000;

45) emissione in Roma 30 luglio 1990 scadenza 21 novembre 1990 debitore Starnoni Tiziana res. in Roma beneficiario Starnoni Antero di L. 1.000.000;

46) emissione in Roma 2 luglio 1990 scadenza 22 novembre 1990 debitore Vitrocchio Gino res. in Latina beneficiario FI.RO. S.r.l. di L. 369.500;

47) emissione in Aprilia 10 maggio 1990 scadenza 22 novembre 1990 debitore Ventimiglia Vincenzo res. in Aprilia beneficiario Paolino Marcello di L. 200.000;

48) emissione in Perugia 2 ottobre 1990 scadenza 15 novembre 1990 debitore La Mela S.n.c. di Bertocci corr. in Magliano Sabina beneficiario La Gardenia S.r.l. di L. 500.000;

49) emissione in Assisi 4 ottobre 1990 scadenza 5 novembre 1990 debitore Biagnolo M. Teresa res. in Dog. Di Ninfa beneficiario Sarracino Vittorio di L. 350.000;

50) emissione in Assisi 4 ottobre 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Santucci Elisabetta res. in Norma beneficiario Sarracino Vittorio di L. 3.000.000;

51) emissione in Assisi 4 ottobre 1990 scadenza 31 ottobre 1990 debitore Giuliani Angela res. in Latina Scalo beneficiario Sarracino Vittorio di L. 275.000;

52) emissione in Bagnoregio 18 settembre 1990 scadenza 19 novembre 1990 debitore Piemme Edilizia S.r.l. corr. in Lubriano beneficiario Riccini S.r.l. di L. 1.119.368;

53) emissione in Aprilia 15 gennaio 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Tagliaferri Rosanna res. in Canino Beneficiario Paglino Marcello di L. 100.000;

54) emissione in Roma 16 luglio 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Al.Va. S.r.l. corr. in Roma beneficiario Brunori Patrizia di L. 5.000.000;

55) emissione in Roma 16 luglio 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Al. Va. S.r.l. corr. in Roma beneficiario Brunori Patrizia di L. 5.000.000;

56) emissione in Deruta 30 luglio 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Berton Line S.r.l. corr. in Roma beneficiario Magl. La Perugina di L. 23.013.769;

58) emissione in Todi 2 agosto 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Facchelli Gianna res. in S. Lorenzo beneficiario Artgian Pelle di L. 1.420.000;

59) emissione in Bagnoregio 27 giugno 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore P.M. Edilizia S.r.l. corr. in Bagnoregio beneficiario F.B.M. di L. 2.000.000;

60) emissione in Roma 11 settembre 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Tesicani Mariano res. in Capranica beneficiario Brozzi Ingr. S.r.l. di L. 1.045.226;

61) emissione in Perugia 6 agosto 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Osteria Biasella corr. in Scafati beneficiario La Mura Giuseppe di L. 900.000;

62) emissione in Perugia 14 marzo 1990 scadenza 14 novembre 1990 debitore Onda Vincenzo res. in Ercolano Beneficiario C.R. Perugia di L. 500.000;

63) emissione in Roma 9 giugno 1989 scadenza 20 novembre 1990 debitore Altieri Rosa Wilma res. in Roma beneficiario Finmare S.r.l. di L. 650.000;

64) emissione in Ancona 30 aprile 1990 scadenza 19 novembre 1990 debitore Dalviso Rappresentanze corr. in Ancona beneficiario la Motette S.r.l. di L. 1.464.487;

65) emissione in Pesaro 3 ottobre 1990 scadenza 31 ottobre 1990 debitore Scopone Nicola res. in Civitanova beneficiario il Centro di L. 200.000;

66) emissione in Gubbio 4 ottobre 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Franceschini Anna Maria res. in Senigallia beneficiario Rampini Mauro di L. 312.000;

67) emissione in Deruta 16 marzo 1990 scadenza 7 maggio 1990 debitore Ragozzino Anna res. in Capri beneficiario F.lli Mari S.n.c. di L. 457.819;

68) emissione in Monterotondo 13 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Ma. Va. Ri. Costruzioni corr. Magl. Romano beneficiario Geonach S.r.l. di L. 3.069.596;

69) emissione in Perugia 9 marzo 1990 scadenza 20 novembre 1990 debitore Di Iorio Matteo res. Riccia beneficiario Igi S.p.a. di L. 900.000;

70) n. 2 cambiali emesse in S'Enea entrambe il 2 novembre 1990 con scadenza entrambe 2 gennaio 1991 da Adriani Sandro res. in Genzano a favore di Burnelli Aldo di L. 2.500.000 cadauno;

71) emissione in Napoli 18 luglio 1990 scadenza 30 ottobre 1990 debitore Smaldore Salvatore res. in Napoli beneficiario Panzani Ponte Liebig di L. 1.000.000.

Avv. Pietro Migliosi.

C-20236 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 10 luglio 1993 fasc. n. 2377/93 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria per L. 1.568.245 emessa da Adriana Morichetti a favore della società Generale Immobiliare dei Lavori di utilità Pubblica ed Agricola, con scadenza 30 agosto 1978.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Giovanni Cardilli.

S-15167 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 28 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore numero 4152/04 con un saldo apparente di L. 8.420.962 e del libretto di certificato di deposito al portatore n. 105096 con un saldo apparente di lire 140.000.000, emessi dalla Cassa di Risparmio in Bologna, Filiale S. Viola.

Opposizione entro novanta giorni.

Aldo Fiorini.

B-990 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo con decreto in data 3 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi dalla Banca del Cimino S.p.a. - Filiale di Fabrica di Roma:

certificato di deposito al portatore L. 20.000.000 serie A8 n. 4643 emesso il 6 luglio 1992 scad. 7 gennaio 1994;

certificato di deposito al portatore L. 20.000.000 serie B5 n. 5818 emesso il 7 gennaio 1993 scad. 7 luglio 1994;

libretto di risparmio al portatore n. 17105806611 EJ emesso l'11 novembre 1991 con saldo apparente di L. 2.017.816.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roma, 4 agosto 1993

Rolando Angeletti.

S-15048 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito al portatore

Il Presidente del Tribunale di Crema con decreto del 14 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 7-103741/43 a motto Olivari Maria avente un saldo apparente di L. 13.523.171 e n. 7-167/65 a motto Olivari Maria avente un saldo apparente di L. 15.317.752 emessi dalla Banca Popolare di Lodi Filiale di Rivolta D'Adda ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il funzionario: dott. Ernesto Conti - dott. Giovanni Lupi.

M-7547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 7721.1 emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena Fil. Lucignano in data 4 gennaio 1993 a favore di Botarelli Emma, e portante alla data odierna un saldo di L. 13.089.477;

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto Emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione all'eventuale detentore.

Arezzo 15 giugno 1993

Botarelli Emma.

C-20185 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Brescia con decreto del 15 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della C.R.A. di Castelcovati (BS) n. 45677/87 intestato a Cadeo Battista, con saldo di L. 2.973.089 autorizzando l'emissione del duplicato.

p. Cassa Rurale Artigiana Castelcovati (Brescia)
(firma illeggibile)

C-20193 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 25 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 025340/23 al motto «Bellini Giulia e Rozzini Bruno» emesso dalla filiale di Montichiari della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici sede di Montichiari (Brescia), con un saldo apparente di L. 17.916.693;

autorizzando il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato di tale titolo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del citato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Montichiari, 29 luglio 1993

Bellini Giulia.

C-20195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 6 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 035283/72 al motto «Este Giuseppe» emesso dalla filiale di Montichiari della Cassa Rurale ed Artigiana dei Colli Morenici sede di Montichiari (Brescia), con un saldo apparente di L. 6.497.790; autorizzando il predetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato di tale titolo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del citato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Montichiari, 29 luglio 1993

Este Daniela.

C-20196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 luglio 1993 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 2/01348 N emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pieve a Nievole, intestato a «Mostardini», con un saldo di L. 6.374.155.

Autorizza l'Istituto al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 17 luglio 1993

Mostardini Maria Pia.

C-20228 (A pagamento).

Ammortamenti libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 21 luglio 1993 dichiara l'inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Monsummano Terme.

1) n. 8655/0110 intestato «Ciampi Leda e Cardelli Giulio» con un saldo di L. 6.084.161;

2) n. 2086/0610 intestato a «Cardelli Giulio e Leda» con un saldo di L. 12.682.367.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatto opposizione dal detentore.

Pistoia, 28 luglio 1993

Cardelli Giulio.

C-20229 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 12 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia di n. 5 certificati di deposito al portatore emessi dal Credito Romagnolo succursale di Budrio n. 1316430 con scadenza 1° giugno 1994 di L. 10.000.000;

n. 1316431 con scadenza 1° giugno 1994 di L. 10.000.000;

n. 1318952 con scadenza 13 giugno 1994 di L. 10.000.000;

n. 1318953 con scadenza 13 giugno 1994 di L. 10.000.000;

n. 1318954 con scadenza 13 giugno 1994 di L. 10.000.000,

di proprietà di Bonetti Mario, autorizzando la Banca emittente a rilasciare un duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 22 luglio 1993

Bonetti Mario.

B-987 (A pagamento).

Ammortamento del certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 10 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/14085T emesso dalla Banca Nazionale Agricoltura agenzia di Melzo con un saldo apparente di L. 10.000.000 più interessi.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Gorla Renato.

M-7516 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 806570/81 emesso dalla banca Toscana di Arezzo in data 7 giugno 1993 e vincolato fino alla scadenza del 7 dicembre 1993; e pertanto alla data odierna un saldo di L. 15.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 12 luglio 1993

Carnesciali Giuseppe.

C-20188 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 5 luglio 1993, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2181 serie A 89 emesso l'11 marzo 1993 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Chiazzano, Pistoia, filiale di Pistoia, intestato a Porciani Paola di L. 25.000.000, con scadenza l'11 giugno 1993.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Pistoia, 19 luglio 1993

Porciani Paola.

C-20230 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Su ricorso della sig.ra Grazzini Maria nata a Pescia il 23 aprile 1925 ed ivi residente in via Galeotti, 35 codice fiscale GRZMRA25D63G491Z, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Fambrini, presentato in data 26 giugno 1993 il Presidente del Tribunale di Pistoia con proprio decreto del 13 luglio 1993 cron. 835/93 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

certificato di deposito al portatore n. 600.183.046/08 emesso dalla Banca Toscana Filiale di Pescia in data 1° settembre 1992 e scadente il 1° marzo 1994 per l'importo di L. 50.000.000

certificato di deposito al portatore n. 600.030.901/48 emesso dalla Banca Toscana Filiale di Pescia in data 1° settembre 1992 e scadente il 1° marzo 1994 per l'importo di L. 30.000.000

autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati in favore della ricorrente trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel predetto termine non venga esperita opposizione.

Pescia-Pistoia, 22 luglio 1993

Avv. Roberto Fabrini.

C-20232 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Cremona con decreto in data 15 luglio 1993 il Presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1283483-76 del valore nominale di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda sede di Cremona.

Opposizione entro novanta giorni.

C-20243 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con deceto del 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 6322864.16 di L. 25.000.000 emesso presso il Monte dei Paschi di Siena filiale di Castellina in Chianti, designato «Gatti Fortunato».

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli eventi diritto nei termini e nelle forme di legge.

Gatti Fortunato.

S-15098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto in data 23 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato con scadenza 14 giugno 1993 per l'importo di L. 30.000.000 n. 982003959-01 serie B6 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a nome di Crolla Americo per opposizione giorni novanta.

Crolla Americo.

S-15121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Caligaris Augusto, il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto in data 22 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito per finanziamenti a medio termine al portatore n. 0.167.292.6 emesso dalla filiale di Serralunga di Crea della Banca Nazionale dell'Agricoltura, contrassegnato «Galigaris Primo e Caligaris Augusto Cereseto-Casc. Franchi» scadente in data 12 gennaio 1995 con un saldo apparente di L. 16.972.515, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente dopo decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatto opposizione dall'eventuale portatore.

Casale Monferrato, 28 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Maria Isabella Sensorio.

S-15255 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito*Rettifica*

Il sottoscritto avv. Marco Santoni, con studio in Arezzo, via Guadagnoli, 69, in nome e per conto della sig.ra Gelli Alessandra e del sig. Gelli Paolo, eredi del defunto Gelli Piero, chiede la seguente: «Rettifica di pubblicazione per ammortamento di certificato di deposito. Viene richiesta la pubblicazione del decreto emesso dal presidente del Tribunale di Montepulciano, in data 30 ottobre 1992, con il quale è stato rettificato e corretto il precedente decreto, emesso dal presidente del Tribunale di Montepulciano, in data 3 luglio 1992, e con riferimento al quale era stata richiesta ed ottenuta la seguente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione avvenuta in data 1° febbraio 1993, foglio delle inserzioni n. 25, pag. 26 - C-1452 (A pagamento): «Ammortamento certificato di deposito - Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto 3 luglio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di credito a medio termine, intestato al defunto Gelli Piero e portante il n. 600136704, emesso nell'aprile del 1991 e dell'importo di L. 60.000.000 a 18 mesi, e, quindi, con scadenza approssimativa nel novembre del 1992, ed emesso dalla Banca Toscana - S.p.a., filiale di Montepulciano, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato del titolo testé indicato, in favore di chi provi, anche con denuncia di successione, oltre che con gli altri documenti di legge, di essere erede di Gelli Piero, ovvero, in caso di più eredi, in favore di tutti i coeredi, purché, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicazione che si ordina, e che non vengano proposte opposizioni sempre assoluta tale prova».

Con il decreto, in data 30 ottobre 1992, che ha disposto la rettifica del decreto 3 luglio 1992, il presidente del Tribunale ha così disposto: (*Omissis*) Visto il precedente decreto del 3 luglio 1992, rettifica il decreto del 3 luglio 1992, nel senso che il titolo ivi menzionato è al portatore ed ha scadenza il 16 novembre 1992, essendo stato emesso il 16 maggio 1991. Conferma, nel resto, il decreto del 3 luglio 1992, senza necessità, ove già effettuata, di ulteriore pubblicità.

Montepulciano, 30 ottobre 1992

Il presidente f.f.:

p. Gli eredi di Gelli Piero: avv. Marco Santon

C-20187 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 31 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 92931131038/29 accesa presso la Cassa di Risparmio di Roma - Dip. I da Giliola Molea a valere su preziosi vari (estimo L. 5.500.000).

Per opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Vito Donnadio.

S-15122 (A pagamento).

Ammortamento di polizze di carico

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il Tribunale di Torino con decreto del 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, con efficacia decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, delle polizze di carico n. 182 e n. 183, emesse a Genova il 13 agosto 1992 del vettore Ignazio Messina & C. - S.p.a., con le indicazioni del caricatore-esportatore MSAS Italcargo come agente della Giacomini - S.p.a. del destinatario rispettivamente World Plastics C.O. - Industrial CT e Bassem Farradj and C.O. (Arab Technical Group), del luogo di caricamento delle merci La Spezia, della nave denominata «Jolly Smeraldo», del luogo di destinazione costituito dal porto di Aqaba (Giordania).

Avv. Giulio Rocca.

T-1947 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Con decreto in data 26 novembre 1992 (n. 1828 RCC) il Presidente del Tribunale di Ancona ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della società Mapla - S.p.a., via G. Pascoli n. 3, Fabriano:

certificato n. 686 per n. 11.282 azioni;

certificato n. 687 per n. 11.282 azioni;

certificato n. 749 per n. 17.550 azioni;

certificato n. 821 per n. 20.057 azioni,

e né ha dichiarato l'inefficacia trascorso trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se non sia stata fatta nel frattempo opposizione autorizzando il rilascio di duplicato decorso il detto termine.

Avv. Renato Sparapani.

C-20182 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

L'avv. Antonio Sulfaro, procuratore domiciliatario dei signori Ugo Pizzimbone e Vanda Percacini, genitori naturali del minore Diego Luciani Pizzimbone chiede la pubblicazione del decreto del Ministero di grazia e giustizia datato 13 novembre 1992 con il quale Diego Luciani Pizzimbone, nato il 12 novembre 1978 a Genova ed ivi residente, è stato autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Pizzimbone».

Avv. Antonio Sulfaro.

G-896 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Settembrini Carlo, Maria, Giuseppe, Giovanni, nato a Padova il 3 agosto 1974 e residente a Opera (MI), Sporting Mirasole 23/7 sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Sparavieri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carlo, Maria Giuseppe, Giovanni Settembrini.

M-7571 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 5 maggio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Maria Adele Thea Silvestro, nata a Prato il 12 febbraio 1973 e residente a Serravalle P.se, frazione «Casalguidi», via Montalbano, 474, ha chiesto di poter aggiungere al proprio il cognome «Tasselli».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 20 luglio 1993

Maria Adele Thea Silvestro.

C-20231 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento del 19 maggio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato la signora Lucerna Maria Catena, nata a Riesi, il 23 gennaio 1963, già residente in Grugliasco, via C. Cotta n. 66, ad inserire per assunto la domanda di cambiamento del nome «Maria Catena» a «Maria Debora» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Con avvertimento a chiunque né abbia interesse che la facoltà di proporre opposizione nei trenta giorni dell'ultima affissione.

Grugliasco, 29 giugno 1993.

Lucerna Maria Catena.

T-1934 (A pagamento).

Soppressione e aggiunta di nome

Io sottoscritta Titone Ripalta, nata a Torino il 13 dicembre 1970, residente in via Carena n. 8, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 5 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta di soppressione del nome «Ripalta» e l'aggiunta del nome Tina a quello di Lucia in modo da risultare Titone Lucia Tina.

Opposizione a termini di legge.

Titone Ripalta.

T-1941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze, con decreto in data 19 aprile 1993, vista la domanda con la quale Casucci Mario, Alvaro, nato a Civitella in Val di Chiana il 3 gennaio 1946 e residente a Monte S. Savino, via Aretina, 52, ha chiesto di cambiare il proprio nome da «Mario, Alvaro» in quello unico di «Mario Alvaro», ha autorizzato il richiedente ad inserire per riassunto la domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con avvertimento a chiunque né abbia interesse che può proporre opposizione nei trenta giorni successivi all'inserzione.

Mario Alvaro Casucci.

C-20183 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 7 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Basili Maria, nata a Monsummano Terme l'11 luglio 1967 residente a Monsummano Terme, via E. Toti n. 35, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Maria» in quello di «Beatrice».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Monsummano Terme, 9 luglio 1993

C-20244 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 26 febbraio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rinelli Houda, nata a Roma il 28 dicembre 1984 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Sharon».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Angelo Rinelli.

S-15177 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPEDALE CIVILE DI BUSCA (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Si rende noti che, in esecuzione alla deliberazione n. 160 del 15 dicembre 1992, si procederà il giorno 14 settembre 1993 alle ore 16 negli uffici amministrativi dell'Ente, piazza Regina Margherita n. 10 Busca, alla vendita mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete del bene immobile di proprietà dell'Ente composto dai seguenti lotti:

1° Lotto - Fabbricato rurale e cortile mq. 1765, sito nel Comune di Busca - Fraz. San Giuseppe - descritto a catasto come segue: Partita n. 2308 Fg. 38 Mapp. n. 251 - 258 -260 - 161. Importo a base d'asta L. 96.000.000;

2° Lotto - Terreno agricolo m. 5370 (g.te piemontesi 1,41 ca.) sito nel Comune di Busca - Fraz. San Giuseppe - descritto a catasto come segue: Partita n. 2308 Fg. 38 Mapp. n. 256 (ex 31/,b). Importo a base d'asta L. 36.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e sarà definitiva anche nel caso di presentazione di una sola offerta. Termine per la presentazione delle offerte è il giorno 13 settembre 1993 alle ore 12.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e dovranno avere la dicitura: «Offerta segreta per l'Asta pubblica del giorno 14 settembre 1993 per il lotto n.».

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente dalla ore 9 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Busca, 29 luglio 1993

Il presidente: Rinaldo Guido.

C-20215 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA

O. P. «Tarlazzi-Zarabini»

Cotignola (RA)

Tel. 0545/42202

Il presidente dell'Ente rende noto che il giorno 27 settembre 1993, alle ore 10 presso lo studio notarile del dott. Paolo Caltabiano di Firenze, viale S. Lavagnini, 13, avanti al sottoscritto avrà luogo un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1924, n. 817 per:

Alienazione di un appartamento al VI piano del fabbricato posto in Scandicci (FI), alla via Manzoni, 66 della superficie utile abitabile di mq. 90 circa. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 234.000.000, con aumento pari o multiplo del 5%.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 1993 presso lo studio notarile del dott. Paolo Caltabiano in Firenze, viale S. Lavagnini, 13.

La cauzione del 5% e le spese contrattuali del 15% sul prezzo a base d'asta dovranno essere versate presso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Scandicci.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Cotignola, 29 luglio 1993

Il presidente: Dino Verlicchi.

C-20220 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE GESTIONE CONSERVATIVA PATRIMONIO SOPPRESSA A.S.F.D.

Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a corpo, del I lotto di strobili di Pino domestico, su piante, da raccogliere dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo e di Fogliano, rende noto che il giorno 14 settembre 1993, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto 107, Sabaudia (LT), si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 2339/1937 e successive modificazioni, del materiale di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 71.300.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria di ubicazione delle pinete, del capitolato d'onere e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'Amministratore: Ortese dott. Enrico.

S-15043 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE GESTIONE CONSERVATIVA PATRIMONIO SOPPRESSA A.S.F.D.

Ufficio amministrazione di Sabaudia

L'amministratore dell'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia, in esecuzione del progetto di vendita, a corpo, del II lotto di strobili di Pino domestico, su piante, da raccogliere dalle pinete della Foresta Demaniale del Circeo, rende noto che il giorno 15 settembre 1993, alle ore 11, nella sede dell'Azienda sita in via Carlo Alberto 107, Sabaudia (LT), si procederà alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 2339/1937 e successive modificazioni, del materiale di cui sopra, al prezzo complessivo a base d'asta di L. 66.700.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria di ubicazione delle pinete, del capitolato d'onere e del relativo avviso d'asta integrale a cui si rinvia per tutte le altre norme, presso l'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali di Sabaudia nelle ore d'ufficio.

L'Amministratore: Oreste dott. Enrico.

S-15044 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
PER L'IGIENE URBANA - BOLOGNA**

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che in data 15 aprile 1993 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto e scarico di Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali Assimilabili agli urbani, dell'impianto di stoccaggio provvisorio di via degli Stradelli Guelfi 73/a alla discarica controllata in ambito regionale, per l'anno 1993.

Elenco delle imprese invitate:

1) Garofalo Francesco di Modica Alta (RG); 2) Specialtrasporti S.r.l. di Sala Bolognese (BO); 3) Consorzio Comunale Trasporti Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 4) Cooperativa Comunale Trasporti Coop. a r.l. di Bologna; 5) 3F/Ecologia S.r.l. di Massa Carrara; 6) C.U.T.I. S.c.r.l. di Imola (BO); 7) Italrifiuti S.n.c. di Montecatini Terme (PT); 8) S.P.A.I.C. S.a.s. di Omegna (NO); 9) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. di Bologna.

Al suddetto appalto hanno partecipato le prime 6 imprese.

La ditta Garofalo Francesco di Modica Alta (RG) non ha presentato parte della documentazione richiesta dall'Azienda.

È risultata pertanto aggiudicataria del I lotto, a norma dell'art. 16 P. 1) lett. a) del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 la ditta Specialtrasporti S.r.l. Sala Bolognese (BO).

Il direttore generale inc.: dott. Fernando Lolli.

B-988 (A pagamento).

CITTÀ DI SARZANA

*Bando di gara
Appalto servizi nettezza urbana*

1. Comune di Sarzana piazza Matteotti 1 - 19038 Sarzana (SP) - Tel. 0187/62301 - Fax 623052.

2. a) Procedura di aggiudicazione ristretta appalto ai sensi del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16, let. b);

b) si è ricorso alla procedura accelerata;

c) contratto pubblico rogito Segretario Comunale.

3. a) Territorio comunale di Sarzana;

b) servizi di nettezza urbana;

c) non è ammessa la possibilità di presentare offerta su una parte dei servizi in questione.

4. Il contratto avrà la durata di 3 anni.

5. Le eventuali associazioni temporanee e i consorzi prestatori del servizio possono presentare offerta.

6. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

7. a) Il termine per la presentazione della domanda è il 23 agosto 1993.

b) l'indirizzo è: Comune di Sarzana, piazza Matteotti 1, 19038 Sarzana (SP);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti saranno spediti entro il 30 settembre 1993.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico allegare alla domanda di partecipazione che le ditte dovranno allegare - atto di notorietà in bollo in cui si dichiara:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 DLG n. 358/92;

b) la inesistenza di provvedimenti o di procedimenti previsti dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza;

c) di avere la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del DLG n. 358/92;

d) di avere la capacità tecnica di cui art. 14 del DLG n. 358/92;

e) copia autentica dell'autorizzazione regionale per le attività di raccolta e trasporto di RSU.

Per le ditte straniere certificato equipollente.

10. Il bando è stato spedito il 30 luglio 1993 alla C.E.E..

11. L'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.E. ha ricevuto il bando.

Sarzana, 28 luglio 1993

Il dirigente: dott. ing. Francesco Callegari.

G-898 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta gara pubblica a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, mediante procedura aperta in due lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'acquisto di tessuti in lana e precisamente:

I Lotto:

m. 9.000 tessuto Cordellino, pura lana, colore nero;

m. 100 tessuto Cordellino, pura lana, colore blu.

II Lotto:

m. 5.000 tessuto Sallia, pura lana, colore grigio;

m. 3.000 tessuto Moskowa, pura lana, colore nero.

I requisiti tecnici dei tessuti sono indicati negli articoli 10 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le consegne dei tessuti dovranno essere effettuate presso il Magazzino Economico Vestiario in via Friuli n. 30, Milano, entro sessanta giorni dalla data dell'ordine.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli atti di gara sono costituiti da:

a) il Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

b) il Capitolato Speciale d'Appalto;

c) il presente Bando di Gara.

È data possibilità di partecipare ad uno o più lotti, inviando offerte distinte.

Unitamente all'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione, comprovante il possesso dei requisiti richiesti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazioni di Istituti Bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. in cui sia attestata la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1990-1991-1992 da cui risulti un importo annuo medio di almeno L. 1.000.000.000;

d) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 471/1968 n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del Decreto Legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358;

e) dichiarazione, redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la ditta istante affermi di essere fabbricante dei prodotti messi a gara ovvero grossista o concessionario di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata a pena di esclusione.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti tutti, fermo restando l'entità complessiva richiesta, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'associazione temporanea d'impresa dovrà essere costituita, ai sensi di legge, prima dell'esperimento della gara.

La ditta che partecipa al raggruppamento di imprese non può presentare offerta singola. Ogni ditta può partecipare ad un solo raggruppamento di imprese e, in caso contrario, sarà ritenuta valida la domanda pervenuta prima in ordine di tempo.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economato - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano, dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 8 ottobre 1993, con apertura delle offerte alle ore 11.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - via Francesco Sforza 23 - Milano - in busta regolarmente affrancata; in tale caso sarà accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore Economato - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano. In tale caso però la busta dovrà pervenire - pena l'esclusione dalla gara - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Non sono ammesse offerte per telegramma o per telefax.

Per poter partecipare alla gara, ogni ditta concorrente deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori in uno dei modi previsti dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto:

I Lotto: - L. 6.510.000;

II Lotto: - L. 5.530.000.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere previamente autenticate da un notaio ai sensi di legge.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara ed il lotto a cui l'offerta si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

L'offerta - che è segreta - deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di L. 15.000 e firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) i prezzi unitari degli indumenti proposti, nonché l'importo complessivo del lotto.

Inoltre, dovrà essere specificatamente dichiarato di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme in esso contenute.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Le ditte concorrenti dovranno, alla presentazione dell'offerta, consegnare a propria cura e spese, m. l di tessuto in tutta altezza, per ogni tessuto proposto, quale campionatura, presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza 23 - Milano (Tel. 62085156/44) secondo le modalità meglio specificate nell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo, previo esame delle offerte e dei campioni presentati, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per un termine di centocinquanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate proporzionalmente alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale, ed ammontanti a circa L. 20.000.000 per i due lotti.

Per il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Economato Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano - Tel. 6208/5156 - 5144.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la signora Avanzini Monica.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti Municipali nn. 196669.400/PG/4505/EC/93.

Milano, 30 luglio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7530 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta gara pubblica mediante appalto concorso in un unico lotto ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'acquisto di indumenti in tessuto non tessuto e precisamente: n. 60.500 tute intere e n. 12.500 paia di calzari.

I requisiti tecnici e di confezione dei materiali sono indicati negli articoli 10, 11 e 12 del Capitolato Speciale di Appalto.

Le modalità ed i tempi di consegna verranno specificati nella lettera d'invito.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 settembre 1993.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli Istituti Bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-1991-1992 da cui risulti un importo annuo medio di almeno L. 1.000.000.000;

d) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di essere fabbricante dei prodotti messi a gara ovvero grossista o concessionario di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata a pena di esclusione.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti tutti, fermo restando l'entità complessiva richiesta, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'associazione temporanea d'impresa dovrà essere costituita, ai sensi di legge, prima dell'esperimento della gara.

L'aggiudicazione avverrà in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 20 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Economato Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano - Tel. 6208/5156-5144.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la signora Avanzini Monica.

In atti municipali n. 197541.400/4534/EC/93.

Milano, 30 luglio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7531 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta gara pubblica a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, mediante procedura aperta in tre lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'acquisto di indumenti da lavoro per personale comunale maschile e femminile e precisamente:

I Lotto:

- n. 1.000 giacche per uomo in tela grisetto;
- n. 1.800 paia di pantaloni in tela grisetto;
- n. 1.000 camici allacciati davanti per uomo in tela grisetto;
- n. 2.000 grembiuli con pettorina in tela grisetto;
- n. 900 giacche in fustagno nero;
- n. 1.400 pantaloni in fustagno nero.

II Lotto:

- n. 800 camici allacciati davanti per uomo in satin nero;
- n. 1.200 camici allacciati davanti per donna in satin nero;
- n. 4.000 camici allacciati davanti per donna in oxford grigio;
- n. 5.000 camici allacciati davanti per donna in oxford azzurro.

III lotto:

- n. 150 giacconi per infermieri in tela bianca;
- n. 150 paia di pantaloni per infermieri in tela bianca;
- n. 400 giacche per cuoco in tela bianca;
- n. 600 pantaloni per cuoco in tela bianca;
- n. 500 scollati per cuoco in tela bianca;
- n. 500 berrettoni per cuoco in tela bianca;
- n. 1.400 berretti per personale maschile di batteria in tela bianca;
- n. 3.000 grembiuli con pettorina in tela bianca;
- n. 1.500 camici allacciati davanti per donna in tela bianca;
- n. 1.600 giacche per uomo in tela massaua blu;
- n. 1.900 paia di pantaloni per uomo in tela massaua blu;
- n. 500 giubbetti per uomo in tela massaua blu;
- n. 600 paia di pantaloni con pettorina in tela massaua blu;
- n. 200 giubbetti per uomo in tela massaua verde;
- n. 200 paia di pantaloni con pettorina in tela massaua verde;
- n. 80 berretti con visiera in tela massaua verde.

Si precisa in particolare che:

1) su tutte le giacche in fustagno nero e i giubbetti e giacche in massaua blu dovrà essere apposta, sulla parte anteriore del taschino, mediante sistema transfer, la scritta, in colore bianco, «Comune di Milano» di dimensioni: cm. 10 × cm. 1;

2) sulla parte anteriore del taschino dei giubbetti e al centro della pettorina in tela massaua verde dovrà essere apposta una scritta di colore bianco delle dimensioni di cm. 10 × cm. 1 su due linee: «Comune di Milano» «Settore Parchi e Giardini».

Le caratteristiche di confezione degli indumenti e i requisiti tecnici sono indicati rispettivamente negli articoli 10 e 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le consegne degli indumenti dovranno essere effettuate presso il Magazzino Economico Vestiario in via Friuli n. 30, Milano, entro novanta giorni dalla data dell'ordine.

La gara verrà esperimentata con la modalità di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli atti di gara sono costituiti da:

a) il Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

b) il Capitolato Speciale d'Appalto;

c) il presente Bando di Gara.

È data possibilità di partecipare ad uno o più lotti, inviando offerte distinte.

Unitamente all'offerta, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione, comprovante il possesso dei requisiti richiesti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazioni di Istituti Bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. in cui sia attestata la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1990-1991-1992 da cui risulti un importo annuo medio di almeno L. 1.000.000.000;

d) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con al quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358;

e) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 - debitamente quietanzato e certificazione rilasciata dall'I.N.P.S., riferiti al mese di aprile 1993, da cui risulti un numero di dipendenti non inferiore a 50 unità, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correttezza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa;

f) dichiarazione, redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la ditta istante affermi di disporre di un proprio opificio, specificando la relativa sede, per la confezione di indumenti di tipo civile e/o militare.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti tutti, fermo restando l'entità complessiva richiesta, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. L'associazione temporanea d'impresa dovrà essere costituita, ai sensi di legge, prima dell'esperimento della gara.

La ditta che partecipa al raggruppamento di imprese non può presentare offerta singola. Ogni ditta può partecipare ad un solo raggruppamento di imprese e, in caso contrario, sarà ritenuta valida la domanda pervenuta prima in ordine di tempo.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo - in forma pubblica - presso il Comune di Milano - Settore Economico - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano, dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 7 ottobre 1993, con apertura delle offerte alle ore 11.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economico - via Francesco Sforza 23 - Milano - in busta regolarmente affrancata; in tale caso sarà accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore Economico - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano. In tale caso però la busta dovrà pervenire - pena l'esclusione dalla gara - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Per poter partecipare alla gara, ogni ditta concorrente deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori in uno dei modi previsti dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto:

I Lotto: L. 3.600.000;

II Lotto: L. 4.400.000;

III Lotto: L. 3.000.000.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere previamente autenticate da un notaio ai sensi di legge.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, il lotto cui l'offerta si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

L'offerta - che è segreta - deve essere redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e firmata dal titolare della Ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) i prezzi unitari degli indumenti proposti, nonché l'importo complessivo del lotto.

Inoltre, dovrà essere specificatamente dichiarato di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme in esso contenute.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Le ditte concorrenti dovranno consegnare a propria cura e spese, almeno un giorno prima del termine di presentazione dell'offerta, un campione di indumento offerto, presso il Settore Economico - Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza 23 - Milano (Tel. 6208/5156/5144) secondo le modalità meglio specificate nell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo, previo esame delle offerte e dei campioni presentati, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per un termine di centocinquanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate proporzionalmente alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul *B.U.R.L.*, e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale, ed ammontanti a circa L. 20.000.000 per i tre lotti.

Per il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Economato Ufficio Acquisti Vestiario - via Francesco Sforza 23 - 20122 Milano - Tel. 6208/5156 - 5144.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la signora Avanzini Monica.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 358/92, è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data odierna.

In atti Municipali nn. 1966670.400/PG/4506/EC/93.

Milano, 30 luglio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7532 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ (Provincia di Milano)

Il Comune di Muggiò, piazza Matteotti, 8 - tel. 039/790935 - telefax 039/792986, intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione della strada extraurbana Nova Milanese-Muggiò-Desio, a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.

L'intervento interessa aree diverse, ricadenti nel territorio dei comuni di Desio, Muggiò e Nova Milanese per buona parte sopra l'area di sedime del collettore di bonifica del Consorzio Alto Lambro, ora interrato.

Le opere consistono sostanzialmente nella realizzazione della strada e fognatura, ponti e opere d'arte come meglio previsto negli elaborati progettuali.

L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 5.127.571.220.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 6, classe 7 per lavori di importo fino a L. 6.000.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in competente bollo, complete della documentazione richiesta nel bando di gara, a pena di esclusione, dovranno pervenire al Comune di Muggiò entro le ore 12 del 1° settembre 1993.

L'edizione integrale del bando di gara è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni dell'11 agosto 1993; in alternativa può essere reperito presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Muggiò.

Muggiò, 12 agosto 1993

Il sindaco: Stefano Rijoff

Il segretario generale: Mario Tarricone.

M-7573 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Publicazione esito di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una residenza per la terza età in via Querro (I e II lotto).

Ditte invitate: 124; Partecipanti: 56.

Aggiudicataria: Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino con il ribasso del 15,78%.

Metodo e procedimento di cui agli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti con l'indicazione delle rispettive offerte è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per dieci giorni.

Li, 28 luglio 1993

Il segretario generale: Fulvio Gaffodio.

T-1949 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Avviso di gara a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pianezza (Provincia di Torino), via IV Novembre n. 21, tel. 011/9664774, telefax 011/9676271.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata: D.Lgs n. 358/92, art. 16, comma primo, lett. A).

2.b) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: edifici siti nel territorio comunale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 400.000 litri di gasolio ad uso riscaldamento complessivi per le stagioni invernali 1993/1994-1994/1995. Importo presunto a base d'appalto L. 415.200.000 oltre IVA 19%. Tale importo è solo indicativo e potrà variare senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere alcuna variazione delle condizioni previste nel capitolato.

3.c) Aggiudicazione: in lotto unico.

4.a) Termine di consegna imposto: entro le 24 ore dalla semplice richiesta telefonica dell'Ufficio Tecnico comunale.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Economato vedi punto 1.

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda: procedura d'urgenza (causa motivazioni tecniche e finanziarie che hanno impedito l'indizione di gara): 30 agosto 1993.

6.a) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 5.a).

6.c) Lingua di redazione: la domanda, le certificazioni e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana e accompagnate da traduzione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

8.a) Cauzione provvisoria: 1/30 importo a base di gara L. 13.840.000; definitiva: 1/20 importo di aggiudicazione.

9.a) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: mezzi propri con pagamento a sessanta giorni d.r.f.

10.a) Raggruppamento di imprese: possono chiedere di partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 10 D.Lgs n. 358/92, a condizione che, ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/90, la riunione abbia luogo prima della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative a forniture identiche.

11.a) Condizioni minime: nella domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 15.000 e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile: l'iscrizione, per l'anno in corso, nell'elenco delle ditte autorizzate dall'U.T.I.F., o ufficio estero analogo, al commercio di gasolio per uso riscaldamento;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 della legge 358/92;

c) dichiarazione dei depositi e del numero e tipo di autocisterne disponibili;

d) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e importo relativo a forniture identiche a quella in oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

È possibile presentare le suddette dichiarazioni anche nelle forme previste dalla legge n. 15/68 (firma autenticata).

12.a) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Ditta non aggiudicataria: sessanta giorni decorrenti dalla data della licitazione privata; Ditta aggiudicataria: data licitazione - fine stagione invernale 1994/95.

13.a) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso, espresso in L/litro, sul prezzo ufficiale di vendita del gasolio.

14.a) Data di spedizione del bando: Alla CGG 30 luglio 1993.

15.a) Data di ricezione del bando: Alla CGG 30 luglio 1993.

Il sindaco: G. Soffietti

Il segretario generale: E. Mirabile.

T-1950 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
P.zza Palazzo di Città n. 1

Licitazione Privata n. 54 del 6 luglio 1993 per la manutenzione straordinaria ai civici canali di fognatura. Bilancio 1992.
(Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Abrate S.p.a.; 2) Metrano Michele & C.; 3) Arlotto F.lli S.p.a.; 4) Autospurghi S.r.l.; 5) Battistella S.r.l.; 6) Baudino F.lli S.n.c.; 7) Berica Costruzioni S.r.l.; 8) Borio Giacomo S.r.l.; 9) Borotto & C. S.p.a.; 10) Bresciani Bruno S.r.l.; 11) Bruno Gabriele; 12) B. & V. Costruzioni S.r.l.; 13) Camardo S.r.l.; 14) Carlucci Costruttori S.r.l.; 15) Cannizzo geom. Carmelo; 16) Caprile geom. Italo; 17) C.B.C. S.r.l.; 18) Cignoni S.r.l.; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di Produzione e Lavoro; 20) Associazione Temporanea di Imprese C.I.S.

Costruzioni Idrauliche Stradali S.p.a./Burgazzi S.p.a.; 21) Costruzioni Industriali Stradali S.a.s.; 22) C.M.S. S.p.a.; 23) Associazione Temporanea di Imprese C.M.S. S.p.a./So.Pre.Co. S.r.l.; 24) Co.E.S.I.T. S.p.a.; 25) Co.Ge.A.T. S.r.l.; 26) Cogeis S.p.a.; 27) Co.Gen. S.a.s.; 28) Co.G.Bi.T. S.p.a.; 29) Co.Ma.F. S.r.l.; 30) Con.I.Cos. S.p.a.; 31) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 32) Crosetto Lorenzo S.p.a.; 33) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 34) Cosfaber S.r.l.; 35) Co.Ve.Co.; 36) Cumino S.p.a.; 37) D'Alessandro geom. Domenico; 38) De Michele geom. Giuseppe; 39) Eco.Nord S.r.l.; 40) Edil-Arcofer S.r.l.; 41) Edil Costruzioni S.n.c.; 42) Edil F.A.S. S.p.a.; 43) Edilforeste S.r.l.; 44) Edilquattro S.p.a.; 45) Escavazioni Val Susa S.r.l.; 46) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 47) Fas S.p.a.; 48) F.D.N. Costruzioni S.r.l.; 49) F.E.D.E.T. S.n.c.; 50) For - Conglomerati S.p.a.; 51) Garino Domenico S.a.s.; 52) Garzena Sergio S.p.a.; 53) Ghezzi Ugo S.p.a.; 54) Helios Costruzioni S.r.l.; 55) I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.; 56) I.C.I.N. S.r.l.; 57) I.C.I.S. S.n.c.; 58) Idro-Jet S.r.l.; 59) Impec S.r.l.; 60) Impregest S.r.l.; 61) Imprevalco S.r.l.; 62) I.S.A.F. S.r.l.; 63) Italverde S.r.l.; 64) Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l.; 65) I.V.I.E.S. S.p.a.; 66) La Russa S.r.l.; 67) Lauro S.p.a.; 68) Lazzarino S.n.c.; 69) Licis S.p.a.; 70) Marcoli Ettore S.p.a.; 71) Martinetti & C. S.r.l.; 72) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 73) Mazzucchetti S.a.s.; 74) MB S.n.c.; 75) Milesi S.p.a.; 76) Mortarello Giuseppe; 77) Nicola Giovanni S.r.l.; 78) Oliaro Fratelli S.n.c.; 79) Origlia Romualdo; 80) Paips Cooperativa S.c.r.l.; 81) Panero Bartolomeo S.p.a.; 82) Associazione Temporanea di Imprese Patriarca S.a.s./Totino Strade S.a.s.; 83) Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; 84) Pierantoni S.p.a.; 85) P.M. Elettromeccanica S.n.c.; 86) Poscio F.lli S.p.a.; 87) Preve Costruzioni S.p.a.; 88) Riccoboni Impresa S.r.l.; 89) Rossingoli Luigi; 90) Rotunno ing. Vito S.p.a.; 91) Roveco S.r.l.; 92) Rubicondo Donato; 93) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 94) Sabazia S.r.l.; 95) Sacif S.r.l.; 96) Santi Italo S.p.a.; 97) Sardavie S.p.a.; 98) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 99) Scaviter S.r.l.; 100) Sicem Genova S.r.l.; 101) S.I.C.O.S. S.p.a.; 102) Silec S.p.a.; 103) Sirio S.r.l.; 104) S.I.S.E.A. S.p.a.; 105) So.Pre.Co. S.r.l.; 106) Stradedile S.p.a.; 107) Tarabini Costruzioni S.r.l.; 108) Tecneco S.r.l.; 109) Associazione Temporanea di Imprese Tecneco S.r.l./Edilquattro S.p.a.; 110) Unieco S.c.r.l.; 111) Verardi & C. S.r.l.; 112) Vesa geom. Pasquale; 113) Zublena Ferruccio S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 11), 13), 17), 19), 20), 24), 25), 26), 27), 29), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 40), 45), 49), 51), 52), 54), 56), 57), 60), 62), 63), 64), 65), 66), 68), 69), 71), 72), 73), 77), 78), 79), 82), 83), 87), 88), 89), 91), 94), 96), 101), 103), 104), 106), 109), 110), 112).

Sono risultate aggiudicatarie le ditte Cosfaber S.r.l. con il ribasso del 13,21% per il Settore 1 - C.B.S. S.r.l. con il ribasso del 21,01% per il Settore 2 - F.lli Oliaro S.n.c. con il ribasso del 13,30% per il Settore 3 - Nicola Giovanni S.r.l. con il ribasso dell'11,20% per il Settore 4 - Coesit con il ribasso del 12,82 per il Settore 5.

Torino, 29 luglio 1993

Il vice sindaco: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Franco Incandela.

T-1953 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino - telefono (011) 5765-2399 - fax (011) 5765-2681.

2. Avviso di appalto concorso per il servizio di revisione e certificazione dei bilanci delle Aziende Municipalizzate ATM - AEM - AMIAT - AAM, per gli anni 1994, 1995, 1996.

3. Categoria 9 - cpc 862.

4. Luogo di esecuzione: Torino.

5. Il servizio riguarda gli adempimenti di cui all'art. 27-*nonies* della legge 26 febbraio 1982 n. 51, nonché la certificazione dei bilanci.

6. Ciascuna società non potrà aggiudicarsi incarichi per più di una azienda sovra indicata.

7. Durata del contratto: anni 3.

8. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire per raccomandata postale, ovvero con modalità dell'art. 19 comma 5 della Direttiva CEE n. 92/50, con la seguente intestazione: Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore amm.vo III - Contratti e appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1, per raccomandata postale, entro il 17 settembre 1993.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

10. Nella domanda il legale rappresentante dovrà dichiarare:

che la società è iscritta all'Albo Speciale delle Società di revisione tenuto dalla Consob, per i concorrenti di altro Stato Cee, iscrizione equivalente;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi;

gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui la società dispone per prestare i servizi in questione.

11. L'appalto verrà aggiudicato con la valutazione delle seguenti voci:

offerta economica, corredata dalla specificazione del costo per le certificazioni dei bilanci, collegata al tempo di impegno in ore-lavoro: massimo 40 punti;

obiettivi dell'intervento: massimo 20 punti;

analisi tecnica e modalità di svolgimento dell'incarico: massimo 30 punti;

esperienze nei settori specifici: massimo 10 punti.

12. Informazioni su deliberazione e capitolato presso l'Ufficio Servizi Pubblici Locali - via Garibaldi, 23 - Torino; telef. 011/5765-3273.

13. Data spedizione/ricezione bando alla CEE 4 agosto 1993.

Torino, 23 luglio 1993

L'assessore agli affari legali: avv. Guido Brosio

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela.

T-1954 (A pagamento).

CONSORZIO TERMICO SANITARIO TRA I COMUNI DI AFRAGOLA-CASORIA E CASALNUOVO DI NAPOLI

Afragola (NA), corso Enrico De Nicola - Parco delle Palme

Estratto esito di gara

(Art. 20 Legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo Consorzio Igienico Sanitario con sede in Afragola, corso Enrico De Nicola, ha bandito gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di secondo stralcio del progetto P.S. 3/214/2 importo L. 5.700.000.000 ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni; 2) Ital Sud Costruzioni; 3) Agnello Costruzioni S.p.a.; 4) Ing. Borselli e Pisani S.p.a.; 5) Impresa L. Foganti & C.; 6) Idrocostruzioni 91; 7) Zecchina Costruzioni; 8) A. Credendino; 9) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 10) Ritonnaro Costruzioni; 11) Impregima di G. Maggiò S.a.s.; 12) A.Ti. Co.Ges. c.g.;

13) Tuccillo Costruzioni; 14) Cogedima S.r.l.; 15) Costruzioni Passerelli S.p.a.; 16) Sain S.p.a.; 17) Arredi Allerta; 18) Di Stasio S.r.l.; 19) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 20) Cogin S.p.a.; 21) Ati Cosfonda c.g.; 22) Ati ing. Pomarici & C.; 23) Mucafer S.c.r.l.; 24) Cogeco S.p.a.; 25) De Luca Picione; 26) Torri S.p.a.; 27) Scs S.p.a.; 28) F. Nicchio; 29) Ati-Lgp c.g.; 30) Iter Cooperativa ravennate; 31) Cataldo Costruzioni; 32) Is Tirrena Scavi S.p.a.; 33) Ieto S.p.a.; 34) Cooperativa Mediterranea 71 S.r.l.; 35) ATI - ing. Aiello capo gruppo; 36) Costruenda S.p.a.; 37) Ing. Provera e Carrassi S.p.a.; 38) ICS S.r.l.; 39) Ferrocemento Costruzioni S.p.a.; 40) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 41) Capaldo Costruzioni S.p.a.; 42) Saibes S.p.a.; 43) Pianese Costruzioni S.p.a.; 44) Sorriso Costruzioni; 45) P. Chiodi; 46) S.Le.D. S.p.a.; 47) Imeco S.p.a.; 48) Edil Putignano; 49) S.A.P.E.C.; 50) Dondi S.p.a.; 51) Consorzio Cer; 52) Ati Edil Costruzioni Ferroviarie c.g.; 53) Coopcostruzioni S.r.l.; 54) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 55) Cir Costruzioni S.r.l.; 56) Alosa S.p.a.; 57) Coop. Costruzioni S.r.l.; 58) Raiola ing. Angelo; 59) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro; 60) Chini e Tedeschi; 61) Arl Il Progresso; 62) Giustino Costruzioni S.p.a.; 63) Ing. Brancaccio S.n.c.; 64) Ati Nuova Domitia c.g.; 65) Ati - Balsamo Costruzioni capo gruppo; 66) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 67) Scarparo Costruzioni; 68) Impresa Costruzioni Industriali; 69) Ugo La Gatta S.p.a.; 70) Opere Pubbliche S.p.a.; 71) Impresa Rizzani De Accher; 72) Impresa Vidoni S.p.a.; 73) Ing. F. Federici; 74) C. Agnese S.p.a.; 75) Gruppo Cosiac S.p.a.; 76) Ati Eago c.g.; 77) Ing. Massocchi S.r.l.; 78) Nuova Cimomontubi S.p.a.; 79) F.lli Costanzo S.p.a.; 80) Impresa S.A.; 81) Co.Ge.Pi. S.r.l.; 82) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 83) S.p.a. S.I.L.P.; 84) Siri S.p.a.; 85) Di Vincenzo S.p.a.; 86) Romagnoli S.p.a.; 87) Società Italiana Acquedotti S.p.a.; 88) Consorzio Ravennate; 89) Cidra S.p.a.; 90) Rosario Furnò; 91) Ati Ferrara S.n.c. c.g.; 92) Ati Brassi Giovanni c.g.; 93) Lodigiani S.p.a.; 94) Furlans Costruzioni; 95) Siop Costruzioni; 96) Rag. Di Caterno; 97) Sigla S.C. a r.l.; 98) Come.Co.; 99) Bonatti S.p.a.; 100) Intercantieri; 101) Unico S.c.r.l.; 102) Cooperativa Edilterra a r.l.; 103) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 104) Schiavo Costruzioni S.p.a.; 105) Co.Ge.Ta. S.r.l.; 106) Magri Anselmo; 107) Itenera S.p.a.; 108) G. Marchetti Dori S.as.; 109) De Lieto S.p.a.; 110) Clenere Monaco S.p.a.; 111) P. Corsicato S.p.a.; 112) Ferrara Mariano; 113) Caldary SPAS; 114) Incisa Costruzioni S.p.a.; 115) Adanti S.p.a.; 116) Ati - Damonte c.g.; 117) Ati Coniglio Giuseppe c.g.; 118) Salinardi Giuseppe; 119) Angiolini Bortolotti S.p.a.; 120) Imec Costruzioni S.p.a.; 121) Ati Moccia D. c.g.; 122) Cooperativa Cf.C.; 123) C. Cappallano; 124) Della Mort Italo S.p.a.; 125) Monserrato Giovanni.

Hanno partecipato alla gara le imprese dal numero 1) al numero 69).

Aggiudicataria dell'appalto è stata l'impresa Imeco S.p.a. con il ribasso del 29.734%.

Il presidente: Domenico Giacco.

C-20189 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara

(Prot. n. 672/15/91)

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - tel. 37491 - fax 3770660 intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per le opere di ristrutturazione ed ammodernamento con deviate esterna ai centri abitati sulla S.P. 19 «Concesio-Ospitaletto-Torbole» - VII lotto - I stralcio.

La gara sarà espletata mediante licitazione privata - ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.630.000.000. I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trecentocinquanta giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 6 per adeguato importo.

Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di Imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

All'atto dell'offerta devono essere indicati i valori che si intendono eventualmente subappaltare.

Sono ammesse a presentare offerta Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di martedì 31 agosto 1993 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Nella richiesta di partecipazione in carta legale, corredata da copia del predetto certificato di iscrizione all'ANC, gli interessati dovranno dichiarare di non incorrere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, viene inoltre richiesta la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lett. A);

C) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

D) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione degli istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

E) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'Impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero del Tesoro - Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza.

I corrispettivi verranno rogati su stati di avanzamento e relativi certificati di acconto ad avvenuta emissione del relativo mandato da parte dell'Ente concedente.

Tali domande non vincolano l'Amministrazione.

Brescia, 29 luglio 1993

Il presidente: dott. ing. Costanzo Valli

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo.

C-20192 (A pagamento).

C.N.R.S.M. S.C.p.A.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: s.s. 7 Appia, Km 712+200 - Brindisi

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISIM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società Consortile per Azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 4-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio di caratterizzazione elettrica di dispositivi ad alta frequenza» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 300.000.000 oltre I.V.A. (trecento milioni di lire italiane).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla Stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 4-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a. - s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20202 (A pagamento).

C.N.R.S.M. S.C.p.A.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: s.s. 7 Appia, Km 712+200 - Brindisi

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società Consortile per Azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 2-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio di ottica sperimentale» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 892.000.000 oltre I.V.A. (ottocentotantadue milioni di lire italiane).

In particolare, il C.N.R.S.M. intende procedere alla aggiudicazione della fornitura in opera della seguente strumentazione, suddivisa in quattro lotti funzionali, ciascuno dei quali oggetto di singolo appalto:

lotto 1 - sorgenti di luce coerente e rivelatore veloce per un importo massimo a base d'asta di L. 360.000.000 oltre I.V.A. (trecentosessantamiliardi);

lotto 2 - Monocromatori di analisi e rivelatori C.W. per un importo massimo a base d'asta di L. 155.000.000 oltre I.V.A. (centocinquantacinque milioni);

lotto 3 - portacampioni criogenici per un importo massimo a base d'asta di L. 65.000.000 oltre I.V.A. (sessantacinque milioni);

lotto 4 - banco ottico per misure su guide d'onda e su celle solari per un importo massimo a base d'asta di L. 312.000.000 oltre I.V.A. (trecentododici milioni).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta fissati per ciascun lotto.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla Stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 2-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a. - s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno contenere in chiaro l'indicazione del lotto (1, 2, 3 o 4) cui l'impresa intenda partecipare.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20203 (A pagamento).

C.N.R.S.M. S.C.p.A.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: s.s. 7 Appia, Km 712+200 - Brindisi

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società Consortile per Azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 3-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio di caratterizzazione elettrica di materiali semiconduttori» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 243.000.000 oltre I.V.A. (duecentoquarantatre milioni di lire italiane).

In particolare, il C.N.R.S.M. intende procedere alla aggiudicazione della fornitura in opera della seguente strumentazione, suddivisa in due lotti funzionali, ciascuno dei quali oggetto di singolo appalto:

lotto 1 - apparecchiature per caratterizzazione di bulk di materiali semiconduttori per un importo massimo a base d'asta di L. 180.000.000 oltre I.V.A. (centoottanta milioni);

lotto 2 - apparecchiatura per certificazione substrati per un importo massimo a base d'asta di L. 63.000.000 oltre I.V.A. (sessantatre milioni).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta fissati per ciascun lotto.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla Stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 3-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a. - s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno contenere in chiaro l'indicazione del lotto (1 o 2) cui l'impresa intenda partecipare.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.-L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20204 (A pagamento).

C.N.R.S.M. S.C.p.A.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: s.s. 7 Appia, Km 712+200 - Brindisi

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società Consortile per Azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 1-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio di ottica strumentale» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 700.000.000 oltre I.V.A. (settecento milioni di lire italiane).

In particolare, il C.N.R.S.M. intende procedere alla aggiudicazione della fornitura in opera della seguente strumentazione, suddivisa in tre lotti funzionali, ciascuno dei quali oggetto di singolo appalto:

lotto 1 - ellissometro spettrofotometrico per un importo massimo a base d'asta di L. 250.000.000 oltre I.V.A. (duecentocinquanta milioni);

lotto 2 - spettrofotometro UV-VIS-NIR per un importo massimo a base d'asta di L. 200.000.000 oltre I.V.A. (duecento milioni);

lotto 3 - spettrofotometro FT-IR per un importo massimo a base d'asta di L. 250.000.000 oltre I.V.A. (duecentocinquanta milioni).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa Società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

- 1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;
- 2) il prezzo;
- 3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta fissati per ciascun lotto.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla Stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel Capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 1-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a. - s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno contenere in chiaro l'indicazione del lotto (1, 2, o 3) cui l'impresa intenda partecipare.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20205 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi, s.s. 7 Appia, km 712+200

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società consortile per azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 8-93) ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1982, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Apparecchiature per il servizio di officina elettronica» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 235.000.000 oltre I.V.A. (ducentotrentacinque milioni di lire italiane).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b*) del D.-L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

- 1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;
- 2) il prezzo;
- 3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 8-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a., s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

- 2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

- 3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

- 4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

- 5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20206 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi, s.s. 7 Appia, km 712+200

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società consortile per azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 7-93) ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera *b*) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1982, dell'appalto per la fornitura in opera di «Attrezzature per il servizio di officina meccanica» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 600.000.000 oltre I.V.A. (seicento milioni di lire italiane).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *b*) del D.-L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

- 1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;
- 2) il prezzo;
- 3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 7-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a., s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.-L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.-L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20207 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi, s.s. 7 Appia, km 712+200

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società consortile per azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 6-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1982, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio per acquisizione ed analisi di immagini in microscopia elettronica ad alta risoluzione» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 250.000.000 oltre I.V.A. (duecentocinquanta milioni di lire italiane).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.-L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 6-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a., s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.-L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.-L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20208 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi, s.s. 7 Appia, km 712+200

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società consortile per azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 9-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1982, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Apparecchiature per prove di elettrocorrosione» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 68.000.000 oltre I.V.A. (sessantotto milioni di lire italiane).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.-L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 9-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a., s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.-L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.-L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20209 (A pagamento).

C.N.R.S.M. - S.c.p.a.

Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede: Brindisi, s.s. 7 Appia, km 712+200

In esecuzione del II P.A.A. del programma triennale 1987-89 del MISM (legge n. 64/1986), il «Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali - Società consortile per azioni» (di seguito indicato come C.N.R.S.M.) intende procedere alla aggiudicazione, mediante licitazione privata (di seguito indicata come licitazione privata n. 5-93) ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1982, dell'appalto per la fornitura in opera di un «Laboratorio per la preparazione e il trattamento di materiali massivi ceramici e compositi» per un importo a base d'asta che non potrà superare L. 900.000.000 oltre I.V.A. (novemilioni di lire italiane).

In particolare, il C.N.R.S.M. intende procedere alla aggiudicazione della fornitura in opera della seguente strumentazione, suddivisa in due lotti funzionali, ciascuno dei quali oggetto di singolo appalto:

Lotto 1 - Apparecchiature di preparazione e controllo delle polveri e delle fibre per un importo massimo a base d'asta di L. 350.000.000 oltre I.V.A. (trecentocinquanta milioni);

Lotto 2 - Apparecchiature per sinterizzazione, trattamento termico e presse per un importo massimo a base d'asta di L. 550.000.000 oltre I.V.A. (cinquecentocinquanta milioni).

Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.-L. n. 358/1992, ciascun lotto di appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per questa società come determinato sulla base di una pluralità di elementi variabili attinenti, in ordine di importanza, a:

1) il valore funzionale e tecnico delle apparecchiature, tenuto anche conto dei servizi post-vendita di assistenza tecnica in garanzia;

2) il prezzo;

3) il tempo di consegna.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta fissati per ciascun lotto.

L'aggiudicazione dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi.

Alla licitazione privata potranno partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. nelle forme innanzi indicate.

La lingua ufficiale adottata per la presente licitazione privata è la lingua italiana ed in tale lingua dovranno essere redatti tutti i documenti; per quanto concerne i certificati richiesti dalla stazione appaltante alle imprese straniere, gli stessi dovranno essere prodotti contestualmente alla relativa traduzione, vistata dal Consolato italiano nel Paese di residenza dell'impresa partecipante.

Alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione dalla qualificazione del concorrente o della associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante.

I termini per la consegna delle forniture, per le relative installazioni e collaudi funzionali saranno espressamente indicati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di prequalificazione, redatte su carta da bollo in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 italiane del giorno 10 settembre 1993, con spedizione in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento.

La domanda di prequalificazione dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di prequalificazione alla licitazione privata n. 5-93», ed essere inoltrata al seguente indirizzo: C.N.R.S.M. S.p.a., s.s. 7 Appia Km 712+200 - 72100 Brindisi - Tel.: 0831-5071 - Fax 0831-588014.

Le domande di prequalificazione dovranno contenere in chiaro l'indicazione del Lotto (1 o 2) cui l'impresa intenda partecipare.

Le domande di prequalificazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, con firma debitamente autenticata.

Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente anche dopo la presentazione della domanda di prequalificazione; la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo o sottoscritta dalle imprese associate.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti dalla società appaltante alle imprese giudicate «qualificate» entro i venti giorni successivi alla scadenza della data stabilita per la ricezione delle domande di prequalificazione; gli inviti saranno corredati del Capitolato speciale di appalto.

La domanda di prequalificazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per i cittadini non italiani.

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. è richiesto certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 12 del D.-L. n. 358/1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata e per l'impresa capogruppo e per le imprese associate;

2) referenze circa la capacità finanziaria ed economica del concorrente, costituite da idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

3) copia autenticata dei bilanci, o loro estratti, relativi agli anni 1990-1991-1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta legale e resa in forma autentica:

4) dichiarazione circa la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche prodotta ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D.-L. n. 358/1992.

La domanda di prequalificazione dovrà, infine, essere corredata da:

5) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumenti equivalenti a quanto oggetto del presente bando.

Nel caso di imprese riunite, tutte le imprese partecipanti all'associazione dovranno produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste ai punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Non verranno prese in esame le domande di prequalificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni sopra elencate. Rimane comunque a discrezione della stazione appaltante giudicare, in modo insindacabile, se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. Le forniture in opera, previste dal presente avviso di gara, fanno parte della convenzione tra il C.N.R.S.M. di Brindisi e l'Agensud, stipulata il 22 marzo 1990, rientrante nel II P.A.A. di cui alla legge n. 64/1986; i relativi pagamenti sono condizionati da tale convenzione.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà pertanto di far luogo o meno alla scelta, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le imprese partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente bando è stato spedito in estratto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., con plico raccomandato espresso con avviso di ricevimento il giorno 30 luglio 1993.

Mesagne, 30 luglio 1993

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-20210 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (provincia di Salerno)

Bando di gara

Quest'amministrazione rende noto che nel giorno 29 settembre 1993, alle ore 10 presso il Palazzo di Città avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto della redazione dell'anagrafe edilizia.

La somma a disposizione di L. 350.000.000 + IVA è prevista nell'ambito del bilancio comunale 1993 e con le economie di cui alle delibere di G.M. n. 2944/87 e n. 1511/90.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri applicati per l'aggiudicazione della gara sono indicati nel capitolato speciale di appalto.

Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 28 settembre 1993 ore 12 la propria offerta, in lingua italiana, corredata dai documenti specificati nel capitolato speciale di appalto al seguente indirizzo: Comune di Cava de' Tirreni - Piazza Roma.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla CCIAA per uno o più delle seguenti categorie:

- 1) analisi del territorio;
- 2) rilevamento del territorio, di edifici ed unità immobiliari;
- 3) formazione di sistemi informativi.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. La schedatura del patrimonio edilizio dovrà essere completata entro centoventi giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo mesi sei. Le ditte interessate potranno chiedere copia del capitolato speciale di appalto all'Ufficio Gare e Contratti presso il comune di Cava de' Tirreni, tel. n. 089-682169, fax n. 089-443629.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1993.

Li, 28 luglio 1993

Il sindaco: Raffaele Fiorillo.

C-20211 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI
(provincia di Salerno)

Tel. n. 089-682111

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90
per fornitura pasti per scuole materne e medie*

Metodo: art. 16, lett. a) D.leg. n. 358 del 24 luglio 1992.

Imprese invitate: 1) Internazionale pasti sas; 2) MEN-COM di Izzo A. & C. sas; 3) Coop. Gurfa srl; 4) I.R.C. srl; 5) Italmense S.p.a.; 6) ONAMA S.p.a.; 7) Petito sas; 8) R.R. Puglia S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 1 e 2.

Impresa aggiudicataria: Internazionale Pasti sas.

Il sindaco: Raffaele Fiorillo.

C-20212 (A pagamento).

UNITA' SANITARIA LOCALE
REGIONE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1

Tel. 0165/3091 - fax 0165/40405

Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1691 in data 14 giugno 1993 è indetta una gara, con il sistema dell'appalto concorso, per la fornitura di n. 1 sistema di diagnostica ed interventistica vascolare addominale, periferica, neuro e cardiaca.

L'apparecchiatura oggetto del presente appalto dovrà essere consegnata in porto franco ed installata presso l'U.O. di radiologia del presidio ospedaliero di viale Ginevra n. 3, - 11100 Aosta.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità sanitaria locale regione Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo Servizio Postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La domanda dovrà essere corredata di idonee dichiarazioni bancarie in originale, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 luglio 1993.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Sechi.

C-20213 (A pagamento).

COMUNE DI MONTORO INFERIORE
(provincia di Avellino)

*Bando di gara
per affidamento pubblico servizio distribuzione gas metano*

Questo comune, con sede in via Nazionale - 83025 Montoro Inferiore, tel. n. 0825-502021 - 502325, fax 0825-502206, in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 32 del 27 aprile 1993 e 45 del 10 giugno 1993, esecutive a sensi di legge, indice licitazione privata a sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, del pubblico servizio di distribuzione del gas metano per usi civili, industriali ed in tutti quei campi in cui sono richieste applicazioni tecniche e tecnologiche inerenti al gas distribuito su tutto il territorio comunale mediante utilizzo sia della rete di primo impianto, realizzata dal comune concedente, sia della rete che sarà realizzata dal concessionario nel corso della concessione.

Il servizio sarà aggiudicato a chi offrirà il più alto corrispettivo espresso in misura percentuale rispetto alla tariffa di un metro cubo di gas venduto e fatturato all'utenza, tenendo presente che la predetta percentuale non potrà essere inferiore a quella minima del 5% per i primi cinque anni e che il numero complessivo del fabbisogno annuo occorrente è previsto, in via presuntiva, in circa 1000 utenze.

Si precisa che nei successivi cinque anni il corrispettivo offerto dalla Concessionaria sarà automaticamente adeguato mediante incremento di due punti.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese individuali e alle società, anche raggruppamenti di Imprese, a sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo n. 358/1992, che dovranno far pervenire entro il 31 agosto 1993 domanda di partecipazione all'indirizzo suindicato, redatta, su carta bollata, in lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda;

2) Certificazione, in bollo, degli enti in cui il richiedente effettua la gestione del servizio di distribuzione del gas metano, attestante tale gestione ed il numero delle utenze servite.

Da tale certificazione deve risultare che vengono gestite almeno 10 mila utenze, di cui almeno un impianto deve servire non meno di mille utenze.

3) Referenze bancarie provenienti da almeno due Istituti di credito;

4) Copia, in bollo, di bilanci degli ultimi tre esercizi (1990-1992), muniti del visto di deposito;

5) Elenco, in bollo, dell'attrezzatura tecnica, e la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

6) Elenco, in bollo, dell'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento all'ultimo triennio (1990-1992), con l'individuazione dei tecnici ed operai di cui l'impresa disporrà per i controlli di qualità del servizio in Montoro Inferiore;

7) Dichiarazione, in bollo, con firma autentica del titolare o del legale rappresentante dell'Impresa o della società, dei direttori tecnici e del sottoscrittore della domanda di partecipazione, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

8) Dichiarazione, in bollo, con firma autenticata, del titolare o del legale rappresentante dell'Impresa o della società, che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del succitato decreto legislativo n. 358/1992.

Non saranno invitati alla gara coloro che non siano in possesso dei suindicati requisiti.

Nel caso di raggruppamento di imprese, almeno una di esse dovrà gestire un impianto che serva non meno di 1.000 utenze, nel mentre le 10 mila utenze complessive richieste come uno dei requisiti per poter essere invitati alla gara potranno essere raggiunte anche attraverso la sommatoria di quelle in gestione dalle singole componenti del raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e le offerte dovranno essere prodotte dai concorrenti entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando sarà pubblicato all'apposito albo dell'ente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per estratto, su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella regione Campania.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 13 luglio 1993 ed è stato ricevuto il 19 luglio 1993.

Montorio Inferiore, 29 luglio 1993

L'assessore ai LL.PP. geom. Raffaele Della Valle

Il sindaco: Del Regno Pellegrino

C-20217 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA n. 21
Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14 - Tel. 8211111

Bando di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in applicazione della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante licitazione privata per la fornitura di «Prodotti per emodialisi» occorrenti all'U.L.S.S. per un periodo di 365 giorni la cui spesa presunta ammonta complessivamente a L. 1.850.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16 sub b) del D.L. 358/1992 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2) lettera b), della legge regionale n. 18/80 e sue modifiche nonché secondo le modalità del capitolato speciale, la fornitura è assegnata alla ditta che presenta per ciascun prodotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21 - via Delù n. 3 (6° piano) - Padova - Tel. 049/821.4707 - 821.4753 - 821.4767.

Le consegne della merce, franca di ogni spesa, avvengono nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, in base alle disposizioni impartite dall'Ufficio Provveditorato, presso il magazzino generale dell'U.L.S.S. n. 21. È ammessa la costituzione di raggruppamenti di impresa secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/92 sopracitato. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 10 settembre 1993, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione gare dell'Ufficio Provveditorato - via E. degli Scrovegni 14 - Padova.

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1990, 1991, 1992, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1990, 1991, 1992, distinto per ciascun esercizio, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i fornitori che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 11 - lettere a), b), c), d), e), f), del D.L. 358/92. A dimostrazione che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1990, 1991 e 1992, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari, eseguite presso stabilimenti Ospedalieri di diagnosi e cura. Tali forniture devono essere approvate da certificati rilasciati e vistati dal legale rappresentante dell'Amministrazione competente. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 1° ottobre 1993.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 28 luglio 1993.

Padova, 28 luglio 1993

Il coordinatore amministrativo:
dott. Enzo Barbieri

Il Commissario straordinario:
prof. Luigi Diana

C-20222 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I
DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
Gestione Autonoma D

Ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza
del Ministero del Tesoro

Roma, via Cristoforo Colombo, n. 44
Tel. 06/5704525 - Telfax 06/5758284

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara n. 880 (relativa al bando pubblicato nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 98 del 28 aprile 1993 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei prospetti esterni e del lastrico solare dello stabile sito in Roma, via C. Colombo, n. 44, e di realizzazione dell'impianto di protezione scariche atmosferiche sullo stesso stabile e su quello adiacente di via C. Bavastro, n. 174) sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Rubetia Impresa di Costruzioni S.r.l. Roma;
- 2) Tiba S.p.a. Costruzioni Industriali e Civili, Roma;
- 3) I.GE.CO Impresa Generale Costruzioni S.r.l. Roma;
- 4) Gorgerino Mario S.r.l. Roma;

- 5) Impresa C.I.R.A. Costruzioni Impianti Ristrutturazioni Appalti, Roma;
- 6) Maiorana Antonio, Roma;
- 7) Bisegna Costruzioni S.a.s. Di Bisegna e C. Roma;
- 8) Marziali Paolo, Roma;
- 9) Marchionne Gianfranco, Sezze (LT);
- 10) Marchionne Umberto, Sezze (LT);
- 11) Tecnocantieri S.r.l., Roma;
- 12) Impresa Giambattista Celletti S.r.l., Roma;
- 13) Edil A.S. S.r.l., Sulmona (AQ);
- 14) Niross Costruzioni Edili S.r.l., Roma;
- 15) SO.V.ED. S.r.l., Roma;
- 16) S.A.C.E.A. Società Appalti Costruzioni Edili Affini a r.l., Roma;
- 17) SO.CO.L.P. S.r.l., Roma;
- 18) Gheraldi Ing. Giancarlo S.r.l., Roma;
- 19) Edilgamma S.r.l., Rieti;
- 20) Impresa Mizar Appalti S.r.l., Roma;
- 21) Sysco S.r.l., Roma;
- 22) Società Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.r.l., Ravenna;
- 23) Corrente Vincenzo, Taranto;
- 24) A.C.F. S.r.l., Roma;
- 25) L'Ancora Costruzioni S.r.l., Roma;
- 26) Impredile S.r.l., Roma;
- 27) Elettrobeton Sud S.p.a., Roma;
- 28) R.E.C.O.R.D. Romana Edili Costruzioni Ristrutturazioni De Carlo S.r.l., Roma;
- 29) R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l., Roma;
- 30) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli, Venezia;
- 31) R.E.I.A. S.r.l. (Restauro Edili Imprese Associate), Velletri (RM);
- 32) Cosma S.r.l., Colle Prenestino (RM);
- 33) Edilmen S.r.l., Roma;
- 34) Cogedim S.r.l., Napoli;
- 35) Nuova Finac S.r.l., Napoli;
- 36) Impredis S.r.l. Costruzioni Generali, Napoli;
- 37) Era di Sinisi Pasquale, Roma;
- 38) Alaimo Gaetano, Avara (Ag);
- 39) Tecnoedilizia S.r.l., Roma;
- 40) Fantauzzi Luciano e C. S.a.s., Fregene (RM);
- 41) Veronico Giuseppe, Trani (BA);
- 42) Navarra S.p.a., Roma;
- 43) Ricci Enrico, Roma;
- 44) C.E.A. Costruzioni Edili Artistiche S.r.l. Roma;
- 45) S.L.E.S.I.A. Società Lavori Edili Stradali Industriali Appalti S.r.l., Roma;
- 46) Siate S.r.l., Catania;
- 47) Sublac Costruzioni S.r.l., Roma;
- 48) Di Segna Giuseppe, Roma;
- 49) Fabren Costruzioni S.r.l., Roma;
- 50) Elar S.r.l., Roma;
- 51) C.I.L.P. S.r.l., Roma;
- 52) Edilerica Appalti Costruzioni S.r.l., Roma;
- 53) La Laziale Appalti S.r.l., Roma;
- 54) Edil.CO.R. Edilizia Costruzioni Ristrutturazioni S.r.l., Roma;
- 55) I.C.A. Impresa Costruzioni Antonicoli S.r.l., Rieti;
- 56) F.lli Ortenzi S.n.c. di Enzo e Stefano Ortenzi, Roma;
- 57) Impresa Alfredo Simonetti, Roma;
- 58) TG Tardito S.p.a., Torino;
- 59) I.CO.RI. S.p.a., Roma;
- 60) Società Acquedotti Trattamento Acque, Roma;
- 61) Marchetti e Mambrini S.p.a., Roma;
- 62) Gatti Costruzioni S.r.l., Roma;
- 63) Mambrini Costruzioni S.r.l., Roma;
- 64) Ediltecnica del dott. Luciani Maurizio e C. S.a.s., Roma;
- 65) Cappucci Cesare, Roma;
- 66) I.M.E.S. S.r.l., San Benedetto del Tronto (AP);
- 67) CO.E.G.IM. Costruzioni Edili Grandi Impianti S.r.l., Cosenza;
- 68) AACM S.r.l., Roma;
- 69) S.p.a. Giolai e C. Impresa Costruzioni, Bassano del Grappa (VI);
- 70) S.I.GE.CO. S.p.a. (Società Italiana Generali Costruzioni), Corcagnano, (PR);
- 71) Ing. Tommaso Borrelli Costruzioni S.r.l., Torre del Greco (NA);
- 72) L.I.R.E.S. S.r.l., Roma;
- 73) Di Mario Mario Geremia S.a.s. di Di Mario Geremia, Roma;
- 74) Del Prete Ciro e C. S.a.s., Torre del Greco (NA);
- 75) Polaris S.r.l., Roma;
- 76) SO.CO.M.M. S.r.l., Roma;
- 77) Edilplan S.p.a., Roma;
- 78) C.P.C. Compagnia Progetti Costruzioni S.p.a., Roma;
- 79) SO.CO.GE. Società Costruzioni Generali r.l., Roma;
- 80) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a., Roma;
- 81) Bologna Angelo, Montefiascone (VT);
- 82) Di Mario Livio S.a.s. di Di Mario Livio Ettore, Roma;
- 83) C.E.S.I.B.R.E.M. S.r.l., Roma;

- 84) Tarabini Costruzioni S.r.l., Mandello del Lario (CO);
 85) Potalivio Bruno, Roma;
 86) L'Elettrica Leopizzi S.r.l., Roma;
 87) Sarfo Appalti e Costuzioni S.r.l., Roma;
 88) Coedil Sud S.r.l., Napoli;
 89) Giannuzzi Giovanni, Parabita (LE);
 90) Sergiafra S.r.l., Roma;

Alla gara, che si è tenuta il 1° luglio 1993, hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri 1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 11); 12); 14); 16); 17); 18); 19); 20); 21); 23); 24); 25); 26); 27); 28); 29); 31); 32); 33); 40); 42); 43); 44); 45); 47); 48); 49); 51); 53); 54); 57); 58); 59); 60); 61); 62); 63); 65); 67); 68); 71); 72); 73); 74); 75); 76); 77); 78); 79); 80); 81); 82); 83); 85); 86); 87); 88); 89).

Vincitrice della gara di appalto, esperita con la procedura di cui all'art. 1 lettera b) ed all'art. 2 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, è stata la ditta Impresa Mizar Appalti S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Pietra Papa, n. 111, che ha offerto il ribasso del 9.803% sull'importo di L. 1.204.588.400 oltre I.V.A., posto a base di gara.

Roma, 2 agosto 1993

Il direttore generale degli II.PP.
dott. G. Ferraris

Il direttore generale dell'I.N.P.D.A.P.
dott. A. Cerilli

S-20226 (A pagamento).

COMUNE DI VERBANIA (Provincia Verbano-Cusio-Ossola)

Appalto concorso sistemazione idraulica risanamento igienico e recupero ambientale del canale emissario del lago di Mergozzo - Comunicazione di aggiudicazione.

Si rende noto:

che su 42 ditte invitate all'Appalto-Concorso i sui all'oggetto hanno partecipato n. 7 imprese e precisamente: 1) Furlains S.p.a - Fossalta di Portogruaro (VE); 2) Vidoni S.p.a. Tavagnacco (UD) associata con Lauro S.p.a. - Torino; 3) Torno S.r.l. Milano associata con Arcas S.p.a. - Torino; 4) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 5) Frua cav. Mario S.p.a. - Villadossola associata con Lavarini S.r.l. - Gravellona Toce; 6) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino associata con F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 7) Lis S.r.l. - Serravalle Sesia associata con Giacomini comm. Alberto - Piedimulera - Cevo S.a.s. - Bannio Anzino - Cattaneo S.p.a. - Trontano.

che il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello dell'art. 29 comma 1 lettera b) del d.P.R. 406/91 ai sensi anche di quanto previsto dall'art. 15 del Capitolato d'Appalto.

che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di G. C. n. 1115 del 17 giugno 1993, esecutiva, ha aggiudicato l'appalto al raggruppamento di Imprese n. 2).

Verbania, 27 luglio 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-20235 (A pagamento).

VCOMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE MOLISANO

Riccia (CB)

Bando di gara d'appalto

1. Comunità Montana del Fortore Molisano, con sede in Riccia (CB) - Cap. 86016, via V. Emanuele n. 40 - Tel. 0874/716678, partita I.V.A. 00164950701.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 agosto 1993.

3. a) luogo di esecuzione: agro dei comuni di S. Giuliano di Puglia, S. Croce di Magliano e Bonefro in provincia di Campobasso;

b) lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la F.V. Tappino-Riccia-Colletorto-S. Giuliano di Puglia - s.s. 376, all'innesto con la strada in corso di realizzazione tra S. Croce di Magliano e la SS. 87 (Piane di Larino) - 1 lotto, (B 2292).

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera di invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando - L'appalto non è diviso in lotti - Non vi sono opere scorporabili;

c) importo a base d'asta L. 19.466.397.081;

d) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori: categoria 15 per l'importo di lire 15.000 milioni e categoria 6 per l'importo di lire 6.000 milioni.

4. Termini di esecuzione dei lavori trentasei mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

6. Finanziamento: legge n. 64/86, in conformità della convenzione con la regione Molise in data 4 dicembre 1990 n. 232 ed in conformità del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione definitiva resta vincolata alla propoga della Convenzione.

7. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Legs. n. 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea d'impresa.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

9. È richiesto all'offerente di indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del D.Legs. n. 406/1991, le opere che intende subappaltare o concedere il cottimo e per i lavori di alta specializzazione rientranti nella categoria 19c) e 19d) individuati con decreto del Ministero dei LL.PP. del 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Per il particolare metodo di gara prescelto non sono ammesse offerte globali in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Legs. n. 406/1991.

12. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione. L'amministrazione si avvarrà della procedura accelerata prevista dall'art. 15 del D.Legs. n. 406/1991, in esecuzione della delibera di giunta di questo Ente n. 216 del 26 luglio 1993.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, terzo e quinto comma del D.Legs. n. 406/1991 secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498. L'amministrazione si riserva la facoltà di corrispondere all'impresa aggiudicataria l'anticipazione sul prezzo contrattuale.

15. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese, in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, tutto in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1993, a mezzo del servizio postale di Stato in plico, sigillato e controfirmato, raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, con la dizione «Qualificazione per l'appalto dei lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la F.V. Tappino-Riccia-Colletorto-S. Giuliano di Puglia - s.s. 376, all'innesto con la strada in corso di realizzazione tra S. Croce di Magliano e la s.s. 87 (Piane di Larino) - 1° lotto (B 2292).

Saranno accolte le domande di partecipazione ai sensi dell'art. 14 comma 6° del D.Legs. n. 406/91 a condizione che la lettera di conferma pervenga a questo Ente entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1993.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'amministrazione è fissato entro 120 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Legs. n. 406/91;

b) dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

c) dichiarazione della quale risulti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile di non avere cointeressanze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 15 per l'importo di lire 15.000 milioni e per la categoria 6 per l'importo di lire 6.000 milioni.

Per le imprese di altri paesi CEE, certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

e) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

f) dichiarazione della cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi (anni 1990-91-92) derivante da attività diretta ed indiretta (D.M. n. 172/1989) pari a L. 40.000.000.000 in affari globale ed a L. 30.000.000.000 in lavori;

g) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000 per la categoria 15 e a L. 6.000.000.000 per la categoria 6;

h) certificazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un lavoro nella categoria 15 A.N.C. per un importo pari a L. 7.000.000.000 e di un lavoro nella categoria 6 A.N.C. per un importo di L. 2.000.000.000 o di due lavori nella categoria 15 A.N.C.D. per un importo pari a L. 8.000.000.000 e di due lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo pari a L. 2.500.000.000.

Dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo di esecuzione, l'importo contrattuale, l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti con buon esito e senza dar luogo a vertenze.

I lavori valutabili sono quelli indicati al secondo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91;

i) dichiarazione circa la proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per la esecuzione dei lavori;

l) dichiarazione circa l'organico medio annuo con il numero dei dirigenti, i tecnici e gli organi tecnici relativamente all'ultimo triennio;

m) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (1990-91-92) non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nello stesso periodo.

Nel caso di riunione di impresa o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Legs. n. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

I concorrenti con sede in altro Stato CEE dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Non è operante la disposizione di cui all'art. 27 del D.Legs. n. 406/91 (c.d. Forcella).

Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Riccia, 4 agosto 1993

Il presidente: cav. uff. Bernardino Vitarelli.

S-15102 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE «LA VALLE DELLA PESCARA» - S.c.r.l.

Bando di Gara per licitazione privata (punto 6 delibera CIPE 31 gennaio 1992) per l'appalto dei lavori del mercato agro-alimentare di Cepagatti (PE).

1.a) Società Consortile a r.l. Centro Agroalimentare «La Valle della Pescara», via A. Moro, 1/3 - 65100 Pescara, tel. 085-4313620, telefax 085-4312106;

b) il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 agosto 1993;

c) le opere saranno realizzate in comune di Cepagatti (Pescara) frazione Villanova, località Buccieri.

L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture per la realizzazione di capannoni, edifici vari per uffici e servizi, impianti elettrici e meccanici, sistemi informatici, strade, piazzali e sistemazioni esterne.

L'importo dell'appalto ammonta a L. 41.064.000.000.

Con i DD.MM. 21 dicembre 1990 la somma ammessa ai contributi legge 28 febbraio 1986, n. 41, è stata fissata in L. 52.878.157.000.

La categoria prevalente è la 2ª importo L. 32.109.000.000 classifica ANC per importo illimitato.

Opere scorporabili:

cat. 5A impianti meccanici importo L. 3.505.000.000 classifica ANC L. 3.000.000.000;

cat. 5C impianti elettrici importo L. 5.450.000.000 classifica ANC L. 6.000.000.000;

d) il tempo per l'esecuzione è di novecento giorni naturali e consecutivi;

e) l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale;

f) l'opera è finanziata con D.M. 21 dicembre 1990 ai sensi della legge 41/1986 e il finanziamento avviene con mutuo agevolato.

I pagamenti avverranno con le modalità previste per l'erogazione dei contributi dal punto 12 delibera CIPE 21 dicembre 1988, a stati avanzamento dei lavori pari al 30%, al 50%, all'80% ed il saldo al termine della realizzazione;

g) possono presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di cui all'art. 2602 e ss. cod. civ. ai sensi dell'art. 22 e ss. del D.Legs. n. 406/1991;

h) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

i) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente subappalterà;

j) non sono ammesse offerte in aumento;

k) le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della CEE debbono presentare le attestazioni previste dal D.Legs. n. 406/91, artt. n. 18 e 19;

l) non è stata pubblicata pre-informazione dell'appalto sulla G.U. della CEE.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29, comma primo, lettera b), D.Legs. n. 406/91 e valutando nell'ordine il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera e il minor tempo di esecuzione.

3. La Società si riserva di applicare l'art. 29, comma quinto, D.Legs. n. 406/91 in presenza di offerte basse in modo anomalo e affidare eventuali e successivi lotti ai sensi dell'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 9, comma secondo lettera e) del D.Legs. n. 406/91.

4. Le richieste di invito e la documentazione dovranno pervenire esclusivamente in italiano entro il trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 1. lettera b) all'indirizzo: Società Consortile a r.l. Centro Agroalimentare «La Valle della Pescara» con sede in via A. Moro, 1/3 - 65100 Pescara, tel. 085-4313620, telefax 085-4312106.

5. Gli inviti saranno spediti entro centottanta giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovranno prodursi:

a) certificato iscrizione ANC, ovvero documento equivalente ai sensi artt. 18 e 19 del D.Legs. n. 406/91 per le imprese di altri Paesi CEE;

b) dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità previste dal punto 12, delibere CIPE 21 dicembre 1988.

Le stesse dovranno riferirsi alla specifica gara ed essere vincolanti per gli istituti di credito;

c) dichiarazione unica indicante:

c1) la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c), d) D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

c2) l'importo complessivo delle opere di edilizia civile (cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio pari almeno a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

c3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro di edilizia (cat. 2 ANC) almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

c4) attrezzatura dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

c5) costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c1).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172.

I requisiti ai punti c1) ed c2) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed i soggetti forniranno nelle dichiarazioni adeguati elementi di giudizio;

d) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 D.Legs. 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti del paragrafo 6, punto c1), c2) saranno posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%. Il requisito di cui al paragrafo 6 lettera c3) dovrà essere posseduto interamente dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per consorzi corrispondenti, si applica l'art. 8 comma 2° del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

8. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) la consegna dei lavori sarà effettuata anche per parti;

c) è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere alla Società appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate dei suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate;

d) la domanda ed i documenti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale in plico raccomandato sigillato con ceralacca.

9. L'esame delle richieste di invito effettuato dalla commissione all'uopo nominata dal MICA.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Ezio Ardizzi

S-15105 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso d'asta pubblica

1) Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - Tel. 06/5926026 - Fax 5910990.

2) L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3) Luogo di esecuzione: Provincia di Roma. Comune di Roma. Località Eur - Edificio «Ex Ristorante», piazzale Adenauer.

4) Natura delle opere: Lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio «Ex Ristorante» sito in piazzale Adenauer e precisamente:

- a) revisione e pulizia dei rivestimenti marmorei;
- b) revisione degli infissi parete con sostituzione di quelli a piano terra;
- c) rifacimento servizi igienici;
- d) adeguamento alle norme antincendio ed abbattimento delle barriere architettoniche;
- e) rifacimento delle pavimentazioni ammalorate nei vari piani;
- f) tinteggiatura interna;
- g) revisione rete fognante;
- h) ripristino impianto di riscaldamento con trasformazione dell'impianto da gasolio a gas metano;
- i) rifacimento impianto elettrico e messa a terra secondo le normative vigenti;
- l) rimessa in funzione degli ascensori esistenti con adeguamento alle norme vigenti.

5) Entità dei lavori: l'importo onnicomprensivo presunto dei lavori a base d'appalto è di L. 3.050.000.000 oltre I.V.A.

6) Categoria prevalente delle opere: A.N.C. - Categoria 2 per importo adeguato.

7) Categorie di opere scorporabili:

- a) impianto elettrico L. 530.000.000 - categoria 5C);
- b) impianto termico L. 120.000.000 - categoria 5A);
- c) impianto elevatori L. 160.000.000 - categoria 5D);
- d) modifica infissi del primo piano L. 200.000.000 - categoria 5F1).

8) Termine di esecuzione: I lavori dovranno avere una durata non superiore a duecentodieci giorni naturali, successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9) Il capitolato particolare d'appalto, gli elaborati grafici e il progetto esecutivo dell'impianto elettrico posti a base di gara potranno essere ritirati presso la sede dell'Ente Eur - Direzione dei servizi amministrativi - previa esibizione di ricevuta di versamento di L. 150.000 effettuato sul conto corrente postale n. 34700005 intestato all'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma - con la causale «rimborso forfettario per le spese di documentazione relativa all'appalto per i lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio «Ex Ristorante»».

10) La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori sarà di importo pari al 5% dell'ammontare complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

11) Il finanziamento dell'appalto è stato assicurato da appositi stanziamenti che l'Ente effettuerà in ciascuno degli esercizi 1993/1994 nei quali ricadrà il periodo di durata dell'appalto.

12) Il corrispettivo sarà liquidato all'impresa mediante stati di avanzamento dell'ammontare non inferiore a L. 500.000.000 al lordo del ribasso di appalto e delle ritenute di legge; la rata di saldo verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare dopo il verbale di ultimazione lavori.

13) Alla gara sono ammesse, oltre che imprese singole, consorzi e associazioni temporanee di imprese sia «orizzontali» che «verticali», ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

14) Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, di cui al successivo art. 17, senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

15) L'amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

16) Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati membri della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17) Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1993 la propria offerta indirizzata a questo Ente - Direzione dei Servizi Amministrativi - Ufficio Contratti - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma.

Non sarà tenuto conto delle richieste che pervenissero o fossero consegnate con ritardo intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

18) L'offerta dovrà essere contenuta in un involucro sigillato con bolli di ceralacca, controfirmato sui lembri di chiusura dalla persona che in occasione della gara rappresenta legalmente l'impresa mittente.

All'esterno e sul frontespizio l'involucro dovrà riportare la suddetta scritta «offerta per la gara del giorno 15 settembre 1993 relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio «Ex Ristorante»».

L'anzidetto involucro dovrà a sua volta contenere due plichi, anche essi sigillati con ceralacca, come sopra controfirmati.

Sul frontespizio di ciascun plico, dovrà essere indicato il numero che lo contraddistingue e il relativo contenuto e precisamente:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - offerta economica.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa - Questo plico deve contenere:

1) dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata, con cui l'impresa attesti:

di accertare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà esplicitamente dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione dei servizi;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui alla lettere *a)* e *b)* dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a provare il possesso dei requisiti di cui alle lettere *a)* e *b)*;

2) certificazioni legali:

certificato A.N.C. in originale o in copia autenticata;

certificazione di cui alla legge n. 46/1990 nel caso di impresa singola o di imprese associate o consorziate, e nel caso di associazione «verticale», relativamente solo all'impresa che assumerà l'onere dell'esecuzione degli impianti elettrici.

Nel caso di impresa singola non avente l'iscrizione nella categoria 5C) tale certificazione dovrà essere presentata successivamente da parte della ditta subappaltatrice dei lavori relativi agli impianti elettrici.

Nel caso di impresa individuale:

a) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la procura e la pretura della Repubblica riferiti al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di società commerciale:

a) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la procura e la pretura della Repubblica riferiti ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del competente Tribunale, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a che spetti la firma sociale.

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

c) certificato della cancelleria del Tribunale competente da quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di imprese riunite:

a) per le associazioni, il mandato collettivo irrevocabile a favore dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico notarile o da scrittura privata autenticata, conferito dalle imprese partecipanti;

b) per i consorzi di imprese, l'atto costitutivo ed il relativo statuto.

Inoltre, ciascuna delle imprese riunite dovrà presentare le certificazioni di cui al presente punto 2) mentre, la sola mandataria le dichiarazioni di cui al precedente punto 1).

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere resa in lingua italiana, ovvero tradotta ed asseverata nelle forme previste dalla normativa vigente nello Stato italiano.

Le imprese non residenti in Italia dovranno produrre le certificazioni previste in detti punti con documenti equipollenti rilasciati dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE;

3) elencazione, redatta in carta legale, dei lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare.

Plico n. 2 - Offerta economica - Questo plico dovrà contenere l'offerta economica della ditta, redatta in carta legale, ed indicante il ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere.

19) Il giorno 15 settembre 1993, alle ore 10,30 il seggio di gara procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti le offerte.

All'inizio delle operazioni di gara si procederà all'esame dei plichi n. 2 - offerta economica - presentati dai concorrenti.

In un secondo momento si procederà all'esame della regolarità della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Possono assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati muniti di apposita procura.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 186 in data 10 agosto 1993 ed è affisso all'albo pretorio del comune di Roma e all'albo di questo ente.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-15042 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 1° luglio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera *D)* e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione VI, anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 290 imprese ed hanno partecipato n. 154 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Remini S.r.l. con il ribasso del 36,301% sull'importo di L. 2.506.447.167.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15127 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 22 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera *D)* e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria di edifici scolastici comunali - lotto G, alla quale sono state invitate n. 274 imprese ed hanno partecipato n. 150 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Saices S.r.l. con il ribasso del 36,017% sull'importo di L. 1.808.300.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15128 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 5 luglio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori relativi al primo stralcio di ristrutturazione del complesso scolastico in Largo Coconi - Circoscrizione VII - Scuola elementare Marco Polo e media Giovanni Verga, alla quale sono state invitate n. 397 imprese ed hanno partecipato n. 209 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Seals S.r.l. con il ribasso del 36,017% sull'importo di L. 1.775.596.506.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15129 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 24 maggio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto integrativo per l'esecuzione di interventi di emergenza sul sistema fognatizio del comune di Roma, circoscrizioni dalla XI alla XX (esclusa circoscrizione XIV), anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 227 imprese ed hanno partecipato n. 122 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Passi Gustavo S.r.l. con il ribasso del 35,055% sull'importo di L. 3.240.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15130 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 7 luglio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di costruzione dei Box di vendita nel Mercato Irnerio in via Aurelia II lotto, alla quale sono state invitate n. 244 imprese ed hanno partecipato n. 100 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Saices S.r.l. con il ribasso del 36,017% sull'importo di L. 2.278.007.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15131 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 23 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione XVIII, anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 265 imprese ed hanno partecipato n. 149 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Verticchio Zelindo capogruppo con il ribasso del 36,133% sull'importo di L. 1.820.924.370.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15133 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 5 luglio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di risanamento delle case comunali a Tor Bella Monaca e sistemazioni delle aree esterne agli edifici comparto R5 viale dell'Archeologia, alla quale sono state invitate n. 293 imprese ed hanno partecipato n. 132 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. S.A.P. S.r.l. capogruppo con il ribasso del 36,199% sull'importo di L. 2.059.050.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15134 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 17 maggio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di raddoppio della sede stradale e di costruzione della rete fognante e gallerie pp.ss. in via Boccea, tratto da via di Torrevecchia al G.R.A., alla quale sono state invitate n. 210 imprese ed hanno partecipato n. 120 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Safie S.r.l. con il ribasso del 30,93% sull'importo di L. 4.356.232.693.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15135 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 5 maggio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto integrativo per l'esecuzione di interventi di emergenza sul sistema fognatizio del comune di Roma - circoscrizioni dalla I alla X, anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 227 imprese ed hanno partecipato n. 133 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata A.T.I. Michetti Franco capogruppo con il ribasso del 34,801% sull'importo di L. 3.240.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15137 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 9 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lettera D) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma - Circostrizione III, anni 93/94/95, alla quale sono state invitate n. 286 imprese ed hanno partecipato n. 181 imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Record S.r.l. con il ribasso del 35,965% sull'importo di L. 1.689.075.630.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 10 agosto 1993 al 20 agosto 1993, dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore
Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-15138 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)

Roma, via Manzambano, 10
Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

*Bando di gara in conformità
al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406*

Oggetto: TN 44/93 S.S. n. 38 - Lavori di costruzione della superstrada Bolzano-Merano - Tratto Lana-Terlano. Progetto dei lavori di completamento.

Licitazione privata a termini abbreviati atteso che i lavori sopra specificati sono indispensabili per risolvere radicalmente il problema di intenso traffico commerciale e turistico che è causa di fenomeni di congestionamento e di serio pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale.

Luogo di esecuzione: provincia di Bolzano.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 290.344.369. Opere d'arte L. 6.349.964.606; sovrastruttura stradale; L. 1.566.963.622. Lavori diversi L. 2.700.587.763.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 10.907.860.362.

Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 600 a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga l'importo di L. 800.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 460.000.000 nell'esercizio 1993; L. 6.600.000.000 nell'esercizio 1994, ed il resto nell'esercizio 1995.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991 col criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Sono escluse le offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 settembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, succesivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6 importo L. 15.000.000.000; le imprese stabilite in Stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 27.269.000.000 in affari globale e a L. 19.634.000.000 in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 10.907.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6 A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 5.453.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 6.544.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6 A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C 2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di 60 giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Roma, 4 agosto 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-15125 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

*Bando di gara in conformità
al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406*

Oggetto: PA 15/93 - AUT.A/129 PA-CT - Lavori di consolidamento delle gallerie «Cappuccini» tra i km 116+466 e 116+748, «Favilla» tra i km 117+170 e 117+551 e «Misericordia» tra i km 117+800 e 118+300 della carreggiata Catania-Palermo.

Licitazione privata a termini abbreviati attesa l'esigenza di evitare pregiudizi alla sicurezza del traffico autostradale nonché di garantire l'incolumità degli utenti.

Luogo di esecuzione: provincia di Enna.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 2.366.922.000; lavori in sotterraneo L. 7.961.663.593; lavori a corpo per segnaletica L. 130.000.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 10.458.585.593.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni 300 a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga l'importo di L. 800.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 770.000.000 nell'esercizio 1993; L. 2.400.000.000 nell'esercizio 1994, ed il resto nell'esercizio 1995.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991 col criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14; mediante offerte di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Sono escluse le offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 9 settembre 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi Paesi di origine: ctg. 6 importo L. 9.000.000.000; le imprese stabilite in Stati membri della CEE ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie:

2) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 26.146.000.000 in affari globale e a L. 18.825.000.000 in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 10.458.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6 A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 5.229.000.000 se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 6.275.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6 A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio l'impresa mandataria deve aver raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C 2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di 60 giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Roma, 4 agosto 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-15126 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» POLICLINICO UMBERTO I

Avviso di rettifica

Negli avvisi n. S-13618; S-13619; S-13622 riguardanti le forniture di: stampati vari, arredi sanitari e mobili d'ufficio, pellicole radiografiche e liquidi di sviluppo e fissaggio, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 163 - parte seconda, del 14 luglio 1993, si precisa che, il termine della ricezione delle offerte, deve intendersi: ore 12 del giorno 20 settembre 1993 salvo quanto ulteriormente previsto dalla lettera d'invito. Rimangono invariate tutte le altre norme previste dai predetti avvisi.

Il rettore: prof. G. Tecce.

S-15104 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSCIETO (Provincia di Bologna)

Riapertura termini a seguito rettifica bando di gara per appalto fornitura generi alimentari per refezione scolastica

Si rettifica, con contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione con scadenza il 31 agosto 1993, il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 15 giugno 1993 ai seguenti punti:

si aggiunge il punto 5: raggruppamenti di imprese: art. 10 D. Leg.vo n. 358/92;

si sostituisce il punto 8, lettera A), come segue: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

si sopprime il punto 8, lettera L;

al punto 8, terz'ultimo capoverso le parole «... dalle dichiarazioni e documentazioni di cui ai sopracitati punti A), C), D), punto 1, L)» sono sostituite come segue: «... dalle dichiarazioni e documentazioni di cui ai sopracitati punti A) C), D), punto 1».

La comunicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è del 23 luglio 1993.

La data di ricevimento da parte dell'Ufficio di cui sopra è il 27 luglio 1993.

Il sindaco: Antonio Nicoli.

B-984 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Algesta ha presentato in data 18 maggio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/sec. 5) di acqua dal pozzo al mapp. 3124/a, in territorio del comune di Cantù, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20245 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta T.A.F.T. ha presentato in data 8 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/sec. 10) di acqua dal pozzo al mapp. 401/a, in territorio del comune di Carbonate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20246 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Stamperia Seride ha presentato in data 9 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/sec. 2) di acqua dal pozzo al mapp. 508, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20247 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta O M B ha presentato in data 11 novembre 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,56 (l/sec. 0,0056) di acqua dal pozzo al mapp. 3564, in territorio del comune di Porlezza, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20248 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Tifas ha presentato in data 3 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,08 (l/sec. 8) di acqua dal pozzo n. 1 al mapp. 2624, in territorio del comune di Lurate Caccivio, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20249 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Cave Satima ha presentato in data 3 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,50 (l/sec. 50) di acqua dal pozzo al mapp. 1202, in territorio del comune di Mozzate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20250 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Fertilseta ha presentato in data 8 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/sec. 0,5) di acqua dal pozzo al mapp. 998, in territorio del comune di Grandate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20251 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Lario Hotel ha presentato in data 28 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0053 (l/sec. 0,53) di acqua dal pozzo al mapp. 145/c, in territorio del comune di Como, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20252 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Comune di Taceno ha presentato in data 23 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0025 (l/sec. 0,25) di acqua dal T. Orscialla, in territorio del comune di Taceno, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20253 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Camping Quiete e Letizia ha presentato in data 20 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/sec. 0,5) di acqua dal pozzo al mapp. 343, in territorio del comune di Domaso, per uso igienico.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20254 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta Artestampa ha presentato in data 18 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/sec. 10) di acqua dal pozzo al mapp. 397/a, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20255 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

La ditta ComoColor F.T.R. S.p.a. ha presentato in data 15 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,016 (l/sec. 1,6) di acqua dal pozzo al mapp. 2202, in territorio del comune di Lomazzo, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-20256 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7949 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1993 alla pagina n. 43 si deve intendere:

Tocci Maurizio nato a Roma il 10 dicembre 1959; Tocci Lidia, nata a Roma il 25 luglio 1988, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello «Bianconi».

Invariato il resto.

C-20260.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
1 & 2 - S.r.l.	29
A. & S. VAGNOLI - S.r.l.	37
ABBAY NATIONAL MUTUI - S.p.a.	27
ABBAY NATIONAL MUTUI - S.p.a.	27
ABBAY NATIONAL MUTUI - S.p.a.	44
ABREX - S.r.l.	44
ACQUE ALBULE - S.p.a.	26
AERFIN - S.p.a.	3
AGENZIA N. 1 DEFENDINI FERNANDO - S.r.l.	46

PAG.	PAG.
AGRICONSULTING - S.p.a. Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO Soc. Coop. a r.l.
21	53
ALA ASSICURAZIONI - S.p.a. - A.C.I.	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORANO Società cooperativa a responsabilità limitata
52	36
ALIMENTARI FIORUCCI - S.r.l.	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ORTUCCHIO
39	54
AMP ITALIA - S.p.a.	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OZZANO DELL'EMILIA Società Cooperativa a responsabilità limitata
12	54
ARIAGEL - S.p.a.	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VISCHE Soc. Coop. resp. limitata
13	55
ARTINGIAFIDI Consorzio Regionale fra le Cooperative Artigiane di Garanzia Soc. Coop. a r.l.	CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN MARCO Soc. Coop. resp. limitata
28	54
ARTOS ITALIA - S.p.a.	CAVA FUSI - S.p.a.
14	32
ARTURO JUNGHANS - S.p.a.	CEDRONE - S.r.l.
6	31
ASCOT - S.r.l.	CEMENTI VITERBO - S.p.a.
41	19
ASSIMOCO MARCHE/ABRUZZO/MOLISE - S.r.l.	CERAMICA SUPERGRES - S.p.a.
48	17
ASSIPROGETTI - S.p.a. Gestione Polizze d'Assicurazione	CERFACT - S.r.l.
4	51
AUTOGAS NORD - S.p.a.	CITICORP FINANZIARIA - S.p.a. - Citifin
30	34
AZIMUT CONSULENZA PER INVESTIMENTI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	CITIFIN FINANZIAMENTI - S.r.l.
9	34
BACO'S ITALIA - S.r.l.	CLEMATIDE - S.r.l.
38	49
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	COELSANUS - S.p.a. Industria Conserve
54	19
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco-Ceci	COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.
53	31
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA Domenico Siniscalco-Ceci	COMPUTER BROKERS - S.r.l.
53	33
BANCA LOMBARDA - S.p.a.	COMPUTER BROKERS INTERNATIONAL - S.r.l.
31	33
BENFRA - S.p.a.	CONORTES - S.p.a.
16	8
BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.	COOPERATIVA COPERCASSA DI CREDITO E GARANZIA - Soc. Coop. a r.l.
10	19
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	CORIM - S.r.l.
29	50
BYBLOS - S.p.a.	CORSICA - S.r.l.
23	32
CA.TE.CA. - S.r.l.	COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.
31	23
CALA ZAVORRA - S.r.l.	DANA - S.r.l.
44	29
CANDEGGIO FRATELLI ZACCARIA	DATA ENGINEERING - S.r.l.
10	40
CANGURO HOLDING - S.p.a.	DATA SERVICE - S.r.l.
20	39
CARIFE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino	DE LANGLADE & GRANCELLI - S.p.a.
54	53
CARNICA LAVORI - S.r.l.	DEMALENA - S.p.a.
42	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA	DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.
55	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «ERICINA» DI VALDERICE Società Cooperativa a responsabilità limitata	DUCALE - S.r.l. - INDUSTRIE MUSICALI
54	36
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «TEATINA»	DUECI - S.p.a.
54	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	E.I.B. - S.p.a. Ente Iniziative Bresciane
55	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL TUSCOLO	EDILBONIROLA - S.r.l.
55	34
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLE DOLOMITI	EFIMSERVIZI - S.p.a.
55	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BORDOLANO Società cooperativa a responsabilità limitata	EMIL-CO.FIDI Soc. Coop. a r.l.
37	28
	EPI PACK ITALIA - S.r.l. Società a unico socio
	44
	ERA 2000 - S.r.l.
	41
	ERG PETROLI - S.p.a.
	52

	PAG.		PAG.
ERGEN - S.p.a.	6	GIGLIO IMMOBILIARE - S.p.a.	24
ERRETIPLAST - S.r.l.	43	GIGLIO SERVICE - S.p.a.	24
EUROCONSULTING - S.p.a. Società Fiduciaria	27	GLORIA MANGIMI - S.p.a.	36
EUROFILATI - S.p.a.	11	HILDA - S.r.l.	34
EUROMETALLI - S.p.a.	32	HOTEL KRISTALL - S.r.l.	33
F.E.I. - S.p.a. Field Educational Italia Nuovi Quindici	17	HT ITALIA - S.p.a.	9
FABBRICA ITALIANA RELÉ - S.p.a.	7	I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	11
FACIT HOLDING - S.p.a.	18	I. E. O. - INFORMATICA E ORGANIZZAZIONE - S.r.l.	35
FANTONI - S.p.a.	42	I.M.E. - S.r.l. Industria Metalli Ecologica	32
FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.	25	I.S.I.S. - S.p.a. Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria	27
FE.R.INOX - S.p.a.	1	IFEM - S.p.a.	6
FEV FABBRICA EMILIANA VITERIE - S.p.a.	2	IL CERTOSINO - S.r.l.	34
FIN METAL - S.p.a.	22	IMMOBILIARE AGRIVERDE - S.r.l.	42
FIN SER - S.r.l.	31	IMMOBILIARE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA Società per azioni.	15
FINANZIARIA E IMMOBILIARE PA.RI.GI - S.p.a.	22	IMMOBILIARE CASORIA - S.r.l.	39
FINCOR - S.r.l.	50	IMMOBILIARE JUNGHANS - S.p.a.	7
FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.	25	IMMOBILIARE S. BIAGIO - S.r.l.	49
FINORI - S.p.a.	7	IMMOBILIARE SALDINE - S.r.l.	49
FINSEBINA - S.p.a.	18	IN.SAR. - S.p.a.	26
FINVEST - FINANZIARIA INVESTIMENTI - S.p.a.	26	INCO - S.r.l.	42
FIVE VITA - S.p.a.	4	INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.	22
FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.	13	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	22
FONTANA EUROPA - S.r.l.	38	ING. SVILUPPO INTERMEDIAZIONI SIM - S.p.a.	21
FONTANA PIETRO - S.p.a.	38	INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.	23
FOXBORO ITALIA - S.p.a.	9	INPEL - S.p.a. Industria Pelli	19
FRATELLI VAGNOLI - S.r.l.	37	INTECS Finanziaria - S.p.a.	21
FRT - FIDUCIARIA RISPARMIO TORINO - S.p.a.	13	INTERMARINE - S.p.a.	6
FUTURA - S.r.l.	48	ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE - S.p.a.	12
G.B. IMPERMEABILIZZAZIONI - S.r.l.	30	KEM ITALIA - S.r.l.	50
G.E.G. - GESTIONE EDILI GENERALI - S.r.l.	47	KEVINPLAST - S.r.l.	43
G.S.S. GESTIONE SPAZI SPECIALI - S.r.l.	40	LA MIMOSA - S.r.l.	41
GALILEO - S.p.a. Industrie Ottiche.	14	LICIS - S.p.a.	27
GANDOLFO - S.r.l.	30	LOGIC - S.p.a.	3
GE.MA.CO. - S.r.l.	29	LONGARI & LOMAN BDDP MILANO - S.p.a.	5
GEM FIN - S.r.l. Società partecipata da un unico socio	45	M.C.T. METALCERAMICA TRENTO - S.p.a.	9
GEMMA CERAMICHE - S.p.a.	14	MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a.	8
GENERALMUSIC - S.p.a.	45	MANIFATTURA DI SUSÀ - S.p.a.	8
GESTIONI AGRICOLE BENACENSI - S.r.l.	49	MARIBO ITALIA - S.p.a.	3
GESTIONI BENACENSI - S.r.l.	49	MEDIA ITALIA - S.p.a.	11
GIGLIO - S.p.a.	24	MEDIOLANUM SPORT - S.p.a.	4
GIGLIO GRANA - S.p.a.	24	MESSER GRIESHEIM ITALIA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
MICROIBRIDI - S.r.l.	31	SADE FINANZIARIA - S.p.a. Gruppo Creditizio Midiobanca	5
MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	SADE FINANZIARIA - S.p.a. Gruppo Creditizio Midiobanca	5
MIM RUOTE - S.p.a.	45	SAFIM LEASING - S.p.a.	15
MIM RUOTE ALLOY WHEELS - S.p.a. (già Finpro Factor - S.r.l.)	46	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	12
MINI CAVA - S.p.a.	32	SAMGAS - S.p.a.	30
MIREA - S.p.a.	5	SANITARIA CESCHINA & C. - S.p.a.	43
MITI - S.p.a. (già MITI S.r.l.)	53	SANTALI - S.p.a.	17
MULINI DI CIVITAVECCHIA - S.r.l.	47	SARA ASSICURAZIONI - S.p.a. Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia	51
MULTIFIN LEASING - S.p.a.	11	SARA LEE/DE ITALIA - S.p.a.	25
NEOMONTANA - S.p.a.	8	SARA LEE/DE ITALY - S.p.a.	25
NEXUS - S.r.l.	45	SEFIN - S.r.l.	16
NOVARA FILATI - S.p.a.	11	SEFIN - S.r.l.	16
NSI ITALIA - S.r.l.	51	SIAPA Servizio Impianti Affissioni e Pubblicità Affine - S.r.l.	40
NUOVA ORIONE - S.p.a.	3	SIDECO - S.p.a.	1
OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.	10	SIDERIMPORT - S.r.l.	37
OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.	16	SIDERIMPORT 2 - S.r.l.	37
ORLANDINI & C. - S.r.l.	31	SIKANIA - S.p.a.	28
PADANA ACQUE - S.p.a.	26	SILECTRON - S.p.a.	2
PHARMOINVEST - S.p.a.	4	SIMMA - S.p.a.	8
PROGETTO 2B - S.r.l.	41	SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS - S.p.a.	25
RENARDET - S.r.l.	46	SO.GE.ME - S.p.a.	18
REPROGRAFICA MERIDIONALE - S.p.a.	17	SOC. COOP. OSPED. «SS. ANNUNZIATA» a r.l.	23
REXROTH - S.p.a.	32	SOCIETÀ EZIO FIORI - S.p.a.	16
REXROTH MECMAN - S.p.a.	32	SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE Società per azioni.	51
RIO SECCO - S.r.l.	41	SODIBO - S.p.a.	2
ROBERTA - S.r.l.	32	SOGEDIT - Società Gestioni Editori - S.p.a.	20
ROEV ITALIA - S.p.a.	39	SOGINVEST - S.p.a.	7
ROVEMA ITALIA - S.r.l.	33	SOLUZIONI OFTALMICHE - S.p.a.	28
RURALCASSE ASSICURAZIONI - S.r.l.	48	SOPAFIN - S.r.l.	39
S.A.T.T.I. Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali	13	SOVEMA - S.p.a.	15
S.E.M. - SOCIETÀ EUROPEA MUSICALE - S.p.a.	23	STABILIMENTO FARMACEUTICO CAV. G. TESTA - S.p.a.	30
S.I. - SOLUZIONI INFORMATICHE - S.p.a.	15	STAMPERIA DI LIPOMO - S.p.a.	28
S.I.G.M.A.R. ITALIA - S.r.l.	35	STAMPERIA DI LIPOMO - S.p.a.	53
S.I.P.A. - S.p.a. Società Italiana Prodotti Agroalimentari	36	STRAP - S.r.l. Nastri in acciaio laminati a freddo.	20
S.I.P.A. - S.p.a. Società Italiana Prodotti Agroalimentari	37		
S.I.P.A. - S.r.l. Società Italiana Prodotti Alimentari.	37		
S.L.O.I. - S.p.a. Lavorazioni Organiche Inorganiche.	18		
S.M.A.E. - S.p.a.	12		

	PAG.		PAG.
SUGAMIELE VINCENZO & C. - S.r.l.	52	VALDISO - S.p.a.	25
SUPERGRES INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.	17	VALIM - S.p.a.	21
SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	21	VETA 86 - S.p.a.	14
SVILUPPO INVESTIMENTI SIM - S.p.a.	21	VEZZALI - S.p.a.	15
TECH INTERNATIONAL - S.p.a.	6	VINCENZO MONTI - S.r.l.	47
TESEO CONFEZIONI - S.r.l.	47	VIVISOL - S.r.l.	35
TESSILGIORGIONE - S.p.a.	10	W.P. FORMAT - S.r.l.	47
TOP HOTEL - S.r.l.	34	WEF INTERNATIONAL - S.r.l.	35
TORO GEST - S.r.l.	34	WILLMAR & CO. FIDUCIARIA - S.r.l.	2
TRASMITAL BONFIGLIOLI - S.p.a.	29	WORMS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	7
TREVITEX - S.p.a.	10	ZEP ITALIA - S.r.l.	50

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 6 0 9 3 *